



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il liceo **Cristoforo Colombo** interpreta le esigenze formative e culturali del territorio, attraverso un'offerta formativa dinamica, ambienti di apprendimento ricchi di stimoli che coinvolgono direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi e facilitano l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Il liceo **Cristoforo Colombo** è ubicato nel Comune di Marigliano (NA), via Nuova del Bosco, 4. Il liceo Artistico, dall'anno scolastico 2020-2021, ha sede distaccata nel comune di San Vitaliano, via Appia 195. Un liceo polivalente che offre molteplici opportunità caratterizzandosi per la sua autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo ed è articolato in indirizzi diversi, nati come proposta e risposta alle esigenze dell'ambiente socio-culturale, funzionali sotto l'aspetto organizzativo-didattico ai bisogni di una utenza sempre più sensibile ad un percorso formativo flessibile, in sintonia con le esigenze della società contemporanea.

La sua funzione di comunità educante non si esaurisce al suo interno ma si apre ed interagisce con il mondo esterno:

- **INTERPRETA** le esigenze formative e culturali del territorio, attraverso un'offerta formativa dinamica, ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti;
- **PROMUOVE** l'apprendimento attivo e collaborativo, la ricerca, la progettazione, la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere del cooperative learning.

Il liceo **Cristoforo Colombo** predilige "Una formazione di qualità in una dimensione europea" ed è scuola:

- **DELL'INNOVAZIONE**, attenta a cogliere gli aspetti reali della cultura scientifica,

- pronta ad adottare innovazioni tecnologiche e a realizzare una didattica innovativa;
- **DELLA SPERIMENTAZIONE**, che progetta percorsi didattici che sappiano coniugare rispetto dell'identità del corso di studi, rigore metodologico e salvaguardia degli obiettivi;
 - **DELLA DIDATTICA LABORATORIALE**, attenta ad individuare il percorso formativo più aderente alle vocazioni e alle attitudini degli studenti, in grado di adottare iniziative e strumenti didattici personalizzati, adattando l'insegnamento alle diverse esigenze degli allievi.

Il liceo **Cristoforo Colombo** promuove teatro, musica e sport, attività che favoriscono la socialità e generano connessioni con il mondo esterno, stimolando la crescita personale, le relazioni tra pari e progetti comuni. Le scelte didattiche poste in essere, si correlano a questo contesto valoriale, stabilendo un'interazione fra valori, saperi e competenze.

Negli ultimi anni è stata implementata la collaborazione con gli enti associativi e culturali, favorendo "momenti" di scambio, di sensibilizzazione, di partecipazione attiva ad eventi, seminari ed altro. La rete con la scuola media, i due istituti comprensivi e il circolo didattico operanti sul territorio e i diversi partenariati sottoscritti con le università favoriscono la continuità verticale.

Sono state costituite reti di scopo con gli altri istituti dell'ambito NA19.

Il liceo **Colombo** è capofila della rete di scopo del sotto- ambito 2.

La comunicazione, di quanto progettato, programmato e agito, sia attraverso il sito istituzionale e sia attraverso incontri a ciò finalizzati, è efficace.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il liceo **Cristoforo Colombo** ha una popolazione scolastica che, per l'anno scolastico 2021-2022, conta circa 1200 studenti ed ha consentito la formazione di 50 classi, suddivise in n. 4 indirizzi: Scientifico, Scienze umane, Linguistico e Artistico.

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stata inaugurata la sede distaccata del Liceo Artistico, sita nel comune di S.Vitaliano (Na). La stessa è operativa dal mese di ottobre 2020. Dall' 01/09/2021 la sede di San Vitaliano è operativa con **codice meccanografico NAPS02002T** che ha sostituito il precedente codice NAPS02001R.

L'utenza di provenienza, prevalentemente medio/alta (impiegati, liberi professionisti, imprenditori,...), mostra un buon livello di comunicazione e collaborazione con la scuola e con il territorio; manifesta una discreta sensibilità verso iniziative sociali, artistiche o di tutela e conservazione dei beni ambientali e

territoriali, favorendo la realizzazione della progettazione curriculare ed extracurriculare.

Sono presenti allievi con bisogni educativi speciali (disabilità certificata e alunni con dsa) e con cittadinanza non italiana (numero esiguo), vissuti come “risorsa” e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

La rete con la scuola secondaria di primo grado, i due istituti comprensivi e il circolo didattico operanti sul territorio, oltre ai diversi partenariati sottoscritti con le Università e le Associazioni favoriscono la continuità verticale.

Le attività con il mondo del lavoro sono migliorate grazie ai **Percorsi C ompetenze Trasversali O rientamento**.

L'ancora debole raccordo tra le classi terminali della scuola secondaria di primo grado e le classi prime del liceo generano in taluni casi un gap fra le competenze possedute in uscita e quelle richieste in ingresso.

Si registra una positiva connessione nel rapporto studente-insegnante che risulta al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le vocazioni del territorio trovano pieno riscontro nella specificità degli indirizzi presenti nel liceo: Scientifico, Linguistico, Artistico e delle Scienze umane. Negli ultimi anni è stata implementata la collaborazione con gli Enti associativi e culturali, favorendo momenti di scambio, di sensibilizzazione, di partecipazione attiva ad eventi, seminari ed altro. Sono state stipulate varie convenzioni con enti /aziende presenti sul territorio che per vocazione supportano la scuola.

La contrazione della spesa nel settore pubblico non facilita le attività aggiuntive d'intesa con Enti e Territorio. Le realtà private del territorio, atte a mettere in essere esperienze di stage e partenariato, necessitano ancora di sollecitazioni e coinvolgimenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I contributi volontari delle famiglie consentono di implementare le attività laboratoriali, teatrali e quelle finalizzate all'orientamento universitario presso i vari atenei, nonché progetti ed azioni di arricchimento dell'offerta formativa e

potenziamento linguistico.

Parte dei suddetti fondi è finalizzata alla conoscenza diretta del territorio attraverso visite didattiche e viaggi d'istruzione.

Sono presenti nuovi spazi di apprendimento, in particolare, le aule 3.0 e il laboratorio multimediale realizzati nell'ottica di facilitare e valorizzare la formazione.

La biblioteca presente in istituto è stata arricchita dalla versione online.

La nostra struttura dispone di spazi didattici (laboratori e aule) organizzati per supportare il numero dei frequentanti e, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Ente proprietario in uno con il Comune di San Vitaliano ha predisposto una nuova sede per l'indirizzo liceale artistico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS02000Q
Indirizzo	VIA NUOVA DEL BOSCO - 80034 MARIGLIANO
Telefono	0818851978
Email	NAPS02000Q@istruzione.it
Pec	naps02000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocolombo.edu.it

Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO

- LINGUISTICO
- ARTI FIGURATIVE
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni	1061
---------------	------

❖ **L.S. COLOMBO DI SAN VITALIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
------------------	-------------------

Codice	NAPS02002T
--------	------------

Indirizzo	- SAN VITALIANO
-----------	-----------------

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni	135
---------------	-----

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico **2020-2021** il **Liceo Artistico** ha sede distaccata nel Comune di S. Vitaliano (Na) ed è operativo dall'01/09/2021 con **codice meccanografico NAPS02002T** che ha sostituito il precedente codice NAPS02001R.

Responsabile della sede di San Vitaliano: prof. Giraldi Francesco.

Referenti laboratori artistici: proff. Francesco Giraldi e Serpico Saverio Antonio

*Per problematiche di carattere burocratico, il trasferimento dell'indirizzo Artistico è stato differito al mese di ottobre 2020.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nella sede distaccata del Liceo Artistico **Cristoforo Colombo**, sita nel comune di S. Vitaliano (Na), sono presenti due laboratori (1 laboratorio di disegno e 1 laboratorio 3D), LIM collegate con PC in ogni spazio didattico.

Responsabile della sede: Prof. Francesco Giraldi.

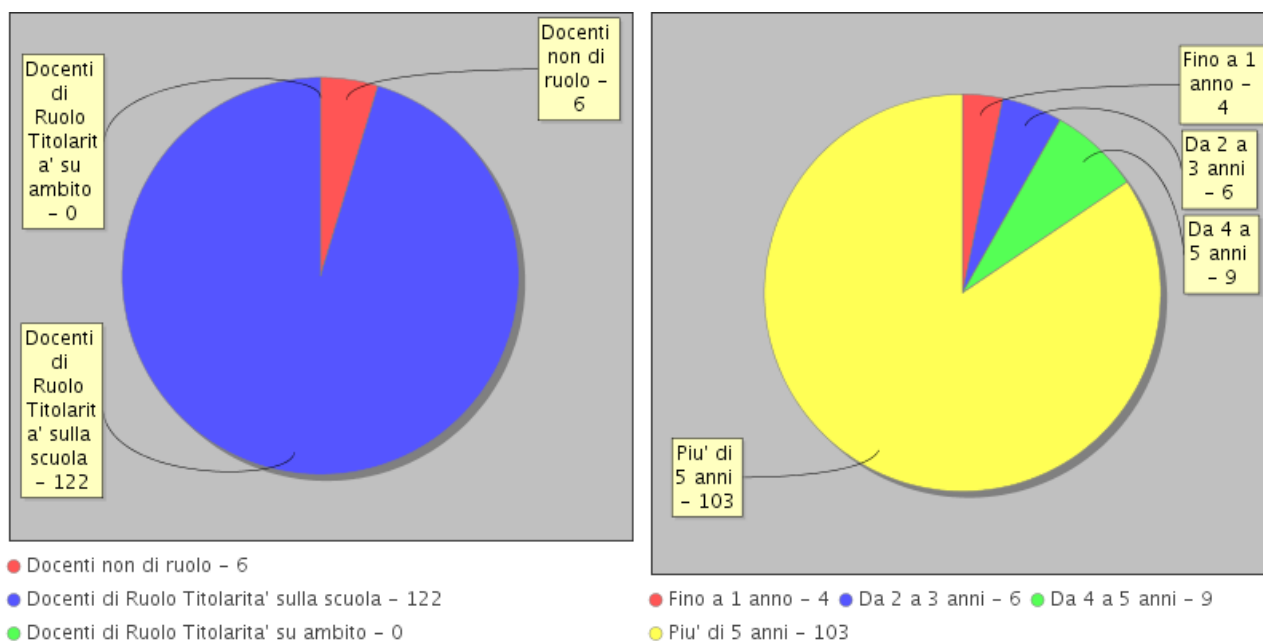
Referenti per la didattica: Proff. Giraldi F. e Serpico S.A.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

La presenza di un corpo docente stabile e di consolidata professionalità favorisce la realizzazione di attività formative ad ampio raggio con obiettivi a medio e a lungo termine. Nonostante la prevalenza talora di una formazione di tipo umanistico e poco laboratoriale dello stesso, si registra un buon utilizzo delle nuove tecnologie, incrementato anche dalla figura dell'animatore digitale ed alle iniziative poste in essere nel P.N.S.D.

L'intero organico dell'autonomia mira a favorire il successo formativo dei discenti, attraverso una didattica individualizzata, personalizzata e modernizzata.

L'utilizzo di tale organico è finalizzato a:

- **perseguire** gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento
- **utilizzare** tutte le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione sia in altre attività caratterizzanti la funzione docente (art. 1, comma 5, Legge 107/2015)
- **impiegare** tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in modo da realizzare le forme di flessibilità previste nel PTOF (art. 1, comma 3,

Legge 107/2015)

- **recuperare e potenziare le discipline di studio** in itinere e in orario extracurricolare
- **rafforzare** l'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera con la metodologia CLIL
- **supportare** gli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso orario flessibile, presenze e percorsi mirati
- **promuovere attività** formative volte al conseguimento di attestati o certificazioni
- **proporre azioni di supporto** alla scelta degli studi universitari
- **realizzare** progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze
- **organizzare** la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia (art. 1, comma 85, Legge 107/2015), agire in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti
- **progettare e realizzare** interventi in rete con le istituzioni scolastiche presenti nell'ambito territoriale e non.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 2021-2022.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo C. Colombo si adopera per costruire percorsi significativi e condivisi che hanno come fine il risultato formativo, principio ispiratore delle scelte individuali e collegiali, perseguendo obiettivi formativi declinati dai singoli dipartimenti disciplinari.

Tali **obiettivi** vengono perseguiti attraverso:

- il **potenziamento** della competenza *linguistico-comunicativa e logico-matematica che inducono ad orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei della comunicazione e ad utilizzare quelli formalizzati delle varie discipline*
- l' **acquisizione** del metodo della ricerca scientifica sentito come *habitus mentale applicabile ad ogni campo del sapere*
- la **formazione** della personalità di un soggetto maturo, *dinamicamente orientato verso il futuro i cui progetti professionali si innestano in un iter di vita costruito su pilastri educativi solidi*
- la **promozione** di un atteggiamento critico, *inteso come capacità personale di reinterpretazione della realtà, indispensabile nel cammino di formazione intellettuale e base essenziale nella prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco naturale del percorso liceale*
- l' **approccio** ad una cultura del lavoro attraverso *esperienze assistite, finalizzate al compimento di scelte future.*

In tale ottica, il Liceo C. Colombo intende:

1. **valorizzare** le differenze individuali promuovendo percorsi di



- personalizzazione della didattica*
2. **considerare** la persona nella sua globalità
 3. **favorire** la partecipazione degli alunni alla vita politica e sociale della città, tessendo rapporti stabili con gli enti e le altre istituzioni
 4. **implementare** le competenze nelle lingue straniere, le competenze gius-economiche, digitali e di educazione civica
 5. **creare** "reti" per promuovere la cultura dello scambio
 6. **favorire** esperienze di mobilità e di gemellaggio
 7. **garantire** attività diversificate, rispondenti alle differenti competenze che gli allievi potranno sviluppare e consolidare, in rapporto agli apprendimenti scolastici
 8. **fornire agli** alunni uno "spazio" in cui, da protagonisti, possano coltivare e sviluppare i loro "talenti"
 9. **potenziare** l'attività dei laboratori scientifici per stimolare e accrescere gli interesse settoriali
 10. **incrementare** l'attività di orientamento in ingresso, di riorientamento, di orientamento in uscita
 11. **rafforzare** l'utilizzo delle tecnologie informatico -multimediali
 12. **promuovere** l'inserimento dei giovani nel contesto europeo attraverso la conoscenza curata e certificata delle lingue straniere anche con stage e soggiorni/studi
 13. **organizzare** attività di educazione alla pratica sportiva e alla competizione culturale
 14. **progettare** modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro
 15. **realizzare**, con il mondo del lavoro e della società civile, PCTO finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e a migliorare le capacità di orientamento
 16. **predisporre** ambienti di apprendimento innovativi e rispettosi dei diversi stili cognitivi

17 sostenere la cittadinanza digitale.**PRIORITÀ E TRAGUARDI****Risultati Scolastici****Priorità**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

Traguardi

Si individuano i seguenti traguardi: □ rendere omogenee le abilità, le conoscenze e le competenze, in italiano e matematica, delle classi dei diversi indirizzi liceali. □ conseguire gli standard nazionali e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue □ diffondere le conoscenze e le competenze giuridico-economiche.

Priorità

A causa dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19, l'atto d'indirizzo della DS è stato integrato

Traguardi

Restano invariati sebbene si sia fatto ricorso alla Dad e alla DDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

Traguardi

Raggiungere, per tutti gli indirizzi ,in italiano e matematica un livello compreso fra il liv. 4 e il liv. 5

Priorità

Rendere piu' omogenei gli esiti delle prove colmando il divario tra indirizzi e sezioni

Traguardi

Annullare e/o ridurre in modo significativo la percentuale di disomogeneita' tra gli esiti delle classi parallele

Priorità

Migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo

Traguardi

Raggiungimento degli standard nazionali e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Priorità

Le prove standardizzate nazionali a.s.2019-2020 ,sono state affrontate solo da alcune classi a causa della pandemia Covid-19 Le prove standardizzate nazionali per l'a.sc. 2020-2021 sono state affrontate solo da alcune classi quinte a causa dell'emergenza Covid-19. Le classi seconde non hanno sostenuto le prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Traguardi

Saper trarre conclusioni e risolvere problemi

Priorità

Perfezionare le competenze di base in scienza e tecnologia per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti comprovati.

Traguardi



Saper applicare conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

Priorità

Potenziare le competenze in diritto ed economia per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Traguardi

Avere la consapevolezza di essere soggetti giuridici ed economici capaci di operare fattivamente nel contesto socio-economico

Priorità

Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee.

Traguardi

Conoscere la costellazione dei diritti e delle opportunità che consentono di sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

Traguardi

Conseguire crediti formativi nel secondo anno accademico in tutte le aree di studio universitarie.

Priorità

Partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale ed internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire. Sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità.

Traguardi

Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare e a collaborare in situazioni complesse.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La formazione culturale è fondata sulla pratica scientifico-laboratoriale intesa non solo come ricerca e scoperta, ma anche come promozione delle potenzialità dello studente.

Gli alunni diventano co-gestori del processo insegnamento/apprendimento e vengono stimolati ad esprimere le proprie capacità, con lo studio e l'impegno, ma anche con la creatività, la fantasia e la comunicazione. Essi, con il proprio vissuto e con la propria esperienza personale, sono portati a partecipare alla vita della comunità educativa in modo attivo, responsabile e costruttivo manifestando il proprio valore intrinseco.

La scuola utilizza varie forme strutturate di monitoraggio delle azioni in particolari momenti delle azioni formative e didattiche.

Le scelte didattiche della scuola si correlano a questo contesto valoriale, stabilendo un'interazione circolare fra valori, saperi e competenze.

Il Liceo garantisce la trasparenza dei processi valutativi e si impegna ad organizzare un ambiente di apprendimento e di formazione improntato al senso della collaborazione, della responsabilità, del rispetto della identità di ciascuno, favorendo il raggiungimento del successo formativo di ciascuno e ponendo in campo tutte le iniziative intese a superare le difficoltà di apprendimento e di relazionalità con interventi individualizzati, di orientamento e di tutoraggio.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo palese e conferiti per l'espletamento delle varie funzioni.

Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate



nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Le risorse economiche destinate a progetti e attività sono investite in modo adeguato ed i benefici risultano essere superiori ai costi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ EUREKA

Descrizione Percorso

Il progetto mira al miglioramento delle competenze trasversali, sia con il potenziamento delle discipline di Scienze e Inglese sia con l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione delle discipline giuridico-economiche e



l'approfondimento di tematiche storico-filosofiche.

Tanto induce alla realizzazione di attività ed azioni che coinvolgono le seguenti discipline: Scienze, Italiano, Matematica, Inglese, Diritto ed Economia, Filosofia, Scienze motorie, anche con la partecipazione efficace e fattiva delle diverse organizzazioni presenti sul territorio, quali associazioni e onlus. Peraltro, il Liceo "C. Colombo" si è sempre impegnato in iniziative atte a promuovere lo sviluppo e il potenziamento della cittadinanza attiva, attraverso partenariati finalizzati all'integrazione e all'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare l'organico potenziato per implementare l'insegnamento di Scienze, Fisica, Diritto ed Economia e Lingue

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Perfezionare le competenze di base in scienza e tecnologia per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti comprovati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze in diritto ed economia per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Prevedere rapporti con le scuole del territorio, con enti esterni e con le università per modulo di raccordo specifici e mirati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Perfezionare le competenze di base in scienza e tecnologia per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti comprovati.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze in diritto ed economia per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EUREKA...

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni

Responsabile

Il progetto mira al miglioramento delle competenze trasversali sia con il potenziamento delle discipline di Scienze e Inglese sia con l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'introduzione delle discipline giuridico-economiche e l'approfondimento di tematiche storico-filosofiche. Tanto attraverso la realizzazione di attività ed azioni che coinvolgono le seguenti discipline: Scienze, Italiano, Matematica, Inglese, Diritto ed Economia, Filosofia, Scienze motorie, anche con la partecipazione efficace e fattiva delle diverse organizzazioni presenti sul territorio, quali associazioni e onlus. Peraltro, il Liceo "C. Colombo" si è sempre impegnato in iniziative atte a promuovere lo sviluppo e il potenziamento della cittadinanza attiva, attraverso partenariati finalizzati all'integrazione e all'inclusione.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze, le conoscenze e le abilità nelle aree di studio espresse nel Pdm

❖ MAT...ITA PER IL SUCCESSO

Descrizione Percorso

Il percorso coinvolge le classi del primo biennio per le discipline di Italiano e Matematica, al fine di migliorare gli esiti delle prove [Invalsi](#).

Il progetto *de quo* si sostanzia nella implementazione di attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali.

Programmazione dell'attività: strutturazione del corso in moduli con



le relative competenze da acquisire e tempi di svolgimento

- **Selezione dei destinatari:** individuazione degli alunni destinatari dell'azione attraverso una selezione interna alla scuola effettuata dai docenti delle classi
- **Analisi di partenza:** in questa fase sarà effettuata attraverso un test una valutazione delle competenze in ingresso, un'analisi degli stili cognitivi e delle strategie di apprendimento dei partecipanti
- **Messa in atto dell'intervento:** l'intervento intende concentrarsi sugli strumenti e le modalità di apprendimento. Dopo un primo momento di esposizione dei contenuti da affrontare, finalizzata a favorire negli allievi la consapevolezza del proprio stile cognitivo, si procederà alla realizzazione di laboratori di potenziamento, consolidamento e recupero metodologico-cognitivo finalizzati all'esercizio per l'acquisizione di competenze e abilità inerenti le discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali. I destinatari saranno organizzati in gruppi di lavoro e saranno guidati nella conoscenza degli strumenti e delle strategie necessarie ad "imparare ad imparare" e nell'applicazione delle abilità acquisite. Le attività laboratoriali seguiranno la metodologia del *Webquest* al fine di favorire l'apprendimento in un contesto stimolante e innovativo che sostituisce ai metodi tradizionali di insegnamento determina nell'allievo un atteggiamento più stimolante e propositivo, evitando lo studio passivo e il lavoro individuale e lineare, così da far leva sulla naturale motivazione dei discenti all'apprendimento collaborativo in situazione, sviluppando la competenza base per eccellenza: apprendere ad apprendere
- **Monitoraggio:** tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare l'avanzamento del progetto stesso. Il bilancio delle competenze in ingresso, gli esiti delle verifiche intermedie, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la necessità di rimodulazione
- **Bilancio delle competenze:** in questa fase si procederà alla valutazione degli apprendimenti e dei processi, alla valutazione dei prodotti realizzati. Le misurazioni riguarderanno sia gli esiti delle



verifiche somministrate durante il progetto sia le valutazioni curriculari ottenute dopo l'intervento nonché gli esiti delle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le discipline delle prove standardizzate Invalsi e implementare procedure laboratoriali che favoriscono la comunicazione fra pari .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

"Obiettivo:" Utilizzare l'organico dell'autonomia per implementare l'insegnamento di Matematica ed Italiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

"Obiettivo:" Curare i tempi e le modalità della progettazione delle competenze nei vari Dipartimenti degli indirizzi di studio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più

omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"Obiettivo:" Misurare gli esiti delle prove oggettivamente con una valutazione condivisa che sia anche tesa ad una rivisitazione di quanto progettato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del

secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali e la presenza di risorse professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rendere più omogenei gli esiti delle prove colmando il divario tra indirizzi e sezioni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di modalita' didattiche innovative (debate ,cooperative learnig, lavori di gruppo, ricerche e progetti... ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il ricorso a percorsi di individualizzazione, personalizzazione e all'uso di strumenti compensativi e dispensativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

"Obiettivo:" Incrementare i rapporti con i servizi territoriali , le istituzioni ,le associazioni impegnate nel sociale e nel volontariato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"Obiettivo:" Calibrare le attività dei Consigli di Classe sulla base delle esigenze degli allievi con BES ,esigenze rilevate in modo mirato anche con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica

-scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire attività di consolidamento e/o recupero dei prerequisiti in ingresso grazie anche a figure di supporto alla continuità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"Obiettivo:" Supportare la formazione di docenti che progettano e realizzano azioni di continuità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

"Obiettivo:" coinvolgere maggiormente le figure di sistema a supporto dei processi innovativi e di iniziative specifiche in una con i docenti di altre scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"Obiettivo:" Intensificare momenti di progettazione comune per il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche grazie ad un raccordo più stretto tra le scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" .coinvolgere maggiormente i docenti portatori di competenze professionali specifiche e facilitare la diffusione delle buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento

delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"Obiettivo:" coinvolgere maggiormente i docenti portatori di competenze professionali specifiche e facilitare la diffusione delle buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano e alla lingua inglese e di quelle matematico-logiche e scientifiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Prevedere rapporti con le scuole del territorio, con enti esterni e con le universita' per modulo di raccordo specifici e mirati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAT...ITA PER IL SUCCESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimento di Italiano e di Matematica

Risultati Attesi

Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre il divario dei risultati tra sezioni ed indirizzi liceali.

❖ U.D.A INTERDISCIPLINARI
Descrizione Percorso

Lo scopo della progettazione UdA è di suggerire dei *percorsi di lavoro* adatti alle classi a cui si propongono, offrendo degli spunti operativi, naturalmente legati a chiari riferimenti valoriali e culturali.

Si ritiene opportuno condividere, con i docenti che intervengono sullo stesso gruppo classe, la scelta di alcune competenze trasversali da perseguire, ricavandole dai Documenti nazionali vigenti, poichè una progettazione coordinata risulterà più incisiva per lo sviluppo integrale della persona..

Una *Unità di apprendimento* è un'occasione didattica *significativa* per gli allievi, che tiene conto della **unitarietà del sapere** e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla *formazione integrale della persona*, sviluppando *competenze* (trasversali e disciplinari)



attraverso l'utilizzo di una *didattica laboratoriale*.

L'UdA pone il **ragazzo al centro dell'azione didattica** e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la **personalizzazione dell'apprendimento**.

Nella realizzazione concreta di una UdA si richiede una *continua attenzione ai processi di apprendimento* dei ragazzi e una notevole *flessibilità* per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

L'Unità di apprendimento interdisciplinare consente un intervento coordinato e intenzionale da sviluppare nell'ambito della propria disciplina senza prevedere ore aggiuntive per un laboratorio.

Siamo convinti che i vantaggi di questi interventi condivisi siano molteplici:

- - offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- - evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- - consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

Pur nella consapevolezza che l'azione didattica richieda di operare secondo una logica della complessità, in cui i momenti del progettare, dell'agire e del valutare siano posti in una circolarità in cui si instauri tra loro un continuo dialogo e una continua interazione reciproca, riteniamo utile, per una fruizione efficace dei contributi proposti, presentare in forma schematica, ma completa, la struttura dell'UA.

Ogni Unità di apprendimento è costituita dalle seguenti sezioni:



- **Titolo.** Sintetizza il contenuto della proposta. Da esso si possono desumere le situazioni di studio, di lavoro e le competenze attese.
- **Compito unitario.** Indica il *prodotto* e il *percorso*, cioè *che cosa* i ragazzi devono realizzare concretamente durante e/o al termine dell'UdA e quali sono le *operazioni chiave* che sono sollecitati a compiere durante il processo didattico.
- **Competenza.** In ogni UdA si dichiara la *competenza prevalente* che si intende perseguire scelta tra:
 - le otto *competenze chiave di cittadinanza* proposte dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo del 18 dicembre 2006 o da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;
 - oppure
 - le competenze indicate nel *Profilo in uscita dello studente liceale*.
- **Obiettivi di apprendimento.** Si elencano *due o tre Obiettivi di apprendimento irrinunciabili*, tratti dalle *Indicazioni*, che indicano le *conoscenze* e le *abilità* disciplinari da potenziare.
- **Obiettivi formativi.** Sono la riformulazione degli obiettivi di apprendimento (ricavati dai *Documenti nazionali* vigenti) ritenuti indispensabili per lo sviluppo della *competenza attesa* in una specifica UA. Negli obiettivi formativi le *conoscenze* e le *abilità* richieste vengono **contestualizzate** anche in relazione alla classe e formulate in modo da essere verificabili.
- **Attività laboratoriali.** Al centro di questa sezione c'è *l'operatività degli alunni*: si illustrano le modalità di svolgimento delle attività, i passaggi operativi che i ragazzi devono compiere, le azioni e le attenzioni dell'insegnante. Si suggerisce un percorso didattico concreto, avente al centro *"cosa l'alunno deve fare"* e *"come"*, individualmente, in gruppo o a classe intera, possa giungere alla scoperta di conoscenze significative e all'acquisizione di abilità e competenze.
- La descrizione delle attività è *articolata in fasi*, con indicazione dei tempi e dei materiali necessari; si propone come monitorare *in itinere* il lavoro, allo scopo



di intervenire prontamente, se necessario, nei momenti problematici o di suggerire strategie opportune. Tenendo presente che in una “classe reale” sono presenti anche alunni in difficoltà, attraverso la ricerca di metodi efficaci e diversificati, si offrono spunti e indicazioni per le “classi difficili” e per gli alunni con problemi di attenzione o livelli di partenza e prerequisiti molto bassi.

Una fase delle attività laboratoriali è dedicata alla realizzazione del prodotto che rappresenta la logica conclusione del percorso.

Verifica, valutazione, monitoraggio. La dimensione della valutazione accompagna, in forme diverse, tutto il processo didattico. In questa sezione dell’UA si prendono in considerazione i seguenti aspetti:

– il *monitoraggio*: propone delle indicazioni su come effettuare l’osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico; indica l’individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; sollecita la riflessione personale dell’alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell’attività (*autovalutazione/debriefing*) mediante opportune domande o stimoli di riflessione;

– la *verifica* del livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste per gli obiettivi formativi mediante osservazioni, prove, test, con indicazione della tipologia e possibili esempi; elementi di verifica sono anche le esercitazioni proposte nel corso delle attività laboratoriali e l’analisi del prodotto finale;

– la *valutazione*, che in base ad espliciti parametri e criteri consente di definire i livelli di *accettabilità* e di *eccellenza*; si prevede anche l’utilizzo di *rubriche valutative* che, attraverso una serie di indicatori, contribuiscono ad evidenziare il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le discipline delle prove standardizzate Invalsi e implementare procedure laboratoriali che favoriscono la comunicazione fra pari .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa
Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Perfezionare le competenze di base in scienza e tecnologia per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti comprovati.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze in diritto ed economia per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" La scuola dell'autonomia necessita dell'apporto di tutti i soggetti che ne fanno parte: attraverso una cooperazione intrinseca che si origina in modo informale tra professionisti che collaborano per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi, una comunicazione estesa a tutta la comunità educante, una conoscenza condivisa di priorità e obiettivi di processo, un processo continuo di costruzione della comunità professionale. Il liceo C. Colombo è organizzato secondo una logica di sviluppo del capitale umano e di integrazione dei processi organizzativi; l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze da parte del DS si esprime attraverso: la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico. A testare la validità della ricaduta dell'organizzazione posta in essere, possono essere presi in considerazione sia i risultati scolastici e sia la celerità della comunità educante ad adattarsi, celermente, ad ogni tipo di emergenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare la competenza matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perfezionare le competenze di base in scienza e tecnologia per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti comprovati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze in diritto ed economia per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la capacità di gestione dei tempi di applicazione allo studio.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale ed internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire. Sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA N.3 PER OGNI CLASSE DEI QUATTRO
INDIRIZZI LICEALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Per l'a.s. 2020/2021 si prevedono tre UdA interdisciplinari per ogni classe del primo

biennio, del secondo biennio e del monoennio.

Relativamente al secondo biennio ed al monoennio una delle tre UdA interesserà i PCTO.

L'Istituzione Scolastica, aderendo al progetto in rete **cives up**, impegnerà tre classi del secondo biennio in un progetto pluriennale che ha come traguardo l'acquisizione delle macro aree previste nel curriculum verticale di Educazione civica.

UdA interdisciplinare dei consigli di classe

Tempi:

- 3 ore per ogni disciplina (trimestre)
- 5 ore per ogni disciplina (pentamestre)

Valutazione:

- singola disciplina (Trimestre-Pentamestre)
- prodotto finale di ogni singolo percorso

Anche per l'a.s. 2021/2022 si prevedono tre UdA interdisciplinari annuali per ogni classe del primo biennio, del secondo biennio e del monoennio.

Relativamente al secondo biennio ed al monoennio una delle tre UdA interesserà il PCTO.

UdA interdisciplinare dei consigli di classe:

Tempi:

- circa 3 ore per ogni disciplina (trimestre)
- circa 5 ore per ogni disciplina (pentamestre)

Valutazione:

- singola disciplina
- prodotto finale interdisciplinare di ogni singolo percorso

Risultati Attesi

Valorizzare le risorse e le potenzialità presenti nei soggetti in apprendimento;
riconoscere i talenti nell'articolazione in gruppi di lavoro; migliorare le prestazioni e le competenze degli allievi;

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il liceo **CRISTOFORO COLOMBO** pone particolare attenzione all'innovazione delle pratiche didattiche che non possono prescindere dal riassetto del modello organizzativo.

Le pratiche didattiche sono riviste attraverso un profondo rinnovamento della prassi quotidiana, e ciò implica una formazione accurata del personale docente, l'uso costante sia degli strumenti e sia delle strategie didattico innovative e la messa in essere delle buone pratiche.

Il riassetto organizzativo implicherà una visione strategica a lungo termine, la condivisione della responsabilità, la realizzazione di uno Staff coeso, che in uno con la Dirigenza e l'Amministrazione, possa poter portare a termine quanto pensato, progettato ed agito in termini di successo formativo degli allievi, della crescita professionale del personale della scuola, delle relazioni sempre più coese con il territorio, della cooperazione con enti- agenzie-associazioni-atenei.

La condivisione delle responsabilità diviene l'elemento fondante per gestire e per portare a compimento i percorsi educativi e didattici innovativi che la scuola ha con attenzione selezionato e scelto.

Le aspettative degli individui si concretizzeranno in: direttive, risultati, collaborazione, ascolto, cortesia, riconoscimenti, chiarimenti, puntualità, risposte, sostegno, equilibrio, incoraggiamento, motivazione, in un clima fortemente condiviso e condivisibile.

Un clima scolastico maggiormente inclusivo permette, infatti, a tutti di sentirsi valorizzati, sviluppa il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza.

Le competenze si sviluppano inizialmente attraverso gli scambi, le relazioni, i



legami che si costruiscono nella classe, nella scuola, nel territorio attraverso l'apprendimento inteso come un processo attivo di interiorizzazione delle conoscenze e delle abilità (dal contesto personale a quello sociale).

La scuola, seguendo le Linee guida istituzionali a causa dell'emergenza Covid-19, ha provveduto a pianificare percorsi diversificati per le lezioni in presenza e non, organizzando orari di lavoro strutturati per ogni tipo di necessità.

L'Istituzione scolastica ha disposto il curricolo verticale di Educazione Civica, prevedendo codocenze ed implementando le macroaree da trattare attraverso l'adesione ad un progetto in rete.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Al fine di rendere ancora più valida ed efficace l'azione didattica, il liceo *CRISTOFORO COLOMBO* ammoderna e pianifica l'impianto organizzativo-gestionale dell'attività.

Si intende curare e trasformare gli input in output attraverso un processo di pianificazione, di organizzazione del lavoro e di controllo / valutazione dei risultati attesi.

La condivisione delle responsabilità diviene l'elemento fondante per gestire e per portare a compimento i percorsi educativi e didattici innovativi che la scuola ha con attenzione pensato, progettato, selezionato e scelto.

Le aspettative delle figure impegnate si concretizzeranno in: direttive, risultati, collaborazione, ascolto, cortesia, riconoscimenti, chiarimenti, puntualità, risposte, sostegno, equilibrio, incoraggiamento, motivazione, in un clima fortemente condiviso e condivisibile.

In virtù di ciò, si intende diversificare il numero dei Referenti/Responsabili dell'attività didattica e, allo stesso tempo, promuovere una fattiva sinergia con tutte le altre figure della gestione amministrativa.

I Referenti/Responsabili supportano la Dirigenza nelle scelte strategiche condivise, nella disseminazione sul territorio delle buone pratiche e delle attività messe in essere dall'Istituto.

Un'attenzione particolare sarà ancora data, in questo piano organizzativo, alle molteplici figure professionali dedicate alle aree della legalità, della inclusività, del diritto, dell'economia e dell'innovazione didattica.

Tale modello organizzativo rende chiaro, agevole e fluido il raggiungimento degli obiettivi prefissati, divenendo un esempio di attività efficace e fruttuosa, attraverso la gestione cooperativa delle diverse professionalità.

Questo modello organizzativo, mira a promuovere un'attività didattica efficace e in grado di mostrare agli studenti, alle studentesse, ai genitori ed al territorio d'appartenenza e non, la realizzazione e l'immagine di un ambiente educativo innovato, inclusivo, accogliente e qualificante.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo **CRISTOFORO COLOMBO** è provvisto di tutte le attrezzature atte

ad una fattiva innovazione didattica.

Al fine di implementare le metodologie didattiche innovative in ordine all'acquisizione, da parte dei discenti, delle competenze associate alla Cittadinanza Globale e Digitale, bisogna porsi in un'ottica che si focalizzi sui bisogni degli studenti e delle studentesse, che incoraggi il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento e di effettuare esperienze di cui l'allievo sia esso stesso promotore.

Lo studente potrà conseguire una pluralità di obiettivi che rivestono per lui curiosità ed importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

I docenti tutti, utilizzando Piattaforme Digitali, realizzeranno percorsi formativi trasversali interdisciplinari e transdisciplinari; potranno somministrare esercitazioni come attività aggiuntive atte al recupero/potenziamento/consolidamento disciplinare e potranno realizzare prodotti multimediali utilizzando le metodologie apprese.

La multimedialità può essere un mezzo per offrire nuove opportunità verso la costruzione di apprendimenti partecipati e significativi perché permette di "assicurare, assecondare, sostenere e perfezionare le possibilità di integrazione degli apprendimenti da parte degli allievi", consentendo di sensibilizzare gli stessi alle problematiche connesse al loro abuso, che possono compromettere la propria sicurezza e sconfinare in dipendenze o in pratiche illecite come il cyberbullismo.

I mezzi multimediali, coinvolgendo i sensi e le sensazioni soggettive di chi li utilizza, assumono un ruolo che non è meramente strumentale nella comunicazione, diventando strumenti di produzione di conoscenze, di scelte e di decisioni critiche che consentono una fruizione personalizzabile delle conoscenze stesse e rigenerabile in altre conoscenze.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione gestita attraverso i processi e i sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione sociale rappresenta una delle funzioni da presidiare all'interno delle strutture organizzative e operative del liceo Cristoforo Colombo. Ciò per promuovere, accompagnare e revisionare il miglioramento continuo delle pratiche e delle prestazioni.

A tal fine, verranno promossi interventi volti a garantire la qualità dei processi formativi e si cureranno le aree di miglioramento organizzativo e gestionale ai fini della valutazione dei risultati.

In tale prospettiva, in uno con il collegio dei docenti, si favoriranno altresì i processi di valutazione sempre più attenti al successo formativo di tutti gli allievi e al miglioramento generale della scuola.

L'utilizzo di prove strutturate per classi parallele, peraltro già praticato, sarà innovato in ordine alla tipologia e al processo di somministrazione, onde poter rendere ancor più efficiente ed efficace l'azione didattica.

Infine, sarà interessato da interventi di revisione l'attuale sistema di valutazione degli studenti e delle studentesse, nell'ottica di consentire alla scuola di meglio valutare e autovalutarsi.

Il Liceo garantisce la trasparenza dei processi valutativi e si impegna ad organizzare un ambiente di apprendimento e di formazione improntato al senso della collaborazione, della responsabilità, del rispetto della identità di ciascuno, favorendo il raggiungimento del successo formativo dei discenti e ponendo in campo tutte le iniziative intese a superare le difficoltà di apprendimento e di relazionalità con interventi



individualizzati, di orientamento e di tutoraggio.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO-

NAPS02000Q

L.S. COLOMBO DI SAN VITALIANO

NAPS02002T

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Il liceo CRISTOFORO COLOMBO, con le sue specificità, approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del rapporto fra la tradizione umanistica, saperi scientifici ed il mondo dell'arte; sviluppa i metodi propri della matematica, delle scienze fisiche e naturali, dei vari linguaggi artistico-umanistici e permette di individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e di giungere ad una visione complessiva ed articolata della realtà.

Gli studenti e le studentesse acquisiscono, nell'arco del quinquennio, conoscenze, abilità e competenze plurime e spendibili; una solida formazione problematica e critica, un rigore metodologico e metacognitivo che gli permetteranno di affrontare con serenità il mondo universitario.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO- NAPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO- NAPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO- NAPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE-3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO in decimi sia al trimestre che al pentamestre

Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.

La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curriculum d'istituto

I docenti di Scienze giuridiche ed economiche sono coinvolti nelle codocenze nelle singole classi di tutti gli indirizzi liceali dove il curriculum non prevede l'insegnamento di Diritto ed Economia.

Si terranno lezioni:

1. in presenza
2. in videoconferenza per classi parallele

Il curriculum verticale di Educazione Civica sarà nell'anno 2020-2021 supportato, solo per alcune classi, dal progetto in rete "CIVES UP"

ALLEGATI:

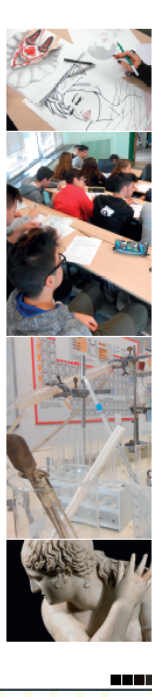
Quadro orario + Tematiche ed. civica.pdf

Approfondimento



Summary page of the PTOF including school photos, a list of partner institutions, and a graphic of the school's logo.

Table: Piano degli studi del LICEO SCIENTIFICO. Lists subjects and credit hours for the first, second, and third years.



- LABORATORI DIDATTICI
RECUPERO/SOSTEGNO APPROFONDIMENTO
SPORTELLI SCOLASTICI MULTILINGUI
CENTRO SPORTIVO
VAGHI DI ISTITUZIONERIE QUINTE
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Table: Piano degli studi del LICEO LINGUISTICO. Lists subjects and credit hours for the first, second, and third years.

Table: Piano degli studi del LICEO SCIENZE UMANE. Lists subjects and credit hours for the first, second, and third years.

Table: Piano degli studi del LICEO ARTISTICO. Lists subjects and credit hours for the first, second, and third years.

PRESENTAZIONE CLIL

ALLEGATI:

Presentazione CLIL.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Piano dell'offerta formativa è un documento fondamentale che indica i modi ed i mezzi per la realizzazione di un modello di scuola che si armonizzi con i bisogni degli allievi, rendendoli cittadini attivi e consapevoli, in una società che si trasforma rapidamente nel suo assetto sociale, economico e culturale e che richiede flessibilità, adattamento, capacità di assumere responsabilità e un saldo senso di efficacia personale e collettiva. Nel Piano dell'Offerta formativa convergono e trovano risonanza, in un'ottica dinamica, le esigenze e gli stimoli che provengono sia dagli utenti interni sia dalla società civile. Il PTOF è un processo continuo di miglioramento che armonizza interventi e progetti relativi ad aree diverse: □ l'area didattica, organizzativa e gestionale □ la coerenza didattica con le finalità formative del Liceo nei suoi quattro indirizzi: scientifico- linguistico-delle scienze umane e artistico □ la qualità e la concreta realizzabilità dei progetti, pur nella prospettiva di eventuali modifiche e/o integrazioni in base a quanto recita la L.107/2015 □ le criticità emerse nel RAV, le direttive del dirigente scolastico espresse nell'Atto di indirizzo e quanto esplicitato nel Piano di Miglioramento □ la rispondenza alle aspirazioni e richieste espresse dagli utenti e dalla società □ il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche attraverso i loro rappresentanti □ la trasparenza nella comunicazione □ la compatibilità e coerenza con le risorse finanziarie, strutturali e professionali Il Piano dell'offerta formativa è uno strumento duttile: si presta, infatti, ad essere modificato per rispondere a nuove proposte ed indicazioni provenienti da tutte le componenti scolastiche, dagli Enti locali e dalle Associazioni territoriali. Può essere aggiornato, rivisto e modificato annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico (comma 12-art.1 L.107/2015), sulla base di esperienze e di osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica e delle risorse dell'organico dell'autonomia.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto di Educazione Civica nasce con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo adeguato ai vari indirizzi di studio e alla classe cui si riferisce, e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole (comprese quelle relative al Covid) e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

ALLEGATO:

ACFROGCVWCJTII9NCJ8I-C44VCBF_2VH SINTESI PROGETTUALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Ogni disciplina di studio prevede un' ipotesi di curricolo verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio. Il lavoro si sostanzia nel fatto che i docenti tutti operano non solo nella prospettiva della verticalità, ma in quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un' idea di unitarietà del sapere. Il Liceo, tramite la revisione dei curricoli, recepita dalla normativa richiamata nel decreto agosto 2007, secondo la quale i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. Nell'area dedicata a ciascuna disciplina si evincono i documenti che attestano i lavori della Commissione.

ALLEGATO:

QUADRO ORARIO + TEMATICHE ED. CIVICA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali in uscita dal Biennio
Competenze cognitive: Comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti: - Saper ascoltare e comprendere un linguaggio verbale - Saper leggere con comprensione puntuale e globale messaggi espressi nei diversi codici linguistici - Saper utilizzare in diversi contesti i vari codici linguistici Utilizzare le procedure logiche tipiche del pensiero scientifico: - Individuare relazioni (spazio-tempo, causa-effetto, analogia-differenza) e criteri di classificazione - Formulare ipotesi per interpretare semplici fenomeni, eseguire verifiche e trarne conclusioni - Applicare leggi, principi e modelli di spiegazione su testi e problemi di

varia natura - Applicare procedimenti di analisi e sintesi Organizzare lo studio in maniera sufficientemente autonoma ed efficace. Competenze comportamentali: - Rispettare le regole della comunità e della convivenza scolastica - Essere in grado di socializzare con i compagni - Saper parlare nel gruppo, ascoltando i compagni e controllando gli interventi personali - Saper essere collaborativo nel gruppo - Saper impegnarsi regolarmente e secondo le proprie potenzialità - Sapere rispettare i tempi di consegna e conservare il materiale di lavoro - Saper manifestare personali, e reali interessi e agire con coerenza Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, allegato A. Esso viene compilato al termine del biennio ed è finalizzato a: la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Alla fine del biennio viene compilato per ogni studente il modello ministeriale di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni. Tale certificato verrà consegnato agli studenti che lasceranno gli studi prima del conseguimento della licenza liceale.

2.2 Competenze trasversali del Triennio

- Capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico
- Capacità di usare un linguaggio appropriato, pertinente e corretto nei diversi ambiti disciplinari
- Capacità di organizzare le conoscenze in forma sistematica
- Acquisizione di capacità logiche d'astrazione e di formalizzazione
- Capacità d'impiegare conoscenze multidisciplinari per progettare interventi
- Autonomia di studio e di progettazione del proprio tempo
- Sviluppo della coscienza sociale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il personale tutto del liceo "Cristoforo Colombo", sensibile ed attento ai bisogni educativi e formativi degli studenti, pone a fondamento della sua attività didattica e amministrativa i principi della Carta Costituzionale. In particolare ritiene fondamentali i seguenti principi:

- Accoglienza, inclusione e integrazione: l'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con attività mirate alla creazione di un contesto sereno ed interattivo. Particolare attenzione è prestata agli studenti con bisogni educativi speciali.
- Aggiornamento: l'attività di formazione costituisce un impegno-dovere per tutto il personale scolastico, ai fini di una innovazione e valorizzazione della professionalità docente.
- Centralità dello studente: l'Istituto si impegna a porre lo studente al centro dell'azione didattico-formativa, ponendo

attenzione ai diversi ritmi di apprendimento. □ Frequenza: l'Istituto mette in atto interventi di prevenzione delle assenze e di controllo dell'abbandono e della dispersione interagendo costantemente con la famiglia e direttamente con lo studente. □ Libertà di insegnamento: è assicurata la libertà di insegnamento dei docenti nel rispetto degli obiettivi formativi dell'ordinamento nazionale, della coscienza morale e civile degli studenti e nel rispetto della promozione della piena formazione degli studenti e della valorizzazione della progettualità individuale e di Istituto. □ Progettualità integrata e costruttiva: l'Istituto cerca così di garantire maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico. □ Trasparenza: l'Istituto, attraverso sito e Registro elettronico, nel rispetto della privacy, comunica all'utenza i processi educativi. □ Verifica e valutazione: processi accurati in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, fondati sull'osservazione intenzionale e sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, nonché dei processi avviati e dei risultati conseguiti.

Utilizzo della quota di autonomia

Non previsto

Insegnamenti opzionali

Non sono previsti

Percorsi U.d.A. interdisciplinari

Il liceo "C.Colombo" da tempo promuove la Didattica per competenze favorendone la pratica curricolare, grazie all'aggiornamento professionale dei suoi docenti. Ha partecipato a numerose iniziative di formazione e di aggiornamento promosse dall'Ambito 19 e dalla propria sede, riguardanti i modelli didattici ed i criteri di valutazione, la progettazione per competenze, il debate, le TIC, il nuovo esame di Stato, le innovazioni del P.E.I., la DAD, la DDI e Scuola in sicurezza. Nell'anno scolastico 2019/2020 ha ulteriormente implementato la progettazione di UdA (Unità di Apprendimento), attraverso il macroprogetto "Legalità e Costituzione" che prevede interventi per classi parallele e le UdA interdisciplinari con tematiche individuate dai singoli consigli di classe. Nell'anno scolastico 2020-2021 le progettazioni Uda hanno previsto, per tutte le classi degli indirizzi di studio, tre percorsi divisi in due step: trimestre e pentamestre. Relativamente al monoennio ed al secondo biennio una delle tre UdA afferisce al PCTO. Anche per l'anno scolastico 2021/2022 le progettazioni

prevedono per tutte le classi dei 4 indirizzi tre UdA interdisciplinari. Relativamente al secondo biennio e al monoennio una delle tre UdA afferisce al PCTO.

CLIL : apprendimento integrato di lingua e contenuto

Relativamente all'anno scolastico 2021-2022, il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 09 settembre 2021 l'individuazione della disciplina non linguistica da impartire attraverso la metodologia CLIL: CLASSE MATERIA DOCENTE CLIL/SUPPORTO
INGUISTICO 5As FISICA D'AVINO A-DI LAURO 5Bs FISICA D'AMICO-FIORE 5C FISICA CANDELA-SORGENTE 5D STORIA DELL'ARTE MONDA A-MONDA A. 5E FISICA ANDOLFI R-CASTALDO C. 5F STORIA/FILOSOFIA SPERANZA M.T.-SPERANZA M.T. 5Asu STORIA/FILOSOFIA CAPORALE T-CARRELLA R. 5Bsu FISICA LAUDANDO P. - LAUDANDO P. 5Aart ARTE SERPICO A-DEL GENIO 3AL FILOSOFIA INGARRA M- INGARRA M. (Francese) 4AL STORIA SPERANZA MT-SPERANZA M.T. ARTE GIORGIO-FIORE (Francese) 5AL FISICA LAUDANDO P.-LAUDANDO P. ARTE GIORGIO-FIORE (Francese)

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

Integrazione A.S. 2020/2021

ALLEGATO:

ATTO DI INDIRIZZO.PDF

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

L'atto d'indirizzo è un documento che il Consiglio d'Istituto rivolge al Collegio Docenti per indicare le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare nel prossimo anno. Esso mira a costruire degli obiettivi comuni e condivisi, a cui destinare energie e risorse.

ALLEGATO:

ATTO DI INDIRIZZO.PDF

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS - INTEGRAZIONE 2021-2022

INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DS PER L'A.SC. 2021-2022

ALLEGATO:

ATTO INDIRIZZO INTEGRAZIONE 2021-2022.PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI 2021-22 .PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE SCIENZE UMANE 21-22.PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - STORIA E FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA E STORIA 2021-2022.PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - IRC

PROGRAMMAZIONE DI IRC

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE IRC 2021-2022 (1).PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - LINGUE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE.PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - SC.GIURIDICHE ED ECONOMICHE

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE A.S. 2021-2022.PDF

PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI - SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE 2021-2022.PDF

NOTE AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA 1 SETTEMBRE 2021

Note al Protocollo di Sicurezza del 01 settembre 2021

ALLEGATO:

NOTE PROTOCOLLO SICUREZZA 2021.PDF

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI - DISEGNO E ST.ARTE

Programmazione del Dipartimento di Disegno e St. Arte

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO DI DISEGNO E ST. ARTE 21-22.PDF

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI - LETTERE

Programmazione disciplinare del Dipartimento di Lettere

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE 2021- 2022.PDF

Approfondimento

Il Liceo Cristoforo Colombo conta **quattro indirizzi di studio**:

- **Scientifico**
- **Scienze Umane**
- **Linguistico**
- **Artistico**

A partire dal mese di Ottobre 2020 il Liceo Artistico "**Cristoforo Colombo**" ha la nuova sede nel comune di S. Vitaliano (Na) Via Risorgimento, ed è operativa con **codice meccanografico NAPS02002T**.

La sede, che era stata prevista nel comune di Brusciano e mai resa disponibile, non è stata più presa in considerazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SI VA IN SCENA 1 (TERZA ANNUALITÀ) 2019/2020 - 2020/2021**

Descrizione:

Descrivere e riconoscere l'importanza della tutela dell'ambiente, mediante il linguaggio teatrale,.
Decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; individuare le relazioni e le analogie con aspetti della vita quotidiana; riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate.

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo

dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pelleray e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI

REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi **si intrecciano con competenze di vario tipo** ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da **diverse prospettive** teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u></p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITA':</u> Individuale o gruppo collaborativo</p>	<p><u>SCOPO:</u></p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u> Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ:</u> Individuale / gruppo</p>

<u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è

mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei	B

	tempi	
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B

	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI						
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2
	STUDENTE												

❖ **FOTOGRAF...ART - LA PIAZZA IERI E OGGI**

Descrizione:

Il percorso,attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche,vuole favorire un confronto storico culturale sul significato della piazza ieri, quale centro di cultura, di aggregazione sociale e di potere economico e quello di oggi della piazza virtuale (Facebook,Instagram ecc.)

L'obiettivo è favorire il recupero storico della piazza e rendere gli alunni protagonisti di proposte operative per il recupero degli spazi pubblici

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della

PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti** e **personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
SCOPO: Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento,	SCOPO: Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche,

selezione informativa, negoziazione, ecc.) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Quotidiani, informali, esistenziali, personali <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	artistiche, musicali, motorie) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Formali, modellizzati, di studio e di ricerca <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi

aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento	E

	del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D

	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

	LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)		
CRITERI	ORIGINALITA	COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	A

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli

descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi “framework”, che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l’EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell’Istruzione Tecnica Superiore, all’Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un’osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di “triangolazione”*, in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti “autentici” o “di realtà”, in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell’apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l’occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all’applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell’apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul “come”, sull’esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti** e **personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u></p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITÀ:</u> Individuale o gruppo collaborativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO:</u> Prevalentemente extra-scolastico</p> <p><u>QUANDO:</u> In qualsiasi momento</p>	<p><u>SCOPO:</u></p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u> Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ:</u> Individuale / gruppo cooperativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO:</u> Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p><u>QUANDO:</u> Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
------------	---------------------	---------

AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua	A

	iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pelleray e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione

Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico</p>

<u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	/ extrascolastico
	<u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di	C

	tempo . Sufficiente gestione dei tempi	
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito	C

	autentico	
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

comportamento autonomo e responsabile*, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,, di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

**come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi*

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
SCOPO:	<u>SCOPO:</u>
Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)	Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)
<u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Quotidiani, informali, esistenziali, personali	<u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Formali, modellizzati, di studio e di ricerca
<u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u>	<u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u> Campi di esperienza, discipline, expertise professionali
Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze	Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali
<u>ATTIVITA':</u> Individuale o gruppo	

collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	<u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	---

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in

specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un	B

	sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del	B

	compito autentico con sicurezza	
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI						
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ **MINERALI E ROCCE...**

Descrizione:

Questo progetto permette di affrontare, in modo semplice, diverse tematiche inerenti i minerali e i loro utilizzi . In particolare verranno trattati presso l'Ente, in modalità laboratoriale, le diverse tecniche di osservazione e studio dei minerali e le loro principali proprietà chimico-fisiche macroscopiche.

In accordo al profilo INAPP/ISFOL gli alunni acquisiranno le tecniche espositive museali per poter allestire autonomamente una vetrina espositiva presso il Liceo, utilizzando i minerali presenti a scuola.

il percorso formativo ASL è così strutturato: 12 ore di sicurezza, 30 ore (5 incontri) presso l'Ente in convenzione e 28 ore di curvatura didattica, distribuita tra le varie discipline, comprensiva delle prove di valutazione e del prodotto finale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della

PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti** e **personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
SCOPO: Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento,	SCOPO: Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche,

selezione informativa, negoziazione, ecc.) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Quotidiani, informali, esistenziali, personali <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	artistiche, musicali, motorie) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Formali, modellizzati, di studio e di ricerca <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi

aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento	E

	del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D

	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

	LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)		
CRITERI	ORIGINALITA	COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	A

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IMPARIAMO AD ASCOLTARE 2****Descrizione:**

Il percorso mira a far acquisire agli allievi competenze comunicative relazionali indispensabili in ogni contesto di studio e di lavoro e in modo particolare in tutti gli ambiti di attenzione e cura della persona come quello educativo, scolastico, sanitario, sociale, psicologico e in tutte le forme di relazione di aiuto. Esso dunque è fondamentale nel contesto scolastico coinvolgendo tutte le discipline e tutte le relazioni interne allo stesso e in modo specifico trova la sua ragion d'essere nella filosofia per gli aspetti delle problematiche esistenziali e i relativi approcci e nelle scienze umane che partendo dalla dimensione dell'esistenza danno una risposta scientifica e specialistica e incidono in modo peculiare sul comportamento e sull'agito

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ RISCOPRIRE IL NOSTRO PASSATO: LA "RIGGIOLA"**

Descrizione:

Le finalità del progetto prevedono il coinvolgimento dei discenti nella promozione e conservazione del patrimonio storico artistico locale, attraverso la riscoperta della "RIGGIOLA".

Il discente sarà in grado di elaborare interventi educativo- didattici funzionali alle diverse tipologie di destinatari, curarne i contenuti e divulgarli attraverso forme e strumenti di comunicazione adeguati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ DESTINOESPAÑA (SECONDA ANNUALITÀ) 2019/2020 - 2020/2021****Descrizione:**

Il progetto prevede uno stage di lavoro presso aziende spagnole e vuole essere un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno

per collegare la scuola al mondo del lavoro. L'esperienza di ASL vedrà gli studenti impegnati in un percorso di stage relativo alle seguenti figure professionali: Addetto info - point - Tour operator - Receptionist - Guida presso musei.

SECONDA ANNUALITÀ

Il percorso prevede approfondimenti curriculari sulle attività e tematiche affrontate nel passato anno scolastico. Gli alunni rafforzeranno competenze culturali e linguistiche attraverso lo studio delle logiche turistico aziendali con riferimento ai paesi di cui studiano le lingue. Le aree di interesse riguarderanno le seguenti figure professionali:

Addetto info – point - Tour operator - Receptionist - Guida presso musei.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a

livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono

mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u></p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITA':</u> Individuale o gruppo collaborativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO:</u> Prevalentemente extra-scolastico</p> <p><u>QUANDO:</u> In qualsiasi momento</p>	<p><u>SCOPO:</u></p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI:</u> Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA :</u> Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ:</u> Individuale / gruppo cooperativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO:</u> Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p><u>QUANDO:</u> Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione

- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A

	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E'	B

	cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti. Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (uso delle

conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA						
							delle INFORMAZIONI						
livelli		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ MINERALI E ROCCE DEL VESUVIO - DAL VESUVIO... ALLE VETRINE DEL REAL MUSEO MINERALOGICO DI NAPOLI (SECONDA ANNUALITÀ) A.S. 2019/2020 - 2020/2021

Descrizione:

Il percorso formativo proposto consentirà agli alunni di allestire e illustrare “spazi didattici” finalizzati a esemplificare alcuni aspetti o proprietà dei minerali vesuviani presenti nella Collezione Vesuviana del Real Museo Mineralogico. Il percorso sarà diviso in due parti, una teorica e una pratica. Nel primo caso saranno forniti agli alunni le nozioni base per il riconoscimento di rocce vulcaniche e dei minerali vesuviani più comuni, delle tecniche e dei criteri da seguire per allestire uno spazio espositivo. Nella seconda parte del percorso saranno gli studenti ad essere protagonisti e lavorare per l'allestimento di una esposizione temporanea negli spazi del museo, utilizzando i minerali e le rocce della Collezione Vesuviana. Essi dovranno scegliere il messaggio culturale da trasmettere e i campioni da esporre che, a loro giudizio, possano in maniera esaustiva dare informazioni storiche, culturali e naturalistiche. Questo consentirà agli studenti di utilizzare il lessico museale specifico, lavorare in gruppo, evidenziare i collegamenti esistenti tra i reperti esposti all'interno della struttura museale e la località di raccolta al fine di consolidare il legame tra gli utenti e il territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE****Principi generali**

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un

punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p>

extra-scolastico <u>QUANDO:</u> In qualsiasi momento	<u>AMBITO OPERATIVO:</u> Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO:</u> Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di	C

	tempo . Sufficiente gestione dei tempi	
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito	C

	autentico	
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI					A		
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

❖ **TEKNO...STUDIO- AGORÀ E L'EUROPA**

Descrizione:

Produrre un e-book utilizzando le nuove tecniche multimediali

Realizzare un book fotografico narrante che metta in luce la realtà di Napoli e provincia (usi-costumi-arte-spettacolo

Utilizzare e produrre vari testi multimediali sviluppando così la creatività nella ricerca di soluzioni originali ed efficaci.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze essenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali,</p>

<u>ATTIVITÀ</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma

si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo.	A

	Ottima gestione dei tempi	
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A

	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI						
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2
	STUDENTE												

❖ **TINKERCARD (2019-2020)**

Descrizione:

Il modulo di stampa 3D proposto è innovativo e mirato, perché è al passo con le veloci evoluzioni del mondo lavorativo e non. Il percorso sarà strutturato in modo semplice per consentire un facile apprendimento di tutti gli steps fondamentali per iniziare a produrre oggetti grazie ad un computer unito ad una stampante 3D. Una combinazione questa con un potenziale infinito, in grado di abbracciare tutto il mondo lavorativo.

I partecipanti avranno una visione di utilizzo di vari software per la modellazione 3D, e per la preparazione del modello 3D ottimizzato per la stampa, per passare poi alla realizzazione di vari oggetti, dando una visione completa dei vari settori tecnologici che la stampa 3D può abbracciare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della

PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento,</p>	<p><u>SCOPO:</u></p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche,</p>

selezione informativa, negoziazione, ecc.) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Quotidiani, informali, esistenziali, personali <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	artistiche, musicali, motorie) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Formali, modellizzati, di studio e di ricerca <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi

aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento	E

	del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D

	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

	LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)		
CRITERI	ORIGINALITA	COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	A

creando un originale collegamento tra reperti archeologici esistenti nel Museo Archeologico e zone del territorio dei ritrovamenti-

Attraverso questo percorso gli allievi potranno maturare competenze necessarie per diventare in primo luogo *'utenti esperti'* degli *'istituti della cultura'* acquisendone la conoscenza della missione e delle funzioni attraverso una partecipazione attiva all'intero processo di produzione del servizio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve esser

quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti** e **personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale o gruppo collaborativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: In qualsiasi momento</p>	<p><u>SCOPO</u>:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
------------	---------------------	---------

AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua	A

	iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI					A	
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ **SMART CITY -"TERRA PULITA TERRA SICURA"(2019-2020)**

Descrizione:

Una capillare attività informativa finalizzata a diffondere la conoscenza dei rischi gravanti sul territorio nolano ed a stimolare l'adozione di comportamenti di autoprotezione da parte dei cittadini rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione degli effetti negativi indotti dalle calamità naturali. Individuare quali atteggiamenti assumere in occasione di un evento è fondamentale non solo per la salvaguardia della vita ma anche per la riuscita delle attività di soccorso alle popolazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni*

di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra

pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p>

Le Rubriche di Valutazione

	<u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	--

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D

	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D

	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E
--	---	---

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI						
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ **ARKEO-WEB**

Descrizione:

Il percorso mira alla valorizzazione dei siti di interesse artistico e storico/archeologico del comprensorio Avella Nola-Cimitile; Attraverso la realizzazione di un sito web multilingue sarà possibile far vivere al visitatore l'esperienza di un "tour virtuale" che lo accompagni alla scoperta del territorio e degli innumerevoli reperti artistici in esso contenuti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pelleray e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione

Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico</p>

<u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	/ extrascolastico
	<u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di	C

	tempo . Sufficiente gestione dei tempi	
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito	C

	autentico	
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

❖ **IO NON CI STO: IN-DIPENDENZA 1**

Descrizione:

Il progetto mira a formare e informare sui temi delle dipendenze attraverso la cultura della conoscenza di se stessi e di una comunicazione sana e funzionale, non soltanto portandoli a conoscenza dei confini " legali " della parola, bensì anche delle potenzialità del linguaggio. Le nuove tecnologie hanno determinato l'avvento di forme di comunicazione " smart ", spesso veicolo di incomprensioni portando alla luce nuove forme di dipendenze come quelle da gioco d'azzardo, da computer, in forme di vere patologie che vanno sotto il nome di ludopatie. Recuperare il valore delle relazioni umane, riappropriarsi dei contatti personali e 'fisici', della consapevolezza di riuscire a stare (anche) da soli senza cellulari, pc o tablet, senza wi-fi e collegamenti internet. La capacità diffamatoria dei Social network, delle fake news , valutata dallo stesso Legislatore persino maggiore di quella dei mass media tradizionali, impone un'attenta riflessione sull'uso degli strumenti comunicativi e sui rischi del loro abuso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"*, in cui rientrano procedimenti di: **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI**, che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di

AUTOVALUTAZIONE, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Quotidiani,</p>	<p><u>SCOPO</u>:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Formali,</p>

informali, esistenziali, personali <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	modellizzati, di studio e di ricerca <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del

processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E

RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E

COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI					A	
livelli		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO

	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
GRUPPO													
	STUDENTE												

❖ IO NON CI STO: IN-DIPENDENZA 2

Descrizione:

Il progetto mira a formare e informare sui temi delle dipendenze attraverso la cultura della conoscenza di se stessi e di una comunicazione sana e funzionale, non soltanto portandoli a conoscenza dei confini " legali " della parola, bensì anche delle potenzialità del linguaggio. Le nuove tecnologie hanno determinato l'avvento di forme di comunicazione " smart ", spesso veicolo di incomprensioni portando alla luce nuove forme di dipendenze come quelle da gioco d'azzardo, da computer, in forme di vere patologie che vanno sotto il nome di ludopatie. Recuperare il valore delle relazioni umane, riappropriarsi dei contatti personali e 'fisici', della consapevolezza di riuscire a stare (anche) da soli senza cellulari, pc o tablet, senza wi-fi e collegamenti internet. La capacità diffamatoria dei Social network, delle fake news , valutata dallo stesso Legislatore persino maggiore di quella dei mass media tradizionali, impone un'attenta riflessione sull'uso degli

strumenti comunicativi e sui rischi del loro abuso.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a

C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p>QUANDO: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità	B

	organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene	B

	richiesto; può risolvere problemi	
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

s Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica

valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

❖ **ALTERNANDO LA FORMACION EN ESPANA 1**

Descrizione:

Il progetto prevede uno stage di lavoro presso aziende spagnole e vuole essere un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno

per collegare la scuola al mondo del lavoro. L'esperienza di ASL vedrà gli studenti impegnati in un percorso di stage relativo alle seguenti figure professionali: Addetto info - point - Tour operator - Receptionist - Guida presso musei

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali

possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance,

piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti** e **personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p>QUANDO: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i

livelli.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
-------------------	----------------------------	----------------

AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo	A

	molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	
	STUDENTE													

❖ **DALLA RIPRODUZIONE ARTISTICA ALLA STAMPA 3D**

Descrizione:

Il modulo prevede una prima fase di esplorazione dei principali **siti di interesse storico artistico del territorio agro-nolano** per la valorizzazione dello stesso e per consentire agli studenti di scegliere i **reperti archeologici** per poi passare alle fasi di produzione **decorazione, incisione e patinatura**. Lo studio progettuale, congiuntamente alla conoscenza dei materiali e delle loro fenomenologie, devono indurre lo studente a una piena consapevolezza del percorso avviato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico

percorso . I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p>

	<u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C

	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C

	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI						
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ **WEB DESIGNER: WEB E LAVORO 1**

Descrizione:

Mediante il linguaggio di programmazione appropriato, progettare e realizzare pagine web per privati e aziende che vogliono pubblicare le loro attività commerciali e/o culturali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un

punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p>

extra-scolastico <u>QUANDO:</u> In qualsiasi momento	<u>AMBITO OPERATIVO:</u> Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO:</u> Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di	C

	tempo . Sufficiente gestione dei tempi	
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito	C

	autentico	
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

❖ **MISURE DI RANDON- IL RADON ED IL RISCHIO AMBIENTALE**

Descrizione:

L'attività consisterà nell'effettuare misure di concentrazione di Radon nei locali della scuola, utilizzando appositi rivelatori dosimetrici, ed eseguendo successivamente una dettagliata analisi e interpretazione dei risultati ottenuti. Gli studenti riceveranno un'adeguata preparazione preliminare attraverso incontri formativi teorici e tecnico-pratici che si terranno nelle aule e nei laboratori messi a disposizione dal dipartimento di Fisica dell'Università "Federico II" di Napoli.

Seguirà la realizzazione di un prodotto, in forma di presentazione PPT e/o di poster riassuntivo delle attività

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI**, che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,, di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise</p>

Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze <u>ATTIVITA'</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo

Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso	A

	anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE-->	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA	A

(Sapere=> saper fare)	e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della

PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza.

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
SCOPO: Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento,	SCOPO: Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche,

selezione informativa, negoziazione, ecc.) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Quotidiani, informali, esistenziali, personali <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale o gruppo collaborativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Prevalentemente extra-scolastico <u>QUANDO</u> : In qualsiasi momento	artistiche, musicali, motorie) <u>SITUAZIONI/CONTESTI</u> : Formali, modellizzati, di studio e di ricerca <u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali <u>ATTIVITÀ</u> : Individuale / gruppo cooperativo <u>AMBITO OPERATIVO</u> : Integrato: scolastico / extrascolastico <u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi

aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "dar valore" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento	E

	del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D

	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

	LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)		
CRITERI	ORIGINALITA	COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	A



		livelli											
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ “DA GRANDE FARÒ IL RICERCATORE”

Descrizione:

Attività di studio e di ricerche nel campo della chimica dei sistemi biologici con finalità sia di base che applicative; studio chimico dei sistemi e dei processi biologici per comprendere il loro funzionamento a livello molecolare ed esplorarne nuove applicazioni tecnologiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di :

OSSERVAZIONE, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,, di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà" , in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso . I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
SCOPO:	<u>SCOPO:</u>
Sviluppare / valutare competenze	Sviluppare / valutare competenze

<p>esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale o gruppo collaborativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: In qualsiasi momento</p>	<p>disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: Verso la fine del percorso</p>
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da

dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta,	D

	ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C

	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti. Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di :

OSSERVAZIONE, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI**, che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,, di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso . I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
SCOPO:	<u>SCOPO:</u>
Sviluppare / valutare competenze	Sviluppare / valutare competenze

<p>esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale o gruppo collaborativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: In qualsiasi momento</p>	<p>disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: Verso la fine del percorso</p>
---	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da

dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta,	D

	ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C

	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti. Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)

CRITERI	ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
	livelli	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2
	STUDENTE												

❖ **“LA DIMENSIONE TRA SENSO COMUNE E CONOSCENZA SCIENTIFICA”**

Descrizione:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una corretta fruizione del patrimonio museale etnoantropologico.

Il percorso mira, attraverso un percorso museale, a far ricercare, esplorare, conoscere e valorizzare le radici storico – culturali e socio- economiche insite nell’evoluzione delle specie viventi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE****Principi generali**

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica

Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà" , in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso . I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p>QUANDO: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri

di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell'apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B

	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B

	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la

promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI					A	
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	
	STUDENTE												

❖ "CAPIRE LA DIFFERENZA"

Descrizione:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una corretta fruizione del patrimonio museale

etnoantropologico.

Il percorso mira, attraverso un percorso museale, a far ricercare, esplorare, conoscere e valorizzare le radici storico - culturali e socio- economiche insite nell'evoluzione delle specie viventi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle

qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p>QUANDO: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri

di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell'apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di **"dar valore" all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B

	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B

	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti. Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la

promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)											
CRITERI		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI						
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2
	STUDENTE												

❖ POP UP L'ARTE IN DIGITALE LE PAGINE PRENDONO VITA

Descrizione:

Il percorso promuove la progettazione di libri pop-up attraverso l'ideazione di favole, haiku, poesie

ecc.; Saranno svolte esercitazioni di impaginazione, riscoprendo l'importanza del testo come immagine e come elemento di equilibrio all'interno della pagina.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a

livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università), sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono

mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p>QUANDO: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione

- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A

	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E'	B

	cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti. Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (uso delle

conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotta)												
		ORIGINALITÀ					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	punteggio	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	
	STUDENTE													

❖ **PER GLI ALUNNI CHE NON PARTECIPANO AL PERCORSO ALL'ESTERO**

Descrizione:

Gli alunni guideranno gli allievi delle scuole primarie in attività miranti all'acquisizione/potenziamento delle abilità linguistico comunicative e ad un confronto culturale focalizzato sulla tematica del cyberbullismo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE****Principi generali**

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli

descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi “framework”, che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l’EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell’Istruzione Tecnica Superiore, all’Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un’osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di “triangolazione”*, in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI Di PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti “autentici” o “di realtà”, in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell’apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l’occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico percorso. I compiti autentici, oltre all’applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell’apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul “come”, sull’esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti** e **personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale o gruppo collaborativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: In qualsiasi momento</p>	<p><u>SCOPO</u>:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p><u>SITUAZIONI/CONTESTI</u>: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p><u>PRIORITÀ VALUTATIVA</u> : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p><u>ATTIVITÀ</u>: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p><u>AMBITO OPERATIVO</u>: Integrato: scolastico / extrascolastico</p> <p><u>QUANDO</u>: Verso la fine del percorso</p>

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
------------	---------------------	---------

AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo . Sufficiente gestione dei tempi	C
	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua	A

	iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C
	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo

PRESENTAZIONE

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	
	STUDENTE													

❖ **ALTERNANDO LA FORMACION EN ESPANA 2**

Descrizione:

Il progetto prevede uno stage di lavoro presso aziende spagnole e vuole essere un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno

per collegare la scuola al mondo del lavoro. L'esperienza di ASL vedrà gli studenti impegnati in un percorso di stage relativo alle seguenti figure professionali: Addetto info - point - Tour operator - Receptionist - Guida presso musei

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

**Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. La competenza deve essere quindi riconosciuta in termini di padronanza. Ciò ha portato all'elaborazione di modelli descrittivi dei vari livelli di padronanza osservabili per specifiche competenze: questi "framework", che offrono parametri comuni di riferimento, sono stati prodotti sia a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; l'EQF, Quadro Europeo delle Qualifiche, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università,) , sia a livello nazionale (i livelli INVALSI per i test in italiano, matematica, inglese)

La valutazione della competenza si fonda su di un'osservazione che si basa su molteplici prospettive: secondo un principio di "triangolazione"* , in cui rientrano procedimenti di : **OSSERVAZIONE**, a carattere ETEROVALUTATIVO, che utilizza strumenti quali: le osservazioni in itinere, i feedback di genitori ed alunni, le rubriche valutative), che caratterizza la dimensione; di **ANALISI** , che caratterizza la dimensione della PRESTAZIONE AUTENTICA e si avvale di strumenti quali: rubriche di valutazione, prove di verifica, compiti di prestazioni, la documentazione dei processi, la selezione di lavori,; di **AUTOVALUTAZIONE**, che comprende strumenti tipo: diari di bordo, autobiografie, resoconti verbali o scritti.

*come descritto prima da M. Pellerey e ripreso poi da M. Castoldi

DEFINIZIONI E AMBITI DI PRIORITA' VALUTATIVE: COMPITI AUTENTICI/COMPITI DI REALTA' e COMPITI DI PRESTAZIONE

Nella didattica per competenze, i compiti richiesti agli studenti vengono definiti "autentici" o "di realtà", in quanto mirano ad attivare, in ambito scolastico, le metodologie dell'apprendimento esperienziale: in situazione, in azione, in relazione. Analogamente a quanto accade nella vita reale, essi *si intrecciano con competenze di vario tipo* ed offrono agli studenti l'occasione di esaminare i problemi da *diverse prospettive* teoriche e pratiche, e non attraverso una singola interpretazione o un unico

percorso . I compiti autentici, oltre all'applicazione di conoscenze ed abilità, favoriscono il pensiero creativo, la collaborazione tra pari e forniscono occasioni di scelta e di riflessione, sia individuale che in gruppo; ciò si inquadra in una dimensione olistica dell'apprendimento che mira a coinvolgere lo studente non solo a livello cognitivo, ma a più livelli, evidenziandone le individualità.

I compiti autentici si possono distinguere in tre tipologie: **di prestazione, esperti e personali** (Tessaro F.)

I primi si concentrano sul "come", sull'esecuzione e sulla verifica delle performance, piuttosto che sulla competenza .

La distinzione dei compiti autentici in **esperti e personali** è dettata dalla necessità di identificare con quanta più precisione possibile le specifiche competenze che si vogliono mobilitare e sviluppare.

Schematizzando:

COMPITO AUTENTICO PERSONALE	COMPITO AUTENTICO ESPERTO
<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze esistenziali / trasversali (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, ecc.)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Quotidiani, informali, esistenziali, personali</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA :</p> <p>Allievo (in relazione) Sviluppo personale delle competenze</p> <p>ATTIVITA': Individuale o gruppo collaborativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Prevalentemente extra-scolastico</p> <p>QUANDO: In qualsiasi momento</p>	<p>SCOPO:</p> <p>Sviluppare / valutare competenze disciplinari / inter / transdisciplinari (es: linguistiche, matematiche, storiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie)</p> <p>SITUAZIONI/CONTESTI: Formali, modellizzati, di studio e di ricerca</p> <p>PRIORITÀ VALUTATIVA : Campi di esperienza, discipline, expertise professionali Processi epistemologici, nuclei fondanti, mappe concettuali, saperi essenziali</p> <p>ATTIVITÀ: Individuale / gruppo cooperativo</p> <p>AMBITO OPERATIVO: Integrato: scolastico / extrascolastico</p>

	<u>QUANDO</u> : Verso la fine del percorso
--	--

Le Rubriche di Valutazione

Sono delle scale analitiche per la valutazione di **competenze, attività o prodotti** attraverso le quali vengono esplicitati gli ambiti da osservare (dimensioni valutative), vengono definiti i requisiti sulla base dei quali sarà valutata la prova e che vengono identificati come i *criteri* della valutazione e, per ciascuno di questi, i *livelli*.

La rubrica dunque:

- identifica l'ambito di osservazione esplicitandone la dimensione e i **criteri** di valutazione
- individua diversi **livelli** di raggiungimento del criterio

Le rubriche sono quindi strumenti *flessibili* che variano a seconda dell'**ambito** e dei criteri di qualità a cui ci si riferisce per la valutazione; sono condivise con gli alunni e favoriscono la consapevolezza dell' apprendimento, in quanto educano all'autovalutazione; consegnata prima della prestazione, una rubrica di valutazione dirige l'attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare influenzando, tra l'altro, in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell'apprendimento

Rubriche valutative diversificate rappresentano gli strumenti idonei a valutare diversi aspetti dell'iter di apprendimento; così, vengono messe a punto dal singolo docente o da gruppi di docenti **rubriche valutative riguardanti aspetti diversi** quali: la valutazione del processo, del prodotto e l'autovalutazione da parte dello studente.

Premesso che l'apprendimento può essere valutato nell'ambito di dimensioni semplici o complesse, analizzando **procedure e/o processi, risultati e prodotti**, i docenti del liceo Colombo utilizzano griglie di osservazione e di valutazione adatte ai vari scopi. Vengono qui pubblicate, a titolo esemplificativo, alcuni modelli di griglie attualmente utilizzate, ma si precisa che tali strumenti potrebbero subire variazioni dovute alla specificità stessa dei processi, dei prodotti e delle competenze di volta in volta stabiliti come prioritari in specifiche unità di apprendimento. La valutazione per compiti autentici, infatti, non è mirata a misurare l'astratto valore del sapere, ma a valutare, nel senso di "**dar valore**" **all'agire riflessivo, in situazione, per uno scopo reale, condiviso e sensato.**

RUBRICA VALUTATIVA PER LA VALUTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO

Dimensioni	Evidenze/indicatori	Livelli
AFFIDABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO	Apprende prontamente e in maniera puntuale il compito, fa domande dettagliate per ulteriori precisazioni, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	A
	Apprende in maniera puntuale il compito, mostra abilità organizzative e sicurezza nell'affrontare il compito	B
	Apprende il compito, mostra buona predisposizione all'esecuzione del compito e sufficiente sicurezza	C
	Apprende il compito in maniera sufficientemente attenta, ma va guidato/a nell'esecuzione; non mostra autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito	D
	Mostra superficialità e disattenzione nell'apprendimento del compito; va guidato/a nell'esecuzione, si basa spesso sul lavoro altrui e conduce in modo disordinato il compito assegnato	E
RISPETTO DEI TEMPI	Rispetta in maniera molto puntuale i tempi, spesso anticipando e accumulando, quindi, un buon capitale di tempo extra utile per il perfezionamento e il controllo. Ottima gestione dei tempi	A
	Rispetta in maniera puntuale i tempi, accumulando un sufficiente capitale di tempo extra. Buona gestione dei tempi	B
	Rispetta i tempi, accumulando nullo o esiguo capitale di tempo. Sufficiente gestione dei tempi	C

	Fa fatica a rispettare i tempi, esegue i compiti senza alcun avanzo di capitale tempo. Mediocre gestione dei tempi	D
	Non rispetta i tempi. Cattiva gestione dei tempi	E
INTERAZIONE TRA PARI	Mostra ottime doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa mediare in modo molto propositivo ed efficace E' cooperativo/a di sua iniziativa, risolve prontamente problemi per se stesso/a o per altri, guida i propri compagni in caso di necessità.	A
	Mostra buone doti di mediazione e di socializzazione. Non crea conflitto e se si creano conflitti sa ben mediare. E' cooperativo/a e guida i propri compagni se gli viene richiesto; può risolvere problemi	B
	Mostra buone doti di socializzazione, può essere cooperativo/a. Può risolvere situazioni di conflitto lieve e sa risolvere problemi di tipo pratico	C
	Socializza e interagisce in maniera positiva, ma non gestisce i conflitti e non coopera in modo costante. Risolve problemi solo se sollecitato/a a farlo	D
	Socializza poco: non sempre interagisce in maniera positiva, non gestisce i conflitti . Non coopera. Non mostra interesse verso la soluzione di problemi	E
COMPETENZE--> (Sapere=> saper fare)	Mostra un'ottima padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con grande sicurezza ed autonomia	A
	Mostra una buona padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico con sicurezza	B
	Mostra padronanza dei contenuti relativi all'UDA e applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	C

	Mostra conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e, se guidato/a, applica bene le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	D
	Mostra scarsa conoscenza dei contenuti relativi all'UDA e applica in maniera incompleta e confusa le conoscenze acquisite nello svolgimento del compito autentico	E

**Ambito: RUBRICA DI VALUTAZIONE LAVORI DI GRUPPO tipo
PRESENTAZIONE**

§ Competenze COINVOLTE : **DI CITTADINANZA** (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni. Per l'osservazione e la valutazione dei comportamenti legati allo sviluppo di tali competenze si fa riferimento alla griglia osservativa n.), **DISCIPLINARI** (*uso delle conoscenze acquisite, uso del lessico, organizzazione delle idee/dei concetti*). La rubrica valuta congiuntamente l'output prodotto dal gruppo nel suo insieme e l'apporto individuale del singolo studente e si basa su dimensioni valutative che, oltre ad assumere come priorità educative gli aspetti cognitivi legati alla disciplina, considerano egualmente prioritari: la promozione del pensiero creativo, il perseguimento di comportamenti sociali responsabili, la condivisione di criteri di valutazione, il confronto costruttivo e le pratiche riflessive.

CRITERI		LIVELLO GRUPPO- output(prodotto)												
		ORIGINALITA					COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI							
		E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	C- MEDIO	B- ALTO	A- ECCELLENTE	E- SCARSO	D- BASSO	
GRUPPO	<i>punteggio</i>	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1		
	STUDENTE													

❖ **E LE CHIAMANO PIETRE - A.S. 2019/2020 - 2020/2021**

Descrizione:

Questo progetto permette di affrontare in modo semplice diverse tematiche inerenti i minerali e i loro utilizzi. In particolare verranno trattati presso l'Ente, in modalità laboratoriale, le loro principali proprietà chimico-fisiche macroscopiche e microscopiche.

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In accordo al profilo INAPP/ISFOL gli alunni acquisiranno le tecniche di un progetto espositivo. Nel caso specifico essi, allestiranno una vetrina espositiva a carattere scientifico utilizzando i minerali presenti nella Collezione Mineralogica dell'Istituto.

❖ IL RUOLO DELL'E-COMMERCE NELL'AGRO ALIMENTARE A.S. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022**Descrizione:**

Il presente progetto intende potenziare le competenze, le abilità e le conoscenze degli allievi del nostro istituto nell'ambito della filiera agroalimentare. Questa azione formativa si basa sul presupposto di valorizzare il ruolo della didattica e dell'offerta formativa dell'istituto legandola al territorio, alle sue tradizioni, alla sua cultura con riferimento particolare all'aspetto agronomico ed agroalimentare. Le azioni che si attueranno seguiranno le realtà aziendali che ospiteranno le attività e con loro già in fase di progettazione si è condivisa l'idea di voler ipotizzare una azione complementare che possa "catapultare" gli allievi "in campo" e li faccia essere veri protagonisti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Tra le attività (fatta salva l'attività di azienda, il core business aziendale delle realtà coinvolte, e le indicazioni operative del nostro PTOF) figureranno, la comprensione e l'implementazione di un e-commerce di settore con la creazione di un blog d'istituto con una sezione appositamente dedicata quale prodotto per la disseminazione.

❖ L'ADOLESCENZA E LA DIFFICILE RICERCA DELLA PROPRIA IDENTITÀ A.S. 2019 / 2020-2020/2021 - 2021/2022**Descrizione:**

Gli adolescenti acquisiscono una nuova percezione di sé che li confonde e li costringe a trovare un nuovo equilibrio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'Ente ospitante supporterà gli allievi nella realizzazione di prodotti informatici esplicativi della tematica affrontata.

❖ SCIENZA IN ORTO A.S. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022**Descrizione:**

Il presente progetto intende potenziare le competenze, le abilità e le conoscenze degli allievi del nostro istituto nell'ambito della filiera agroalimentare. Questa azione formativa si basa sul presupposto di valorizzare il ruolo della didattica e dell'offerta formativa dell'istituto legandola al territorio, alle sue tradizioni, alla sua cultura con riferimento particolare all'aspetto agronomico ed agroalimentare. Le azioni che si attueranno seguiranno le realtà aziendali che ospiteranno le attività e con loro già in fase di progettazione si è condivisa l'idea di voler ipotizzare una azione complementare che possa "catapultare" gli allievi "in campo" e li faccia essere veri protagonisti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ **EDITING E AGROALIMENTARE A.S. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022**

Descrizione:

Il presente progetto intende potenziare le competenze, le abilità e le conoscenze degli allievi del nostro istituto nell'ambito della filiera agroalimentare. Questa azione formativa si basa sul presupposto di valorizzare il ruolo della didattica e dell'offerta formativa dell'istituto legandola al territorio, alle sue tradizioni, alla sua cultura con riferimento particolare all'aspetto agronomico ed agroalimentare. Le azioni che si attueranno seguiranno le realtà aziendali che ospiteranno le attività e con loro già in fase di progettazione si è condivisa l'idea di voler ipotizzare una azione complementare che possa "catapultare" gli allievi "in campo" e li faccia essere veri protagonisti. Tra le attività (fatta salva l'attività di azienda, il core business aziendale delle realtà coinvolte, e le indicazioni operative del nostro PTOF) figureranno la realizzazione di contenuti editoriali che saranno pubblicati in un giornalino grafico quale prodotto per la disseminazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ **MINERALI IN...MOSTRA. A.S. 2019/2020 - 2020/2021**

Descrizione:

Il progetto permette di avvicinare in modo semplice lo studente alla mineralogia, ai minerali e ai loro utilizzi. In particolare verranno trattati presso l'Ente ospitante, in modalità laboratoriale, le diverse tecniche di osservazione e studio dei minerali e le loro principali proprietà chimico-fisiche macroscopiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In accordo al profilo INAPP/ISFOL, gli alunni acquisiranno le tecniche espositive museali per poter incrementare autonomamente la vetrina espositiva presente nel Liceo, utilizzando i minerali presenti a scuola.

❖ **YOUNG APPRENTICESHIP PROGRAMME. A.S. 2019/2020**

Descrizione:

Il progetto prevede attività di stage aziendali, workshop didattici e potenziamento linguistico CLIL oltre a consentire un costante confronto culturale. Il percorso vuole essere un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni

degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente da individuare

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ **UN NATALE CON 4 RS. A.S. 2019/2020 - 2020/2021**

Descrizione:

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente, aumentare la loro consapevolezza rispetto al valore della raccolta differenziata e al riuso degli oggetti nonché coinvolgerli sulle tematiche dell'inquinamento. La maggior parte degli addobbi natalizi in genere utilizzati sono realizzati con materiali spesso inquinanti (materiali plastici o sintetici di difficile smaltimento e inquinanti per l'ambiente).

Per i più giovani il Natale rappresenta un momento di festa, spesso però sempre più legato all'effimero. La proposta intende allora riportare l'attenzione alle tradizioni, ai gesti che possono favorire incontro e armonia, come la decorazione in compagnia di un albero

con addobbi “originali” frutto della creatività personale. L’albero diventerà la cornice per rendere visibile al paese la fantasia dei giovani artisti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Principi generali

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull’EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell’individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ I BAMBINI E LA CLOWN THERAPY (N.2 PERCORSI) A.S. 2019/2020 -2020-2021 - 2021/2022

Descrizione:

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al delicato mondo del volontariato. Tale percorso deve essere caratterizzato innanzitutto dallo stato d’animo positivo degli operatori, dalla loro capacità di accogliere e di condividere le difficoltà dell’altro instaurando una efficace relazione di aiuto. L’associazione “l’Arcobaleno della vita” si occupa in particolare della terapia del sorriso, la clown terapia attraverso la quale si cerca di rendere più sereni e distesi ambienti in cui la sofferenza , purtroppo ,” regna sovrana”. Il percorso del celebre dottor Patch

Adam si rivolge in particolare ai tristi reparti ospedalieri, anche pediatrici, alle case di riposo per anziani e ad altre comunità che ospitano persone portatrici di disagio sociale.

AMBITO SOCIALE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ **CAMPANIA: AYOPA DI ARTE, CULTURA, SCIENZE E ... BUON UMORE A.S. 2019/2020 - 2020/2021**

Descrizione:

Il percorso, attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali, vuole promuovere una indagine sulla proiezione in Italia del valore culturale –artistico –storico e scientifico della Campania, Regione che nell' arco dei secoli si è mostrata quale di cultura, di aggregazione e di potere economico.

L'obiettivo è mostrare e dimostrare che Napoli e provincia sono centri e crocevia multiculturali. Il recupero della memoria storica come motore propulsivo atto a mettere in luce il valore multiculturale della "nostra terra".

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ SICUREZZA E IGIENE DEGLI ALIMENTI. A.S. 2019/2020 (N. 2 PERCORSI)

Descrizione:

Percorso di valorizzazione della salvaguardia alimentare Le classi IV D ed E scientifico hanno realizzato nell'anno scolastico 2018/19 un percorso sulla sanità e assenza di qualsiasi agente estraneo negli alimenti, in grado di nuocere alla salute di chi se ne ciba. Per il corrente anno scolastico proseguiranno il loro percorso PCTO con pratica laboratoriale, mirata alla ricerca di agenti patogeni presenti negli alimenti, di sostanze chimiche e di sofisticazione alimentare. Le attività laboratoriali si terranno presso l'ente ospitante.

Gli alunni saranno seguiti da un esperto in diagnostica alimentare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ AIUTARE AD AIUTARSI. A.S. 2019/2020 (N. 2 PERCORSI) - 2020/2021**Descrizione:**

Il percorso che quest'anno prosegue in collaborazione con l'ASPIC di San Giorgio a Cremano mira a consolidare le competenze comunicative, relazionali ed empatiche già in parte acquisite nel corso dell'iter che si è attivato nel corso dell'anno scolastico 2018 - 2019.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le competenze acquisite dai discenti sono indispensabili in ogni contesto di studio e di lavoro e in modo particolare in tutti gli ambiti di attenzione e cura della persona come quello educativo, scolastico, sanitario, sociale, psicologico e in tutte le forme di relazione di aiuto. Fondamentali nel contesto scolastico coinvolgono di fatto tutte le discipline e tutte le relazioni interne, in modo specifico trovano la loro ragion d'essere nell'analisi delle molteplici problematiche esistenziali che condizionano il vissuto quotidiano di ognuno.

❖ **LA SCULTURA APOTROPAICA. A.S. 2019/2020 - 2020/2021**

Descrizione:

Le finalità del progetto prevedono il coinvolgimento dei discenti nella promozione e conservazione del patrimonio storico artistico locale, attraverso la riscoperta della scultura apotropaica.

Il discente sarà in grado di elaborare interventi educativo-didattici funzionali alle diverse tipologie di destinatari, curarne i contenuti e divulgarli attraverso forme e strumenti di comunicazione adeguati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nella Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche), alla definizione di competenza vengono aggiunte le caratteristiche di **comportamento autonomo e responsabile***, sottolineando gli aspetti legati allo sviluppo dell'individuo e alla sua interazione positiva ed efficace con il contesto sociale. Un atteggiamento di responsabilità è alla base di qualsiasi convivenza civile e rappresenta un punto cardine tra gli obiettivi di **cittadinanza attiva**.

❖ **PERCORSI CLASSI QUINTE**

Descrizione:

I percorsi realizzati dalle classi quinte costituiscono un consolidamento delle competenze acquisite nel secondo biennio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- I percorsi rivolti alle classi quinte si terranno nelle sedi, centrale e distaccata, del Liceo

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***TOUR OPERATOR AND BUSINESS MANAGEMENT 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022***

Descrizione:

Ambito : linguistico-artistico- letterario

CLASSE IV E V

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **UN NATALE DA GUINNESS... 2019/2020 - 2020/2021 - 2021-2022**

Descrizione:

Ambito: artistico scientifico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SIVIGLIA: APPROFONDIMENTO CURRICULARE**

Descrizione:

Ambito: linguistico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ACROSS THE MUSIC UNIVERSE**

Descrizione:

Conoscere il linguaggio musicale moderno attraverso l'acquisizione delle competenze delle tecniche esecutive e di produzione. Decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; individuare le relazioni e le analogie con aspetti della vita quotidiana; riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate.

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione PCTO sono esplicitate nel Protocollo di Valutazione

❖ LA CIVITAS ATTRAVERSO IL DIGITALE 2020/2021

Descrizione:

CIVES UP propone, su scala nazionale, una sperimentazione di educazione civica mirata alla promozione dei valori della Costituzione e della storia nazionale, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi pubblici, prodotti multimediali e campagne di comunicazione, anche sui Social media, realizzate dagli stessi studenti, affiancati da docenti e tutor professionisti della comunicazione, a seguito di un innovativo percorso didattico di indagine del proprio territorio e delle sue risorse, per diventare produttori di contenuti e nuovi contenitori civici e digitali.

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione PCTO sono esplicitate nel Protocollo di Valutazione

❖ **FARE IMPRESA CON L'ARTE 2020/2021 - 2021/2022**

Descrizione:

Obiettivo fondamentale del percorso sarà quello di aprire le porte al libero pensiero espressivo, immergendo gli alunni nella realtà artistica. La chiave di questo progetto sarà la creatività.

È indispensabile conoscere la storia del territorio in cui la scuola opera, che non è fatta soltanto di avvenimenti politici e sociali ma anche di valori tradizionali che in alcuni casi tendono ad essere dimenticati. Questo processo di ripristino delle antiche tradizioni quali l'arte della ceramica è una interessante e formativa attività educativa. Lo scopo del progetto, dunque, sarà quello di far riscoprire oltre alla dimensione artistica e i valori morali e storici che si celano dietro questo antico mestiere- soprattutto la valenza culturale ed economica che esso produce nello sviluppo dei territori-

L'artigianato (e l'artigianato artistico nello specifico) gioca un ruolo importante nel

rapporto locale/globale. Soprattutto nelle località dense di storia, si autopropone come parte del patrimonio storico e culturale locale

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione PCTO sono esplicitate nel Protocollo di Valutazione

❖ CIVITAS E MULTIMEDIALITA' 2020/2021

Descrizione:

CIVES UP

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

IIIIII

❖ ***DIGITALE E COSTITUZIONE - COME AFFRONTARE L'EDUCAZIONE CIVICA E COMUNICARLA
2020/2021***

Descrizione:

ambito storico-civico

Cives up

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

mmmmm

❖ ***MUSIC ACROSS THE UNIVERSE***

Descrizione:

Ambito scientifico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

mmmm

❖ **TOUR OPERATOR AND BUSINESS MANAGEMENT - 2020/2021 - 2021/2022**

Descrizione:

CLASSI IV E V (2 PERCORSI)

Programmare itinerari turistici inclusivi, accessibili a tutti, tenendo conto delle specifiche esigenze del target; adoperarsi per individuare strategie ed offrire prodotti di tutta la catena di servizi turistici progettati per tutti e pertanto senza barriere.

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione PCTO sono esplicitate nel Protocollo di Valutazione

❖ **L'ARTE E LA CERAMICA - 2020/2021 - 2021/2022**

Descrizione:

AMBITO ARTISTICO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *UNA VACANZA INCLUSIVA 2020/2021 - 2021/2022*

Descrizione:

sociale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ *A SCUOLA DI ANALISI DELLA SOCIETÀ: I GIOVANI E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE (2020/2021 - 2021/2022)*

Descrizione:

Il progetto prevede attività formative e laboratoriali sui temi dell'educazione ambientale verso i quali, le giovani generazioni, dovrebbero avere maggiore sensibilità. Esso si propone, inoltre, di offrire ai partecipanti gli strumenti necessari per la realizzazione di percorsi di analisi e osservazione, per comprendere, da un lato, il ruolo dell'educazione ambientale nei processi formativi e di socializzazione dei giovani attraverso un'indagine condotta dagli studenti che verranno impiegati

in tale percorso e dall'altro, gli sforzi operati in questi ultimi anni da aziende che adottano filosofie "green" e investono in produzioni ecosostenibili.

Gli studenti e le studentesse saranno, pertanto, impiegati/e in un lavoro di ricerca e analisi dati

In caso di lockdown totale o parziale, l'attività sarà messa in essere in modalità DDI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione PCTO sono esplicitate nel Protocollo di Valutazione

❖ *AMBIENTE E TERRITORIO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN ZONE DISAGIATE - 4 PERCORSI (1 ANNUALITA') 2021-2022*

Descrizione:

AMBITO SCIENTIFICO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **L'ARTE E LA PRATICA TEATRALE: IL LAVORO DELL'ATTORE SULLE OPERE DI SHAKESPEARE - 2 PERCORSI (I ANNUALITA') 2021-2022**

Descrizione:

AMBITO SCIENTIFICO / ARTISTICO-SCIENTIFICO

CLASSE III E IV

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **TOUR OPERATOR AND BUSINESS MANAGEMENT (I ANNUALITA') 2021-2022**

Descrizione:

AMBITO LINGUISTICO

Programmare itinerari turistici inclusivi, accessibili a tutti, tenendo conto delle specifiche esigenze del target; adoperarsi per individuare strategie ed offrire prodotti di tutta la catena di servizi turistici progettati per tutti e pertanto senza barriere.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *TRADIZIONE E INNOVAZIONE NELLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA (1 ANNUALITA') 2021-2022*

Descrizione:

AMBITO ARTISTICO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *A SCUOLA DI ANALISI DELLA SOCIETA' - 2 PERCORSI (1 ANNUALITA') 2021-2022*

Descrizione:

AMBITO SOCIALE

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità di valutazione PCTO sono esplicitate nel Protocollo di Valutazione

❖ *NON SOLO PIETRE - 2 PERCORSI (2021-2022)*

Descrizione:

AMBITO SCIENTIFICO

CLASSI- V

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *ARTE IN CAMERA 2021-2022*

Descrizione:

AMBITO ARTISTICO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LE NUOVE SFIDE DELL'INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - 4 PERCORSI - 2021-2022**

Descrizione:

AMBITO SCIENTIFICO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **DALL'ANALISI ALLA RIELABORAZIONE CREATIVA (RIPROPOSTO)**

Curriculare (Storia dell'Arte e Lettere) Extracurriculare (Discipline Grafiche e Pittoriche e Laboratorio Artistico)

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze. Potenziare il metodo di studio atto al successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **ARTE E RECUPERO (RIPROPOSTO)**

Curriculare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze. Migliorare gli esiti di apprendimento. Potenziare il metodo di studio atto al successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **EDUCARE AL SENTIMENTO - PRENDERSI CURA DELLE EMOZIONI (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

ExtraCurriculare Consentire ai giovani di conoscere e riconoscere le proprie emozioni, esserne consapevoli, esprimerle e viverle.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un ambiente scolastico sereno per favorire e sperimentare relazioni interpersonali positive Esprimere e comunicare emozioni Si rifanno a quelli del PTOF

in uno con la Programmazione dipartimentale e dei CDC

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MATE-RECUPERO (RIPROPOSTO)**

Curricolare e/o extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso mira a ridurre il gap esistente tra le competenze possedute dagli allievi in ingresso e i prerequisiti necessari per il percorso liceale e a diminuire il divario risultante tra le classi; Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **MATE-TRIENNIO (RIPROPOSTO)**

Curricolare e/o extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento dei prerequisiti in ingresso alla classe terza e al potenziamento delle conoscenze disciplinari per le classi quarte e quinte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LABORATORIO DI FISICA (RIPROPOSTO)**

Curricolare e/o extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la didattica laboratoriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA E CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI MATEMATICA (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare e/o extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze Miglioramento dell'Offerta Formativa Conoscere concetti e metodi della matematica Costruire e analizzare semplici modelli matematici Applicare le conoscenze di geometria analitica per la risoluzione di problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI FISICA - GIOCHI DI ANACLETO (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare e/o extracurricolare Avvicinare i giovani alla Fisica attraverso forme e modi svariati, diversi da quelli incontrati a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Risolvere problemi specifici Conoscere concetti e leggi fondamentali della Fisica Problem posing: saper riconoscere le grandezze fisiche Problem solving: elaborare autonomamente una strategia risolutiva Miglioramento dell'Offerta Formativa Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **I GIOCHI DI ANACLETO (RIPROPOSTO)**

Curricolare e/o extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CORSI DI PREPARAZIONE ALLA SECONDA FASE DELLE OLIMPIADI DI FISICA E DI MATEMATICA (RIPROPOSTO)**

extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze, miglioramento delle posizioni nelle fasi regionali e maggiore visibilità all'esterno del Liceo Colombo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **TALKACTIVE (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare Finalizzato allo sviluppo delle abilità orali e alla creazione di un ambiente reale di comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno Migliorare gli standard Raggiungere una maggiore acquisizione della lingua straniera per permettere agli studenti di comunicare in inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Madrelingua inglese



POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PER GRUPPI DI LIVELLO (RIPROPOSTO)

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Azione di potenziamento didattico. Miglioramento degli standard(

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CERTIFICAZIONI DELF LIV. B1 E B2 (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare Potenziamento delle competenze linguistiche a livello lessicale e di comprensione

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno; sviluppo della competenza chiave: comunicazione in lingua straniera (L3) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Magna

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CERTIFICAZIONI DELE LIV B1 E B2(RIPROPOSTO PER L'ANNO 2021-2022)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno; sviluppo della competenza chiave: comunicazione in lingua straniera (L3) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Docente madrelingua spagnola

❖ **CLIL (RIPROPOSTO IN LINGUA FRANCESE N.2 PERCORSI)**

Curricolare quarta Linguistico :scienze e storia quinta Linguistico: fisica e scienze

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere il lessico di base riguardante la disciplina del curricolo (scienze- biologia) in lingua francese; Comprendere testi e sviluppare diverse strategie di lettura (intensive reading and scanning reading); Localizzare nel testo informazioni specifiche (Skimming and scanning); Sintetizzare le informazioni principali; Sviluppare atteggiamenti e interessi plurilingui; Sviluppare la capacità di lavorare in piccoli gruppi; Sviluppare responsabilità individuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CHIMICA IN AZIONE**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Analizzare qualitativamente e quantitativamente le reazioni attraverso calcoli stechiometrici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LA CHIMICA E L'AMBIENTE**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare cittadini responsabili e rispettosi dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **GIOCHI DELLA CHIMICA (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le eccellenze al fine di favorire la partecipazione degli studenti con particolari attitudini e competenze per la chimica alle gare disciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITARIA**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'orientamento universitario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CHIMICA IN AZIONE -PRIMO BIENNIO (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Abituare gli allievi a "fare scienza"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CHIMICA E BIOLOGIA IN AZIONE - SECONDO BIENNIO (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Abituare gli allievi a " fare scienza"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **OPEN DAY DI SCIENZE NATURALI (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare Migliorare le competenze di base in Scienze Naturali privilegiando la didattica-laboratoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di base in Scienze Naturali partendo dall'osservazione e dai problemi che la realtà offre privilegiando la metodologia didattica-laboratoriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; potenziare il metodo di studio atto al successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **UOMO TRA CIELO E TERRA: PERCORSI DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; potenziare il metodo di studio atto al successo

formativo; necessità di una valutazione finalizzata ad una didattica inclusiva;
implementare conoscenze e competenze nell'asse linguistico e scientifico-matematico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **BAMBINI DI CATERINA: ACCOMODATI (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; potenziare il metodo di studio atto al successo formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **I BAMBINI DI CATERINA... MAESTRE PER UN MESE "OLTRE LA DIFFERENZA"**

Curricolare Riflessione sulla problematica dell'identità e del suo rapporto con la diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; potenziare il metodo di studio atto al successo formativo. Indirizzare gli allievi delle Scienze Umane alla conoscenza della scuola Primaria Interagire con il delicato mondo della seconda infanzia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I BAMBINI DI CATERINA: DALLA BENEFICENZA... ALLA SOLIDARIETA' - IL MERCATINO MAGICO (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare Il percorso si propone di fare della solidarietà un modello culturale che dall'astratto si trasformi in concrete esperienze di crescita umana

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; Comunicare i valori della solidarietà potenziare il metodo di studio atto al successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I BAMBINI DI CATERINA: COMINCIAMO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA -**

Avviare le allieve del Liceo ad una applicazione orientativa dei principi basilari del metodo Montessori

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; Potenziare il metodo di studio atto al successo formativo; Sollecitare la consapevolezza Riconoscere le potenzialità dei piccoli allievi della scuola elementare Conoscere le caratteristiche della scuola dell'infanzia Potenziare il livello di attenzione costruttiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORTELLO "HELP" INGLESE (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Extracurricolare Recupero e potenziamento delle conoscenze disciplinari di lingua Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e delle conoscenze rilevate in ingresso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Docenti di Lingua inglese con ore di potenziamento

❖ **LECTURAE DANTIS (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **NOVECENTO LETTERARIO PARTENOPEO (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **MAT...ITA (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero/consolidamento competenze di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **TEATRO A SCUOLA (RIPROPOSTO)**

Extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare il metodo di studio atto al successo formativo Esprimere e comunicare emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CITTADINI IN CITTÀ (RIPROPOSTO)**

Le azioni richiedono percorsi partecipati e condivisi da tutte le componenti della comunità educante in cui l'istituzione scolastica deve integrare i contributi delle diverse professionalità coinvolte

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una cultura inclusiva che tenga sempre conto delle diversità come risorsa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ LABORATORIO CREATIVO (RIPROPOSTO)

Le azioni richiedono percorsi partecipati e condivisi da tutte le componenti della comunità educante in cui l'istituzione scolastica deve integrare i contributi delle diverse professionalità coinvolte

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali. Promuovere una cultura inclusiva che tenga sempre conto delle diversità come risorsa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ C'È UN TEMPO PER LA SEMINA E UN TEMPO PER IL RACCOLTO (RIPROPOSTO)

Le azioni richiedono percorsi partecipati e condivisi da tutte le componenti della comunità educante in cui l'istituzione scolastica deve integrare i contributi delle diverse professionalità coinvolte

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali. Promuovere una cultura inclusiva che tenga sempre conto delle diversità come risorsa. Valorizzare le competenze culturali linguistiche dei soggetti in apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LE PAGINE PRENDONO VITA**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un corretto iter progettuale. Incremento delle abilità professionali e delle capacità manuali relativamente ai mezzi espressivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LE ANTICHE RIGGIOLE**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un corretto iter progettuale. Incremento delle abilità professionali e delle capacità manuali relativamente ai mezzi espressivi. Documentare e comunicare il museo: Incremento delle abilità tecnico-operative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **IL DISEGNO**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di :competenze digitali, competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LA CARTAPESTA**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Potenziare le capacità di comunicazione non verbale. □ Migliorare le capacità di cooperazione ed integrazione e le dinamiche relazionali. □ Sollecitare lo sviluppo del pensiero progettuale creativo. □ Educare valore del patrimonio artistico e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **INSERIMENTO ARCHITETTONICO DI UN'OPERA D'ARTE**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Potenziare le capacità di comunicazione non verbale attraverso l'applicazione della prospettiva intuitiva. □ Sollecitare lo sviluppo del pensiero progettuale creativo. □ Educare valore del patrimonio artistico e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **INTERCULTURA: EMERGENZA DEL NOSTRO TEMPO**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza Della pedagogia interculturale ed acquisire conoscenze relative all'accoglienza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **CUSTODI DI MEMORIA E LEGALITÀ (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza della Costituzione e dei diritti doveri dell'uomo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

❖ Aule: Magna

❖ **LEGALITÀ È LIBERTÀ: GIORNATE DELLA LEGALITÀ; CAFFÈ LETTERARIO: INCONTRO CON L'AUTORE (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere che l'osservanza delle regole non è frutto di una scelta personale

Acquisire competenze sociali e civiche Integrare conoscenze e abilità per consolidare e potenziare le competenze evidenziate nel curriculum d'Istituto per l'ed Civica e declinate nelle UdA dei CdC

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Biblioteche: Classica
Informatizzata

❖ Aule: Magna

❖ **C'È UN TEMPO PER LA SEMINA E UN TEMPO PER IL RACCOLTO.**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto e favorire la circolazione dei saperi(ricette, tecniche di coltivazione)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **CITTADINI IN CITTÀ**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Cooperazione e condivisione con gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **LABORATORIO CREATIVO**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper esprimere la propria creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **MATE-RECUPERO**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il gap esistente tra le competenze possedute dagli allievi in ingresso e i prerequisiti necessari per il percorso liceale e a diminuire il divario risultante tra le classi; Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **C L I L (RIPROPOSTO FISICA IN LINGUA INGLESE N.8 PERCORSI)**

Curricolare Fisica quinta :As-Bs-Cs-Es-Asu-Bsu-Ar terza: Al

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze trasversali e spendibili, sperimentando l'apprendimento integrato di una disciplina scientifica quale la fisica e del relativo linguaggio tecnico in inglese.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CLIL -STORIA DELL'ARTE IN INGLESE

Curricolare quinta Ds

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze trasversali e spendibili, sperimentando l'apprendimento integrato diella storia dell'arte in inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
Lingue
Multimediale
 - ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
 - ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **“DONARE IL SANGUE FA BENE” (RIPROPOSTO PER L'ANNO 2021-2022)**

Curricolare Sensibilizzare su tematiche di rilevanza sociale

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare tra i giovani una vera e propria cultura della donazione come gesto di solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **“HIGH SCHOOL GAME” (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Corso didattico digitale Finalizzato a stimolare l'apprendimento didattico e la fruizione della cultura in modo ludico

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecnologie interattive. Promozione della cultura e dei territori italiani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME” (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere e premiare i giovani con attività interattive per stimolare la socializzazione e l'apprendimento "divertendosi".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **"AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA" (RIPROPOSTO)**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e pratica delle attività sportive per una crescita psicofisica e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **STUDENT'S WEEK**

Essa prevede un periodo di lezioni alternative così articolato: a) dal 13.12.2018 al 15.12.2018, le prime quattro ore di lezione dedicate ad attività didattica di recupero degli argomenti trattati nel corso del trimestre e di potenziamento, senza interrogazioni e compiti a casa, salvo accordo con la classe; le ultime due ore di lezione dedicate ad attività laboratoriali, anche con la presenza di esperti esterni all'istituzione scolastica; b) dal 17.12.2018 al 22.12.2018, le prime tre ore di lezione dedicate ad attività didattica di recupero degli argomenti trattati nel corso del trimestre e di potenziamento, senza interrogazioni e compiti a casa, salvo accordo con la classe; le ultime due ore di lezione dedicate ad attività laboratoriali, anche con la presenza di esperti esterni all'istituzione scolastica. In tale settimana il termine delle lezioni è anticipato alle ore 13.20. Nei periodi indicati verranno attivati i seguenti laboratori: sportivo, di fotografia, di cultura hip hop, di cineforum in lingue, di cineforum e serieforum, di cortometraggio, di uguaglianza, di integrazione, di architettura e design, di chimica, di fisica, coro, di manga e anime, di ceramica di disegno dal vero e radio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare conoscenze, abilità e competenze in aree dei saperi extracurricolari e transdisciplinari, non previste dai piani di studio liceali .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **ADOZIONE DI UN MONUMENTO 2018-2019**

Adozione della chiesa del Convento dei Frati Minori di San Vito(francescani)
appartenente al territorio di Marigliano Na

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutelare il patrimonio storico artistico locale-Scoprire l'identità territoriale attraverso
aspetti inediti- Implementare negli allievi il legame tra conoscenze/amore/tutela.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Tale azione è stata promossa dalla **Fondazione Napoli Novantanove con MIUR e CNR**

Concorso Nazionale:" l'archivio nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane"

quarta edizione

❖ **PROGETTO DIDATTICO TRAVELGAME&GRIMALDI LINE**

Il liceo "C. Colombo"con "Travel game", viaggi evento didattici prevedono uscite verso importanti città d'arte europee, che impegnano gli studenti anche lungo tutta la navigazione. L'idea è nata dalla sinergia tra la società Planet Multimedia, ideatrice di famosi contest per le scuole come High School Game e la compagnia di navigazione Grimaldi Lines, che ha un protocollo d'intesa con il MIUR . Agli Istituti che aderiscono a tale attività didattica è rilasciato, per ogni studente, un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività previste, differenziate a seconda della tipologia liceale sono: • Acquisire e sperimentare fondamenti di linguaggi multimediali e nozioni di giornalismo) • Approfondire la creazione della Piattaforma digitale e il Live dell'applicazione HIGH SCHOOL GAME: dalla progettazione, allo sviluppo, testing, produzione (Istituti Informatici) • Familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security • Conoscere le esercitazioni di emergenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **IMPARARE LE SCIENZE NATURALI CON I MANGA (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Il progetto si pone l'obiettivo di sperimentare l'utilizzo del fumetto - manga per stimolare l'apprendimento delle scienze naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione dello spirito d'iniziativa; Padroneggiare linguaggi specifici; Sperimentare nuove modalità comunicative; Conoscere i contenuti specifici delle scienze naturali. Educare alla interdisciplinarietà e alla multidisciplinarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **ENGLISH??? CLEAR???- RIPROPOSTO CON DOCENTE DI POTENZIAMENTO**

Percorso di lingua inglese per alunni con certificazione DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITA' STUDENTESCA (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Riconoscere e valorizzare il potenziale artistico di cui la scuola dispone in una prospettiva educativa e formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la creatività insita negli allievi di ogni indirizzo e favorire l'espressività corporea e il movimento armonico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **TABLEAUX VIVANT**

Promuovere la letteratura attraverso le immagini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comunicazione. Combattere le emarginazioni e il disagio sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **CARLO MAGNO DI AQUISGRANA**

Educazione allo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **ENGLISHLAB: CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE B1 E B2**

Potenziamento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze specifiche della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **X EDIZIONE DEL CAMPIONATO DELLE LINGUE: URBINO 2020**

Partecipazione al campionato delle lingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la conoscenza delle lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTAZIONE LABORATORIO LINGUISTICO.**

Implementare le conoscenze linguistiche nelle discipline artistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le conoscenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **C. M...RADIO (RIPROPOSTO PER L'ANNO 2021-2022)**

La radio a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la comunicazione radiofonica. Attenzione verso i processi della

comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **RIPRENDIAMOCI IL TERRITORIO - GLI ATTACCHI DELL'AMBIENTE NELLA TERRA DEI FUOCHI: EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE - EDUCAZIONE ALLA SALUTE - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E COSTITUZIONE**

Preservare l'ambiente circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione della personalità dinamicamente orientata verso il futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO ORE ALTERNATIVE ALL'IRC**

Dedicare ore disciplinari ad attività alternative all'IRC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a vivere in armonia con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA PROSPETTIVA**

Implementare le conoscenze e le competenze maturate dagli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità comunicative ed operative degli allievi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MACROPROGETTO LEGALITÀ**

Implementare le conoscenze di cittadinanza e globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere ed osservare le regole poste alla base della civile e pacifica convivenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **EDUCARE ALLE LIFE SKILLS**

Life skills.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comunicazione e le relazioni tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CLIL -STORIA E FILOSOFIA IN INGLESE**

Area umanistica-scientifica Quinta Fs

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze trasversali e spendibili, sperimentando l'apprendimento integrato di una disciplina quale la storia e la filosofia e del relativo registro linguistico in inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ CIVIL HUB

Il progetto sostiene l'azione di Legambiente Campania che da anni promuove la propria mission associativa su attività territoriali volte a mettere in campo strategie di sviluppo sostenibile sui territori attraverso campagne scientifiche e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare nei discenti la percezione del territorio che fa registrare un elevato tasso di disoccupazione. Promuovere azioni di cittadinanza attiva capaci di costruire comunità civiche attraverso la diffusione dei tre pilastri dell'economia civile, quali il benessere pubblico, le virtù civiche e il bene comune, presentato da Legambiente Campania Onlus in risposta all'Avviso Pubblico "Scuola di Comunità" - Obiettivo specifico 6 (R.A. 9.1) - Azione 9.1.2 Obiettivo specifico 11 (R.A. 9.6) - Azione 9.6.5 P.O.R. Campania F.S.E. 2014-2020 -

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Scuola e territorio: Interagire con il "mondo problematico" adolescenziale

Obiettivi formativi e competenze attese

Una Comunità Locale attenta alle nuove generazioni è anche una comunità che cerca garanzie per il proprio futuro, la propria continuità e il proprio rinnovamento, in quanto: - riconosce e legittima le risorse spontanee che le diverse forme di aggregazione giovanile esprimono, - si responsabilizza rispetto alla necessità di occuparsi delle giovani generazioni, promuovendo lo sviluppo di politiche specifiche che, - promuove la consapevolezza nei ragazzi rispetto a ciò che li circonda e favorisce lo sviluppo di autonomia culturale e senso critico, - si attiva attraverso il lavoro di rete che coinvolge i servizi e le agenzie territoriali che a vario titolo interagiscono con gli adolescenti, con azioni coordinate, - promuove e incentiva le pratiche solidali e di aiuto, attivando tutte le risorse del territorio e coinvolge, ove possibile, gli stessi adolescenti in un'assunzione di responsabilità verso gli altri e la comunità, - assume gli adolescenti e i giovani come interlocutori attivi, in termini di crescita e di esercizio di una loro "cittadinanza", in rapporto ai valori fondamentali sui quali si fondano i processi di coesione sociale, quali quelli della tolleranza, della lotta al razzismo, del rispetto dell'altro, della cultura della pace e del contrasto a qualsiasi tipo di discriminazione. -Supportare gli allievi nel lungo processo di crescita e maturazione psicofisica .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Psicoterapeuta

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INTEGRAZIONE AL PTOF PER DIDATTICA A DISTANZA**

Adeguamento delle attività per DAD

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **X EDIZIONE PREMIO FILOSOFICO G.VICO**

Lezioni di approfondimento ed analisi del pensiero filosofico vichiano

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Stage presso istituto vichiano e gara finale

❖ **CIVES UP**

Implementare le conoscenze civiche attraverso lezioni finalizzate ad approfondire la nuova disciplina di studio. Si prevedono corsi di formazione mirati alla didattica dell'Educazione Civica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità

Ottimizzare l'alfabetizzazione civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Abstract progetto

CIVES up propone, su scala nazionale, una sperimentazione di educazione civica mirata alla promozione dei valori della Costituzione e della storia nazionale, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi pubblici, prodotti multimediali e campagne di comunicazione, anche sui Social media, realizzate dagli stessi studenti, affiancati da docenti e tutor professionisti della comunicazione, a seguito di un innovativo percorso didattico di indagine del proprio territorio e delle sue risorse, per diventare produttori di contenuti e nuovi contenitori civici e digitali.

Descrizione del progetto

Origine del progetto ed esperienze della rete

CIVES, oltre che indicare i cittadini della “civitas”, è un acronimo delle parole Comunità, Informazione, Valori, Educazione, Servizio. **Up** invece, sta per crescita, sviluppo, ma suona anche come **App**, e vuole ricordarci che tutto ciò che oggi definiamo civico non può prescindere dal digitale.

Questa nuova proposta nasce dall’esperienza acquisita con il progetto “Giovani cittadini solidali del Municipio X di Roma”, realizzato due anni fa da una rete di 10 scuole di Ostia, seguendo il percorso “Ragazzi in marcia”, molto apprezzato dalle istituzioni e dall’INDIRE (<http://www.indire.it/2019/05/23/service-learning-e-cittadinanza-attiva-i-temi-del-convegno-organizzato-a-ostia-dalla-rete-scuole-del-municipio-x-di-roma-per-la-legalita/>).

Allora, le scuole della rete dimostrarono una capacità di mobilitazione istituzionale e sociale inaspettata, riuscendo a organizzare, per un’intera settimana, come esito finale delle attività del progetto, un vero e proprio Festival della Legalità

cittadino, ricco di eventi pubblici e spettacoli teatrali e musicali. Oggi, ad Ostia (commissariata per mafia nel 2015), tutti ricordano quel festival col nome che venne ideato dagli studenti dei licei del laboratorio di Alternanza Scuola Lavoro, che di fatto realizzarono la campagna di promozione di tutta quella settimana: Decimo Libero.

E ancora oggi, alla luce dell'attuale bando, la precedente rete, grazie all'efficacia della sua nuova proposta, si è estesa fino a costituire una rete nazionale composta da 16 istituti scolastici, davvero rappresentativa del paese e del suo sistema educativo e formativo:
Istituti comprensivi

Viale Vega (capofila), Vivaldi, Mar dei Caraibi, Traiano di Roma, Berlinguer di Ragusa; Scuola media statale Dante Alighieri di Marigliano (NA); Licei statali Anco Marzio, Enriques, Labriola di Roma, Gobetti di Genova, Giorgio Dal Piaz di Feltre (BL), Colombo di Marigliano (NA) Fermi di Ragusa; Istituto tecnico industriale Faraday di Roma; IIS Turistico e Alberghiero Panzini di Senigallia (AN); Centro Formazione Professionale Krisalide di Milano.

Tutte queste scuole annoverano esperienze di organizzazione di eventi pubblici nei loro territori.

Solo per citarne alcune, ricordiamo, presso l'I.C. Vivaldi di Ostia, la presentazione del nuovo sito dell'ANSA dedicato alla Scuola e alla Legalità, con la presenza dell'allora ministra Valeria [Fedeli](#)

https://www.ansa.it/lazio/notizie/2017/06/01/nasce-legalita-scuola-di-ansa.it_f1edbc71-584f-40ac-bfb3-7d0885bb8966.html).

Oppure, sempre a Ostia, realizzata dal liceo Anco Marzio, va menzionata la produzione e la diffusione di "Parlano le donne", un docufilm promosso dalla Presidenza del consiglio, in cui i protagonisti sono i ragazzi, dal cui punto di vista viene affrontato il tema della violenza contro le donne. E l'ormai celebre "Muro della memoria" del liceo Labriola, ricco di testimonianze dirette, come quella di Sami Modiano, residente a Ostia, uno degli ultimi testimoni viventi di Auschwitz.

Ricordiamo poi il gran concerto polifonico, organizzato in occasione della "Festa della bandiera" nel 2018 dalla Scuola media statale Dante Alighieri di Marigliano, con la presenza di decine cantanti lirici.

Senz'altro "resiliente", poi, presso il liceo Gobetti di Genova, l'organizzazione de "La festa d'Europa: 70 anni di pace" al tempo del Covid-19: ospiti gli studenti Ambassador presso il Parlamento europeo.

Innovativa l'iniziativa inclusiva del liceo Fermi di Ragusa di far realizzare ai propri studenti percorsi di visita dei monumenti di questa magnifica città

dedicati ai non vedenti, con percorsi tattili e guide vocali su smartphone. Sempre a Ragusa, va ricordato l'I.C Berlinguer, classificatosi tra i primi cinque istituti del concorso "Parlawiki" indetto dalla Camera dei deputati.

Infine, va considerato quanto l'IIS Panzini sia protagonista di ogni edizione della manifestazione nazionale CateRaduno organizzata da Rai Radio 2 che ogni anno si tiene a Senigallia, (evento "Grande Cena" nel 2017, Evento "aperitivo anti spreco" 2019), così come per il progetto OPEN , gara nazionale tra le scuole alberghiere d'Italia e di Europa.

Obiettivi e competenze che la rete intende realizzare e sviluppare

Educare alla relazione autentica e al rispetto reciproco, partendo da un ascolto empatico dell'altro.

Potenziare le competenze di comunicazione, innanzitutto digitali, finalizzate ad un utilizzo civico e consapevole dei Social media e dei

nuovi linguaggi espressivi.

Sviluppare tutte le competenze chiave di cittadinanza, a cominciare dal senso di responsabilità e di autoefficacia.

Stabilire un'interazione fra scuola, comunità civile, associazioni e istituzioni locali, fondata su una missione comune di sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista sociale e interculturale.

Produrre comprensione e diffusione dei valori della Costituzione attraverso la valorizzazione di storie e figure simbolo presenti sul territorio.

Promuovere e valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio.

Articoli della Costituzione che si prevede di valorizzare e promuovere

In relazione alle aree tematiche indicate dal bando, per ciascuna classe aderente il percorso CIVES Up prevede l'approfondimento di uno o più dei seguenti articoli della Costituzione e la promozione

dei valori che esprimono.

Diritto alla solidarietà (articolo 2), all'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge (articolo 3), all'uguale libertà di tutte le confessioni davanti alla legge (articolo 8), alla promozione della cultura e della ricerca scientifica e tecnica e alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (articolo 9), alla libertà personale (articolo 13), al diritto di associazione (articolo 18), al diritto a professare liberamente la propria fede religiosa (19), al diritto al libero pensiero (articolo 21), al diritto all'identità e alla cittadinanza (articolo 22), al diritto alla salute (32), al diritto all'istruzione (34).

Promozione dei valori attraverso eventi e campagne Social prodotte dagli studenti

Il progetto CIVES up intende rendere gli studenti protagonisti della promozione dei valori della Costituzione e di uno spirito civico nazionale, partendo dalla scoperta del proprio territorio di

**appartenenza, della sua storia, delle sue risorse e
delle sue eventuali criticità.**

Il progetto conduce docenti e studenti lungo un percorso di educazione civica che li porta, in ciascuna classe, a seguito di una indagine del proprio territorio e della sua storia, a scegliere una storia

e/o una figura locale poco valorizzata o conosciuta inerente il tema o la ricorrenza indicate dal Dipartimento per le risorse umane, finanziario e strumentali del Ministero dell'Istruzione, ad approfondire uno o più articoli della Costituzione che vi sono collegati, ad acquisire competenze espressive multimediali e quindi a progettare e realizzare eventi, prodotti di comunicazione, campagne di sensibilizzazione, sia in presenza che sulla rete, che promuovano i valori rappresentati dalla storia e/o la figura prescelte, con linguaggi e messaggi innovativi ed efficaci.

Per far ciò, vengono adottate metodologie didattiche esperienziali volte all'acquisizione di competenze mediali, civiche e digitali, non solo necessarie ad uso responsabile dei social media e della rete, ma anche alla sperimentazione di nuovi codici e linguaggi espressivi, per condurre gli studenti alla creazione e gestione di campagne Social di diffusione del loro lavoro.

Le classi saranno quindi accompagnate a realizzare un vero e proprio progetto di comunicazione di "Digital Storytelling Civico" sui Social media, anche grazie al "tutoring peer to peer" messo in atto dagli studenti partecipanti al laboratorio di PCTO sulle competenze di ripresa e montaggio foto / video, grafica, copywriting, content designing.

Tutte le iniziative della rete, saranno condotte a convergere su uno o più eventi finali, aperti al pubblico e diffusi in diretta streaming sulle principali piattaforme Social (Facebook, Youtube, Instagram).

**Indicare come si intende dar seguito alla
realizzazione di eventi commemorativi e allo**

sviluppo di campagne di comunicazione sulle tematiche riportate all'articolo 6 del bando (*Requisiti dei progetti*)

Gli studenti realizzano eventi e campagne nelle ore di educazione civica

Il progetto CIVES Up prevede che nelle classi della rete, ove presenti docenti interessati a seguire la formazione e il monitoraggio qui previsti, venga svolto il percorso qui di seguito descritto, da valersi come insegnamento di educazione civica, ai sensi della legge 92/19.

Ogni classe, in relazione al suo contesto di appartenenza e ai suoi interessi formativi e seguendo gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese di educazione civica indicate nel proprio curriculum di istituto

, potrà indirizzare il suo percorso scegliendo una delle aree tematiche indicate dal bando.

In relazione agli eventi commemorativi che verranno indicati, i coordinatori di educazione civica delle classi aderenti al progetto,

terminata la fase preliminare del percorso, indirizzeranno la propria classe a individuare sul territorio personaggi, storie ed episodi capaci di assumere valenza simbolica per una campagna di narrazione e promozione dei valori che si intende rappresentare.

Per la progettazione e la realizzazione degli eventi commemorativi e le campagne di promozione, gli studenti si avvarranno di specifici laboratori di PCTO su competenze di Agenzia di comunicazione e Social media Digital Storytelling, che si terranno in ogni istituto superiore della rete e avranno la funzione anche di attivare un processo di tutoring peer to peer fra studenti del triennio delle superiori e studenti del biennio e del primo ciclo.

Descrizione delle fasi del percorso in classe

Il percorso CIVES Up è frutto della sinergia fra Service learning e Media education e ha come principale caratteristica quella di essere flessibile e adattabile ad ogni contesto classe.

Ciò è possibile grazie al fatto che la sua struttura, ispirata al Service learning, prevede una successione di quattro fasi, che è possibile descrivere anche solo attraverso delle parole chiave. Ciò permette ai docenti (e agli studenti) di orientarsi facilmente per produrre una eventuale riprogettazione autonoma.

Fase 1 Comunicazione, relazione, identità

Giochi ed esercizi volti a far comprendere come comunicare stabilisca sempre una relazione. Limiti e le potenzialità dei Social e della comunicazione in presenza. Analisi dei processi di costruzione dell'identità (esclusione, appartenenza, etc)

Fase 2 Indagine, dibattito, scelta

Sondaggio sugli interessi della classe in relazione ai valori proposti. Analisi del tema e del contesto scelto. Mappatura su Google map delle info rilevate dagli studenti a seguito dell'esplorazione del territorio. Individuazione criticità e risorse, associazioni e istituzioni correlate, interviste e approfondimenti storico - sociali.

Fase 3 Strumenti, progetto, pianificazione

Acquisizione e potenziamento di nozioni, abilità, strumenti e competenze narrative, digitali e medial, anche in relazione al tema scelto. Ricerca delle risorse interne. Progettazione, suddivisione in ruoli e pianificazione delle azioni che la classe intende realizzare.

Fase 4 Produzione, azione, promozione

Realizzazione iniziative, eventi, blog, prodotti multimediali, campagne di promozione sui Social, coordinamento e promozione reciproca di iniziative e campagne prodotte sullo stesso tema nella rete.

Piano di comunicazione delle attività progettuali

Il piano di comunicazione del progetto CIVES Up riveste importanza fondamentale ed è impostato sulla sinergia tra le attività realizzate

dagli studenti e le attività e il supporto fornito da professionisti dell' Agenzia di comunicazione Dotslot che garantirà a tutti i giovani coinvolti il tutoraggio in presenza e a distanza nei laboratori di PCTO.

Dotslot curerà anche il supporto specialistico nella finalizzazione dei seguenti prodotti: creazione immagine coordinata e identità grafica di progetto; creazione sito web, *landing page* con descrizione e informazioni generali di progetto e link ai profili social; realizzazione campagna social con apertura profili Facebook, Instagram, Twitter e canale YouTube; produzione lista #HASHTAG e almeno n°1 post a settimana; ufficio stampa per la promulgazione dei contenuti e la divulgazione di un' informativa attiva in tempo reale sugli sviluppi del progetto (comunicati stampa realizzati saranno inviati a 600 testate locali e nazionali cartacee e on line); rassegna stampa periodica di tutti gli articoli on line e stampa.

La divulgazione dei prodotti sarà garantita dai media partner di Dotslot quali Mondadori (con le sue testate focus.it e studenti.it), e la storica testata di informazione educativa Tuttoscuola.

Saranno anche prodotti degli audiovisivi uso social grazie al supporto di OFF (Ostia Film Factory), Associazione di promozione sociale, che assicurerà il tutoraggio degli studenti su cui costruire e sviluppare tutte le competenze necessarie per intraprendere un possibile percorso professionalizzante in questo ambito, nonché il supporto nella realizzazione e finalizzazione dei prodotti, che documenteranno le attività progettuali svolte. In particolare, OFF si occuperà di tutte le fasi della produzione degli audiovisivi: ideazione, sceneggiatura, pre-produzione, realizzazione, post-produzione.

Sempre OFF curerà poi la realizzazione di un docufilm sulle fasi di preparazione e di lavoro sul progetto da parte degli studenti e dei docenti

che verra proiettato durante l'evento finale previsto in diretta live streaming.

In merito, per ogni campagna di promozione realizzata dalle scuole della rete verranno infine prodotti interventi e trasmissioni streaming con collegamento da remoto dei partecipanti su pagine social (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube), grazie alla creazione di canali di comunicazione dove il pubblico possa essere coinvolto in maniera attiva tramite live chat o webcam.

Ogni altra utile informazione

Struttura e capacità organizzativa della capofila

l'Istituto comprensivo Viale Vega ospita su due plessi un totale di ca. 1250 alunni e ca. 180 dipendenti, tra docenti, ATA e collaboratori scolastici.

L'Ufficio di segreteria comprende, oltre al DSGA, 2 unità al personale, 2 unità in didattica, 1 unità al protocollo ed 1 unità alla contabilità, oltre ad un docente inidoneo con compiti di segreteria.

Quasi tutto il personale di segreteria è di ruolo da molti anni nell'Istituto.

Nel corso degli anni, sia i revisori che il Consiglio d'Istituto hanno regolarmente approvato nei tempi stabiliti dalla legge il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo. L'attività amministrativa e finanziaria si è sempre svolta regolarmente; l'Istituto ha un indice di tempestività medio per l'anno 2019 di -13,26 giorni. Per l'a.s. 2020-2021, la continuità di servizio del DS e del DSGA garantisce la regolare prosecuzione delle attività amministrative, nel quadro di una sempre migliore sistematizzazione ed efficientamento dei processi gestionali.

Collaborazione con Enti pubblici e/o privati e loro ruolo operativo nel progetto

IUL Università telematica partecipata da INDIRE e Università di Firenze. Realizzazione e pubblicazione sulla propria piattaforma di e-learning di moduli formativi "CIVES Up".

Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (protocollo di intesa con MI). Tutoring percorsi di promozione della cultura della Legalità.

Studenti.it Piattaforma Mondadori di contenuti didattici per studenti. Pubblicazione dei prodotti multimediali realizzati dagli studenti del progetto.

Tuttoscuola Testata di informazione educativa. Pubblicazione delle attività di progetto

Dotslot Agenzia di comunicazione istituzionale e didattica. Produzione dell'immagine coordinata di progetto. Ufficio stampa. Coordinamento tecnico delle dirette streaming. Tutoring per la progettazione delle campagne di promozione.

OFF Ostia Film Factory. Associazione di giovani

film -videomaker, nata a Ostia a seguito di Decimo Libero. Tutoring sulla produzione di audiovisivi. Realizzazione di un video documentario sulle attività di progetto.

Laura Palmerio Responsabile INVALSI delle indagini internazionali sulle competenze di Cittadinanza. Produzione e coordinamento della valutazione dei processi e dei risultati del progetto

Formazione e tutoring docenti

Al fine di promuovere la massima replicabilità e scalabilità delle azioni promosse, il progetto prevede un'ampia diffusione delle didattiche innovative di cui è portatore, così da incentivare nel tempo un processo di autoformazione autonomo, "peer to peer" tra docenti esperti e docenti interessati.

Un piccolo nucleo di docenti esperti della rete lavorerà in coprogettazione con alcuni ricercatori del dipartimento di Scienze della formazione della IUL, l'Università telematica partecipata da INDIRE e Università di Firenze - al fine di produrre moduli formativi su Service learning, Media education e competenze di Digital Storytelling, dedicati ai docenti che adotteranno il percorso CIVIS Up nella loro classe.

I moduli formativi - comprensivi di Webinar, Unità di Apprendimento, lezioni, materiali in pdf

/ interattivi, link, risorse web, test, questionari e griglie di osservazione per la valutazione - verranno pubblicati sulla piattaforma di e - learning della IUL, permettendo una formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona.

I docenti di ogni istituto avranno come tutor il referente di progetto d'istituto, che avrà partecipato ad un breve corso di formazione intensivo, in presenza, presso la sede della capofila,

basato su tecniche esperienziali e su competenze relazionali e di comunicazione.

Con cadenza periodica, in ciascun istituto, il referente di progetto d'istituto coordinerà delle riunioni di confronto e monitoraggio in itinere reciproco fra docenti, realizzabili anche in sincrono a distanza.

Valutazione dei processi e dei risultati attesi

La valutazione prenderà in considerazione

diversi e ugualmente importanti aspetti nella realizzazione di un progetto in ambito educativo.

Valutazione di processo: monitora se il progetto sta funzionando come previsto, valutando le diverse operazioni in corso e aiutando così a identificare gli interventi . A tal fine saranno raccolte

- coinvolgendo tutti gli stakeholder del progetto - diverse informazioni in itinere, come, ad esempio, descrizione, tramite osservazione, delle attività didattiche in corso; qualità dei servizi forniti; descrizione del contesto in cui si svolgono le attività; caratteristiche dei partecipanti.

Valutazione di **outcome**: quantifica i progressi e il raggiungimento degli obiettivi di risultato che il programma si prefigge di raggiungere. A tal fine saranno raccolte informazioni - tramite questionari e griglie di osservazione - sui prodotti e le competenze degli studenti, sulla base di criteri di qualità e coerenza stabiliti preliminarmente. Saranno altresì presi in considerazione aspetti relativi all'influenza sociale dei prodotti, valutati tramite indicatori di diffusione - quali, ad esempio, il numero di visualizzazioni e di condivisione di un articolo o di un post pubblicato - e analisi del sentiment per valutarne il potenziale di influenza sui comportamenti.

Saranno prodotti diversi report di valutazione in corrispondenza delle **milestone** del progetto.

Valutazione di impatto: valuta se il progetto ha prodotto gli effetti desiderati in una relazione di causa-effetto. A tal fine saranno confrontate le classi partecipanti, ossia le classi "trattate" (i loro prodotti e le competenze acquisite), con altre classi dalle caratteristiche simili (le classi di "controllo") ma che non hanno partecipato al programma. Gli studenti delle classi di controllo dovranno realizzare alcuni prodotti analogamente a quanto faranno gli studenti delle classi trattate.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1. Referenze relative ad esperienze pregresse (massimo 25 punti)**



2. Collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e dell'eventuale presenza di protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione (massimo 25 punti)

3. Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 20 punti)

4. Modalità di comunicazione, grado di replicabilità e di rimodulazione delle azioni progettuali (massimo 15 punti)

5. Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 15 punti)

❖ **IO CITTADINO DEL MONDO**

Implementare atteggiamenti civici

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere l'allievo consapevole di essere un soggetto cosmopolita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PAI 2020-2021**

Implementare le conoscenze disciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale



Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ XI EDIZIONE -CAMPIONATO DELLE LINGUE- URBINO 2021

Stage e concorso

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare Approfondimento della lingua

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ COMPETENZE DIGITALI NEL DISEGNO (RIPROPOSTO)

Il progetto si propone di favorire la conoscenza dell'Arte e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale mediante strategie innovative e promozione di attività volte a sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'arte e a sviluppare la conoscenza delle proprie radici culturali- Si è pertanto pensato di attivare un progetto innovativo dal punto di vista della didattica tale da risvegliare l'interesse e la motivazione verso le tematiche dell'arte cercando di andare incontro alle aspettative degli studenti e alle esigenze del periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo- Considerata la necessità di innovazione e cambiamento della didattica tradizionale, si è pensato di progettare un corso di disegno che preveda l'utilizzo di programmi CAD-CAD(Computer/Aided/Drawing - Quindi, seguendo le direttive emanate dal governo, il percorso si articolerà attraverso metodologie in grado di formare gli alunni anche a distanza- La pandemia ha imposto una rivoluzione epocale soprattutto nell'aggiornamento culturale e il progetto intende promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito del disegno tecnico e geometrico utilizzando software specifici per la rappresentazione grafica, ampliando le conoscenze curricolari degli studenti e fornendo strumenti utili per l'orientamento in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di approfondire l'apprendimento e la conoscenza dell'utilizzo del CAD 2D e 3D nel disegno • conoscenza dello spazio di lavoro e delle unità di misura necessarie ad impostare un disegno tecnico in tutte le sue fasi di elaborazione grafica

- conoscenza dei principali comandi per la redazione, la modifica e la stampa di un disegno completo, creazione di file specifici con procedure di salvataggio in specifiche cartelle
- apprendimento specifico del concetto di "layer", elemento basilare della progettazione grafica
- conoscenza dei criteri e dei metodi per l'impaginazione di un disegno e la redazione corretta di un layout di stampa, relativamente a specifici formati-foglio e scale di rappresentazione grafica;
- conoscenza dei sistemi di quotatura del disegno;
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze grafiche basilari necessarie per uno svolgimento corretto ed autonomo di elaborati grafici caratteristici dell'ambito tecnico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **LAND-ART**

Il progetto si propone di favorire la conoscenza dell'Arte e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale mediante strategie innovative e promozione di attività volte a sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'arte e a sviluppare la conoscenza delle proprie radici culturali- Si è pertanto pensato di attivare un progetto innovativo dal punto di vista della didattica tale da risvegliare l'interesse e la motivazione verso le tematiche dell'arte cercando di andare incontro alle aspettative degli studenti e alle esigenze del periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo-
 Ricerca degli elementi caratterizzanti il patrimonio storico artistico e architettonico sul territorio. (Riconoscimento del linguaggio) Potenziamento del rapporto scuola-territorio-ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali;
- Acquisire e consolidare le competenze chiave di

cittadinanza con particolare riferimento ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030; • Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili; Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili; • Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze; • Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; • Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni. Saperi della legalità", educazione alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **DEMOS E KRATOS: PROGETTO STORIA, FILOSOFIA E CITTADINANZA E COSITUZIONE**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della prima annualità del progetto di Costituzione e legalità, per le classi terze del liceo è stato ideato un percorso che copre un arco temporale che va dalla democrazia antica, con Pericle, alla democrazia moderna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **UOMO TRA CIELO E TERRA: PERCORSI DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

Curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e comprendere le modificazioni avvenute nell'approccio metodologico alla conoscenza in generale e alla scienza nell'età moderna

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **NUOVI TEMPI E SPAZI PER IMPARARE**

PON - Azione 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-212

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare, consolidare e sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di base.
Imparare ad imparare. Migliorare le tecniche di approccio alle varie discipline di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **YEPM - YOUNG EUROPEAN PROJECT MANAGERS**

PON - Azione 10.2.5.B-FSEPON-CA-2019-77

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare, consolidare e sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di base.
Imparare ad imparare. Migliorare le tecniche di approccio alle varie discipline di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **INTER-AGRO PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN FILIERA**

PON - Azione 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-59

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare, consolidare e sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di base.
 Imparare ad imparare. Migliorare le tecniche di approccio alle varie discipline di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **NOI PROTAGONISTI...**

PON - Azione 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-101

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare, consolidare e sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di base.
 Imparare ad imparare. Migliorare le tecniche di approccio alle varie discipline di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **RISORSE**

PON - Azione 10.2.2A-FSEPON-CA-2020-103

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare, consolidare e sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di base.
 Imparare ad imparare. Migliorare le tecniche di approccio alle varie discipline di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **SMART COLOMBO**

PON - Azione 10.8.6A-FESRPON-CA-2020-775

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare, consolidare e sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di base.
 Imparare ad imparare. Migliorare le tecniche di approccio alle varie discipline di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **“BIST DU EIN STEIN ODER EINSTEIN? DEUTSCH WARTET AUF DICH”- CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA TEDESCA (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Il progetto si inserisce nell'ampliamento dell'offerta formativa e nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento di una seconda lingua straniera possa facilitare e sostenere la mobilità sia in campo formativo che lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di una forma mentis basata sulla riflessione linguistica e sul ragionamento logico • comprendere, nelle situazioni quotidiane, domande brevi ed elementari, istruzioni e comunicazioni, messaggi in una segreteria telefonica, annunci pubblici e brevi conversazioni; • cogliere informazioni rilevanti in brevi comunicazioni scritte, cartelli pubblici e brevi annunci; • indicare e capire cifre, quantità, orari e prezzi; • compilare moduli con semplici dati personali; • scrivere messaggi brevi e personali; • presentarsi durante una conversazione e rispondere a semplici domande riguardanti la propria persona; • in situazioni quotidiane formulare domande e richieste e saper rispondere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Potenziare le competenze di scrittura in diverse situazioni comunicative anche attraverso l'arricchimento del proprio bagaglio lessicale e l'acquisizione di maggiore competenza morfo-sintattica

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza dell'uso della lingua italiana Acquisizione di un lessico pertinente, adeguatamente selezionato e vario Analizzare, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo Miglioramento delle competenze di scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INVALSI ... NO PANIC! (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Percorso preparatorio per le classi quinte finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia di prove standardizzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze. Fornire agli allievi occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite Garantire un allenamento progressivo in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Docenti di Lingua inglese con ore di potenziamento

- ❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE LIV. B1-B2-C1 (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Potenziamento delle competenze linguistiche a livello lessicale e di comprensione

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il conseguimento di qualifiche riconosciute a livello internazionale Far familiarizzare gli studenti con le diverse tipologie di prove della certificazione internazionale Sviluppare la consuetudine a sottoporsi a forme di valutazione esterna basate su standard internazionali Potenziare le abilità di comprensione orale e scritta Acquisire maggiore disinvoltura nell'interazione linguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Docente madrelingua inglese interno/esterno

- ❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE LIV. B1-B2 (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Corso di Potenziamento delle competenze linguistiche a livello lessicale e di comprensione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il conseguimento di qualifiche riconosciute a livello internazionale Far familiarizzare gli studenti con le diverse tipologie di prove della certificazione internazionale Sviluppare la consuetudine a sottoporsi a forme di valutazione esterna basate su standard internazionali Potenziare le abilità di comprensione orale e scritta Acquisire maggiore disinvoltura nell'interazione linguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

Approfondimento

Docente madrelingua inglese interno/esterno

❖ L'EQUILIBRIO CHIMICO (PROPOSTO PER IL 2021-2022)

Realizzare un prodotto comunicativo per spiegare le cause naturali o artificiali delle piogge acide e gli effetti che possono avere sui monumenti. Indicare i possibili rimedi da utilizzare per eliminare/ridurre i danni alle opere d'arte

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni la possibilità di coltivare i propri interessi e migliorare la propria preparazione Maggiore spazio all'esercizio dell'operatività al fine di recuperare interesse e profitto Creare strategie che promuovono interesse per la materia Far

emergere e sviluppare capacità operative potenziando le capacità generali. Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE PER LE DISCIPLINE SANITARIE (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Fornire agli alunni un'opportunità per verificare le loro inclinazioni in un contesto di sana competizione Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Richiamare e ampliare le conoscenze e le competenze di biologia e chimica Imparare ad organizzare il lavoro in funzione di prove strutturate o test attitudinali Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che abbiano gli alunni al centro del processo formativo Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Multimediale
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INCONTRI CON LA SCIENZA (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di ampliare le conoscenze scientifiche ed essere consapevoli delle continue svolte innovative nell'ambito della visione scientifica del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Mostrare come l'approccio scientifico allo studio della realtà naturale ed umana si realizzi attraverso una pluralità di disciplina. Mostrare come la ricerca scientifica attuale si muova lungo le linee di confine tra discipline diverse e come imponga un approccio interdisciplinare Divulgare sul territorio il vivace interesse che la comunità del Colombo ha per le attività di ricerca

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Multimediale
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Incontri con esperti da definire

❖ **REALIZZARE UN'OPERA D'ARTE SU PARETE MURALE (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Risolvere una problematica a livello progettuale e pratico Realizzare un'opera d'arte su parete murale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare l'interesse verso la figura professionale dell'artista. Potenziamento delle capacità creative ed attentive Acquisire un metodo rispettoso e rigoroso nel cooperative learning Supporto nelle varie fasi progettuali utilizzando la metodologia step by step Realizzare un elaborato grafico o pittorico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CORO & COLOMBO BIG BAND (PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Portare avanti al Liceo Colombo l'esperienza del Coro e della Big Band

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e valorizzare il potenziale patrimonio artistico di cui la scuola dispone in una prospettiva educativa e formativa Promuovere l'autostima Stimolare la creatività Favorire l'espressività comunicativa Favorire il recupero di valori fondamentali della vita sociale quali spirito di collaborazione e confronto pacifico tra le differenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **I BAMBINI DI CATERINA - PROFESSORESSE IN PROVA ... SÌ... VIAGGIARE... (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Comprensione delle culture "altre" che possono essere conosciute attraverso il viaggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare la consapevolezza che il viaggio dà la possibilità di andare oltre la ludica permanenza ma può e deve essere veicolo culturale Conoscenza e comprensione delle caratteristiche della scuola secondaria di I grado Interagire con il delicato mondo della pre-adolescenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - (RIPROPOSTO PER IL 2021-2022)**

PROGETTO DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE Diffusione dello sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un progetto educativo per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima Realizzare un percorso di benessere psico-fisico per tutti Contrastare i fenomeni di bullismo Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e pratica dello sport possano diventare momento di confronto sportivo Sviluppare sane abitudini igienico-sanitarie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **XII EDIZIONE DEL CAMPIONATO DELLE LINGUE - URBINO 2022**

CORSO DI POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO E DELL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza delle lingue straniere a livello lessicale e di comprensione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORTELLO HELP (MATEMATICA) - (POTENZIAMENTO) PROPOSTO PER IL 2021-2022)**

Potenziamento di matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il gap tra le competenze possedute dagli allievi in ingresso e i prerequisiti necessari per il percorso liceale Diminuire il divario tra le classi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO - UNA SCUOLA PER TUTTI - 2021/2022**

Potenziamento volto a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi Attuare strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica Favorire l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti Porre l'attenzione sulle dinamiche relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

DOCENTI SPECIALISTI ESTERNI PER CONSULENZA

❖ PROGETTO DI INTERCULTURA (POTENZIAMENTO) - PROPOSTO PER IL 2021-2022

Progetto di potenziamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il confronto, il dialogo e la reciproca trasformazione per rendere possibile la convivenza e affrontare i conflitti Conoscere tematiche interculturali e multiculturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CLIL - STORIA DELL'ARTE IN FRANCESE (N. 2 PERCORSI 2021-2022)

Curriculare STORIA DELL'ARTE IN FRANCESE Stimolare le abilità di produzione e comprensione orali della lingua francese

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegare l'architettura agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Possibilità da parte dei docenti di poter operare con le nuove tecnologie in modo da creare interesse e motivazioni da parte degli allievi, proponendo loro contenuti in veste moderna e più direttamente fruibile grazie alle facilitazioni offerte dai mezzi informatici e digitali.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Fra le varie competenze digitali proposte per i docenti in particolare, le tra la formazione interna punterà sono:

- compilazione di un portfolio digitale per la riflessione e lo sviluppo prof
- informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizza informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e com (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strume con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partec
- utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di conten

Conoscenze, abilità e atteggiamenti nelle aree di informazione, comu contenuti, sicurezza e *problem solving*.

Le competenze digitali e la cittadinanza digitale: i diritti della rete, l'edu dinamiche sociali online, attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella creative, privacy e protezione dei dati.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Fra le varie competenze digitali proposte per i docenti in particolare, le tra la formazione interna punterà sono:

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- compilazione di un portfolio digitale per la riflessione e lo sviluppo prof
- informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizza
informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) e com
(comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strume
con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partec
- utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di conten

Conoscenze, abilità e atteggiamenti nelle aree di informazione, comu
contenuti, sicurezza e *problem solving*.

Le competenze digitali e la cittadinanza digitale: i diritti della rete, l'edu
dinamiche sociali online, attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella c
creative, privacy e protezione dei dati.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE IN

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in r
alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

[VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delle disposizioni legislative vigenti;](#)

[VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;](#)

[VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-](#)

[25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemica;](#)

[VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-](#)
[recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico](#)
[degli esami di Stato;](#)

[VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività](#)
[e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico](#)
[scuola 2020/2021\);](#)

[VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;](#)

[VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale inter-](#)
[Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;](#)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 18 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emesse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto delle esigenze educative e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggiore inclusione e di maggiore efficacia delle modalità didattiche in presenza e a distanza, con l'ausilio delle piattaforme digitali;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

[DELIBERA](#)

[l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata \(DDI\)](#)

[Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione](#)

[1.](#)

[Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica](#)

[Integrata del Liceo "C. Colombo".](#)

[2.](#)

[Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti approvati, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutta la comunità scolastica.](#)

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

3.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/21, modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

4.

Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri del Collegio dei docenti il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Art. 2 – Premesse

1.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 23, e successive modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il docente assicura le attività didattiche nelle modalità a distanza utilizzando strumenti tecnologici a disposizione, integrando in tal modo l'obbligo, prima vigente, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi ai tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle carenze dei docenti privi di sufficiente connettività.

2.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento e di apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado e di II grado, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la didattica tradizionale in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'istruzione degli studenti e degli studenti, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di emergenza.



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di

4.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che per
condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consenten
poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con

5.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari e
delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolun
terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

6.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica in presenza
strumento utile a garantire:

•

gli approfondimenti disciplinari, pluridisciplinari ed interdisciplinari

•

la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

_____ • _____
lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

_____ • _____
l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio linguistico).

_____ 7. _____
Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità: quella di tipo asincrono e quella di tipo sincrono. La modalità asincrona prevede l'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità consentono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

_____ Ø _____
le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

_____ Ø _____
lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati, di tipo scritto o orale, più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, attraverso le applicazioni suggerite dal Ministero dell'Istruzione.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, tenute in modalità digitale, quali:

Ø

l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'uso di strumenti didattici digitali fornito o indicato dall'insegnante;

Ø

la visione di videolezioni, documentari o altro materiale didattico fornito dall'insegnante;

Ø

esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni o di materiali in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito delle attività didattiche;

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei docenti e delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento e di apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, in piccoli gruppi.

8.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona nella stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci come gli episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione e di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

9.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, l'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene fornito in formato cartaceo. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come esplicitato nei PEI personalizzati nell'ambito della didattica speciale.

10.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantendo l'omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. 11. I docenti concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche in classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per la studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Individualizzato (PEI).

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico e docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutori, la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività di

attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti attraverso il coinvolgimento degli alunni più esperti, finalizzate all'acquisizione dell'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione per le attività didattiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e

1.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

ARGO;

CISCO WEBEX.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme educative e applicazioni web che consentano di documentare le attività e le specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni, annotando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano su un registro l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organ della DDI come strumento unico

1.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità
caso di nuovo *lockdown*, si utilizzerà la piattaforma e-learning *Cisco Webex*. A cias
monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona

2.

Le misure di contenimento della diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2
di un intero gruppo classe, in rapporto alla capienza dell'aula designata; in tal cas
AID in modalità sincrona, segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito
scolastico.

Agli alunni fuoriclasse che seguono la lezione da remoto, è consentita una breve
due ore, previa richiesta al docente.

3.

La riduzione dell'unità oraria di lezione consegue a:



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

_____ motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come un'alternativa della didattica in presenza;

_____ necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore di utilizzo del computer, il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria è stata
essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, non
di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di
salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4.
_____ Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo classe nei
termini per la consegna o la restituzione degli elaborati assegnati, avuto riguardo al carico
complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività con gli
strumenti digitali e con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5.
_____ Sarà cura del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato alle studentesse e agli studenti.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

[sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di v](#)
[consegna di AID asincrone di diverse discipline.](#)

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle at sincrone

1.

[Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmat](#)
[settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piatt](#)
[modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e](#)

2.

[Nel caso di videolezioni rivolte a piccoli gruppi o ad altre attività didattic](#)
[studenti e le studentesse, segnando il numero della stanza che dovrà accoglierli,](#)
[elettronico ARGO.](#)

3.

[L'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli s](#)
[assenze. L'assenza alle videolezioni, programmate da orario settimanale, deve es](#)
[delle assenze dalle lezioni in presenza.](#)

4.

[Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studen](#)
[seguenti regole:](#)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

•
accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito da videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

•
avere sempre il microfono disattivato. L'eventuale attivazione è consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

•
non interrompere l'attività in corso in caso di ingresso in ritardo.

•
partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono da formulare attraverso il chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (emozioni, emoticon, etc.);

•
partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadri lo stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente con sfondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per l'attività.

5.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

[particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante](#)

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività

1.

[Gli insegnanti progettano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, attività di apprendimento in modalità asincrona.](#)

[Gli insegnanti utilizzano Cisco Webex come piattaforma di riferimento per gestire gli incontri di lavoro all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma Cisco Webex consente:](#)

- [di programmare videolezioni;](#)

- [di condividere le risorse ed interagire nello stream.](#)

[Il portale ARGO consente:](#)



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

•
di creare e gestire i compiti;

•
di valutare;

•
di promuovere feedback;

•
di tenere traccia dei materiali e dei lavori della singola classe.

2.

I docenti potranno usufruire, oltre alle piattaforme liberamente scelte, di *privacy*, di *Google Classroom* che utilizza *Google Drive* come sistema *cloud* per il trasferimento automatico dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti collegati ed incluse nella *G-Suite*.

I docenti che sottoporranno gli allievi a verifica scritta, scegliendo la modalità in presenza

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

a.

prenotare con congruo anticipo l'aula che accoglie l'intero gruppo clas

b.

munirsi di guanti monouso per raccogliere gli elaborati che saranno c

compiti potranno essere corretti dopo il trascorrere di almeno 48 ore.

3.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentate. Per ogni attività delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli student

4.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione al dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

1.

Gli applicativi utilizzati dai docenti possiedono un sistema di controllo che consente all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'ora di inizio di ciascuna sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di accesso.

2.

Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulle piattaforme evidenziate sono destinati agli scopi degli *account* di lavoro o di studio, pertanto ne è severamente proibito l'utilizzo per attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola e la corretta e corposa comunicazione personale tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica e della sua *privacy* e del ruolo svolto.

3.

È assolutamente vietato:

•
diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle attività didattiche;

•
disturbare lo svolgimento delle stesse;

•
utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non appropriati;



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

4.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano lezioni in presenza di una o più classi, si avvieranno le attività didattiche a distanza asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati percorsi personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento per gli interessati.



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

3.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico e del Consiglio di classe nonché di insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modo da garantire l'accesso alle attività didattiche e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti sia tale da non poter garantire il servizio di insegnamento e/o per mancanza di risorse, il Dirigente Scolastico con apposita determina, farà ricorso all'uso di attività a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fra

1.

I docenti, sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non consentano loro di svolgere le attività didattiche, se la malattia è certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario, saranno autorizzati a garantire la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati percorsi didattici a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale predisposto dal Dirigente scolastico.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

2.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità di sottoporre a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la continuità didattica, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri e modalità degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni finali degli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni finali di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie finali di tutto il corso di studio al scrutinio.

2.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti realizzati nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nell'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto della verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da adottare per il recupero.

3.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione e di monitoraggio di diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate nel Piano di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

[eventuali difficoltà oggettive, personali e del grado di maturazione personale rag](#)

[4.](#)

[La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentes
bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri, degli strumenti definiti
didattici personalizzati \(PDI\) e nei Piani educativi individualizzati \(PEI\).](#)

[Art. 11 - Supporto alle famiglie prive di st digitali](#)

[Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualm
comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi
la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sull
Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.](#)

[Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy](#)

[1.](#)

[Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali in
dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello sv
funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.](#)

[2.](#)

[Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale](#)

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

a)

Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b)

Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme
elencate, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme
di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto
agli strumenti digitali;

c)

Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende
azioni di prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La nostra Istituzione Scolastica, ha negli anni inserito all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali sono stati stanziati finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A tal proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami tra il PTOF e il PNSD. Il PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo schema della tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

*programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche
(Digitale)*

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTAZIONE

P.N.S.D.

Anno scolastico 2020/2021

**Sez. 1 - DESCRIZIONE DEL
PROGETTO**

1.1 - Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Progettazione PNSD

1.2 - Responsabile del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Prof. Terracciano Christian

1.3 - Destinatari - Motivazioni - Obiettivi - Risultati Attesi - Metodi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

1.3.1 Destinatari

Docenti
Alunni

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni fo

Una "competenza digitale" da applicare immediatamente alla metodolo
Obiettivo di questi percorsi è quello di **supportare la didattica**
utilizzando gli strumenti tecnologici. I percorsi sono brevi e intensi e c
docente e per l'alunno un impegno in formazione limitato nel tempo.
non tanto all'apprendimento di software e tecnologie specifici quanto
coscienza delle potenzialità e della varietà di possibilità che le nu
offrire nei percorsi didattici disciplinari.

Miglioramento e ottimizzazione delle risorse logistiche esistenti: L
Laboratorio Linguistico, Postazione PNSD.

1.3.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità ge
in accordo con le finalità del PTOF.

Stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attrave
coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la pa
comunità scolastica alle attività formative.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici

Fra le varie competenze digitali proposte in particolare su cui la t
punterà sono:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti digitali con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a reti);
- utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore del progetto

1.4 - Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevedono l'attività progettuale)

FORMAZIONE DOCENTI E
STUDENTI A.S. 2020/2021
STRUMENTI UTILI ALLA
DIDATTICA

Docenti

REGISTRO ELETTRONICO ARGO - CISCO
WEBEX (APPROFONDIMENTI)

PIATTAFORMA EDUCATIVA G-SUITE (GOOGLE DRIVE,
GOOGLE MODULI, ECC.)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

APP UTILI ALLA DIDATTICA
PATENTE EUROPEA INFORMATICA
Studenti
CURRICULUM VITAE (CLASSI QUINTE)
SICUREZZA IN RETE (CLASSI PRIME)
PATENTE EUROPEA INFORMATICA

1.5 – Strumenti di valutazione del p

Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica de

(numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipar

Questionario finale di gradimento dei partecipanti.

1.6 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e degli eventuali colla
prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. In
delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Animatore Digitale	Curriculum Vitae (2 ore per ogni classe quinta) Sicurezza in rete (1 ora per ogni classe prima)
Prof. Terracciano C.	

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

N. Protocollo

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTAZIONE

Anno scolastico 2021/2022

Sez. 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 - Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica

Progettazione PNSD

1.2 - Responsabile del progetto

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Prof. ssa D'Avino Assunta

1.3 - Destinatari - Motivazioni - Obiettivi - Risultati Attesi - Metodi

1.3.1 Destinatari

Docenti

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Alunni

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento:* a partire dall'analisi dei bisogni formativi

Una "competenza digitale" da applicare immediatamente alla metodolog

Obiettivo di questi percorsi è quello di **supportare la didattica d**
utilizzando gli strumenti tecnologici. I percorsi sono brevi e intensi e d
il docente e per l'alunno un impegno in formazione limitato nel t
finalizzati non tanto all'apprendimento di software e tecnologie specif
prendere coscienza delle potenzialità e della varietà di possibilità che
possono offrire nei percorsi didattici disciplinari.

Miglioramento e ottimizzazione delle risorse logistiche esistenti: Lab
Laboratorio Linguistico, Postazione PNSD.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali
accordo con le finalità del PTOF.

Stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attrave
la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la par
comunità scolastica alle attività formative.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

1.3.4 Obiettivi formativi specifici

Fra le varie competenze digitali proposte in particolare su cui la formazione sono:

- informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare informazioni digitali e giudicare la loro rilevanza in base allo scopo) (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare in reti);
- utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto

Conoscenze, abilità e atteggiamenti nelle aree di informazione, comunicazione, contenuti, sicurezza e *problem solving*.

Le competenze digitali e la cittadinanza digitale: i diritti della rete, l'educazione alle dinamiche sociali online, attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella cittadinanza digitale, creative, privacy e protezione dei dati.

1.4 – Durata

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

formazione docenti e STUDENTI

a.s. 2021/2022

STRUMENTI UTILI ALLA DIDATTICA

Docenti

REGISTRO ELETTRONICO ARGO - CISCO WEBEX
(SUPPORTO/approfondimenti)

PIATTAFORMA EDUCATIVA g-suite (Google drive, google
moduli,CONDIVISIONE DI DOCUMENTI , MODIFICHE ONLINE ,ecc.)

PACCHETTO OFFICE

Applicazioni digitali utili ALLA DIDATTICA

sostegno alla Formazione e aggiornamento su piattaforma e-
learning (Sofia erogato dal Miur, Progetto Trio erogato dalla
regione Toscana,.....)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Studenti

Curriculum vitae (classi quinte)

sicurezza in rete (classi prime)

APPLICATIVO GEOGEBRA (CLASSI SECONDE,terze e quarte)

Sostegno alla Formazione su piattaforma e-learning Progetto Trio erogato dalla regione Toscana

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

*Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica dell'efficacia (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.*

Questionario finale di gradimento dei partecipanti.

1.6 – Risorse umane

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori che prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare il numero delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

<p>Animatore Digitale <i>Prof.ssa D'Avino Assunta.</i></p>	<p>Curriculum Vitae (2 ore per ogni classe quinta)</p> <p>Sicurezza in rete (1 ora per ogni classe prima)</p> <p>Applicativo geogebra (1ora per ogni classe seconda)</p> <p>Applicativo geogebra (1 ora per ogni classe terza)</p> <p>Applicativo geogebra (1 ora per ogni classe quarta)</p>
<p>Prof.ssa Combatti A Prof.ssa Ingarra M.G</p>	<p>Applicazioni digitali utili alla didattica</p>

1.7 Beni e servizi

Indicare i beni da acquistare o utilizzare –i servizi - trasporto,guide ecc... aule,laboratori ecc-impegnati,necessari alla realizzazione del progetto.

Le risorse logistiche richieste sono: laboratorio d'informatica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INT

(revisione per l'anno scolastico 2021-2022)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e università e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, della Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni della Legge 22 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato svolgimento dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività didattiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di istruzione e università per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2016;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento del Coronavirus SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 15 settembre 2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative delle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione - Piano scuola 2021-2022 del 15 settembre 2020 dell'Istruzione;

VISTO il DL 111 del 6 agosto 2021 recante "Misure urgenti per l'esercizio delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020-2021 approvate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2021;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e contenimento della trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto spaziale, organizzativo scolastico e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in base al principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza, con l'ausilio delle risorse digitali e delle nuove tecnologie

IL COLLEGIO DOCENTI

DELIBERA

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

in data 26 ottobre 2021

l'approvazione della revisione del Regolamento
per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo "C. Colombo".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di riferimento. È approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative. Il Collegio dei docenti, il Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2021-22. È modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta dei componenti e degli Organi Collegiali, previa informazione e consultazione della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri del Collegio dei docenti il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Art. 2 - Premesse

1. La didattica in presenza costituisce strumento essenziale per la formazione e lo sviluppo del momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di studio e di crescita, la strutturazione della personalità e di abitudine alla socializzazione, come indicato dal Documento Tecnico Scientifico nell'estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021, approvato dal Consiglio d'Istruzione nel Piano scuola 2021-22.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

2. Sulla base di tali indicazioni, il Liceo "Colombo" di Marigliano garantisce nell'anno scolastico 2021-22 la didattica in presenza, considerato l'essenziale di quest'ultima.

Art 3. - Condizioni di adozione e caratteristiche della DDI

1. In previsione della possibile adozione della Didattica Digitale in modalità di nuove norme e pronunciamenti del C.T.S., correlati all'andamento sottopongono all'approvazione del Collegio Docenti le indicazioni di seguito

2. L'adozione della DDI è prevista in caso di rafforzamento delle misure di contenimento del contagio (lockdown, quarantene, isolamento fiduciario). Nel caso di lezioni che seguono a distanza (quarantene di diversa tipologia e casi previsti) si svolgeranno l'orario previsto per la classe, secondo metodologie e modalità di attività stabilite dal Consiglio di classe.

3. Si attuerà la DDI in caso di misure di contenimento della diffusione del contagio che potranno interessare uno o più gruppi classe, con docente incaricato alla programmazione delle attività in modalità sincrona, pertanto, seguirà la programmazione delle lezioni stabilito dal Cdc, condiviso con le famiglie e con determina del Dir.

4. La DDI è indirizzata anche agli studenti immunodepressi o che presentano fragilità (art.2 comma 1 lettera d-bis del DL 22/2020) o fragilità nelle condizioni opportunamente certificate da strutture pubbliche del SSN, nei confronti di situazioni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica in modalità DDI in accordo con le famiglie e secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di classe.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica in presenza. In quanto strumento utile a garantire:

- gli approfondimenti disciplinari, pluridisciplinari ed interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

6. Le Attività Integrate Digitali (AID) si distinguono in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari:

Attività sincrone svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, attraverso le applicazioni suggerite dal Ministero dell'Istruzione.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiali digitali fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video fornito dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e materiali scritti/scritti/multimediali o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio e di lavoro disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; le AID asincrone

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentate, con lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di corsi in itinere, volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità ibrida, alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona e la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative, come il capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché l'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto

solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti dovrà tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti da impiegare, come esplicitato nei Piani didattici personalizzati nell'ambito di

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione con tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la fruizione del materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività.

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti attraverso il coinvolgimento degli alunni più esperti, finalizzate all'acquisizione di competenze di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme di Scuola per le attività didattiche.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- ARGO
- CISCO WEBEX

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare le piattaforme istituzionali con altre piattaforme educative e applicazioni web che consentano di svolgere le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento dei nostri studenti.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento delle attività, in seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown della scuola, comunale o nazionale, si utilizzerà la piattaforma e-learning Cisco Webex e ciascuna settimana il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determinazione del Dirigente scolastico.

2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto e lo comunica stabilendo i termini per la consegna o la restituzione degli elaborati assegnati. Il carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciato.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di attività, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Sarà cura del Consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assorbito dalle attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o presso il laboratorio, nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione sulla piattaforma Cisco Webex, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alle attività per le studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni rivolte a piccoli gruppi o ad altre attività, l'insegnante inviterà gli studenti e le studentesse, segnando il numero della stanza che verrà utilizzata, nella bacheca del Registro elettronico ARGO.

3. L'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti alle videolezioni. L'assenza alle videolezioni, programmate da orario settimanale, dovrà essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti dovranno essere applicate delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato e fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o al gruppo;
- avere sempre il microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono sarà consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- non interrompere l'attività in corso in caso di ingresso in ritardo;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte al docente attraverso il chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (emozioni, emoticon, etc.);

- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadri la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente con sfondo di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'inizio dell'attività.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, le attività in modalità asincrona. Gli stessi utilizzano Cisco Webex come piattaforma per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per progetti interclassi.

La piattaforma Cisco Webex consente:

- di programmare videolezioni;
- di condividere le risorse ed interagire nello stream.

Il portale ARGO consente:

- di creare e gestire i compiti;
- di valutare;
- di promuovere feedback;
- di tenere traccia dei materiali e dei lavori della singola classe.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

2. I docenti potranno usufruire, oltre alle piattaforme liberamente scelte e rispettando la privacy, di Google Classroom che utilizza Google Drive come spazio di archiviazione, tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei contenuti. I contenuti sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. È possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collezionate nella Google Suite.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentate. La progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base dei contenuti di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla collaborazione con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli applicativi utilizzati dai docenti possiedono un sistema di controllo che consente all'amministratore di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e di uscita.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulle piattaforme evi sono degli account di lavoro o di studio, pertanto ne è severamente proibito l'uso che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola e la cordiale comunicazione personale tra insegnanti, studentesse e studenti. È vietato il membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. È assolutamente vietato:

- diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- disturbare lo svolgimento delle stesse;
- utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti os

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'impegno al colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni e conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di quarantena per contagio

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione e dall'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, si avvieranno a distanza in modalità sincrona e asincrona secondo le indicazioni del Dirigente scolastico determina del Dirigente scolastico. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con la determina del Dirigente scolastico, il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, rispettando gli apprendimenti stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni stabilite dal Consiglio di classe sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare

1. I docenti, sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici della Azienda Sanitaria Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla piattaforma settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di malattia di sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in materia adottate fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue le modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono previste verifiche formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici verifiche formative e valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche e valutazioni intermedie/finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Le verifiche accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione utilizzate nei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive, per la maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri, degli strumenti e delle procedure indicati nei Piani didattici personalizzati (PDI) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico per il trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle docenti per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sono tenuti a:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme digitali elencate, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero del regolamento che disciplina il comportamento delle studentesse e degli studenti in relazione all'uso degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende le linee guida per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e per la DDI.

DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente revisione del "Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata" in 10 articoli, è stato:

- approvato dal Collegio dei docenti in data 26 ottobre 2021

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- adottato dal Consiglio d'Istituto in data 27 ottobre 2021

2. È in vigore a tempo indeterminato e, sulla base di esigenze eventuali, può essere modificato dai competenti Organi Collegiali dell'Istituto.

3. Viene pubblicato all'Albo della scuola, in Amministrazione trasparente dell'Istituto.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni vigenti e alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero intervenire.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale di Formazione)

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale di Formazione)

ACCOMPAGNAMENTO

Nell'emergenza coronavirus, il liceo *Cristoforo Colombo*, ha reagito alla sfida organizzativa del momento attraverso l'organizzazione di corsi di esperti a supporto di tutto il personale docente. Il Team coordinatore ha informato e formato i docenti sull'utilizzo della piattaforma Moodle e applicativi da utilizzare per facilitare la didattica a distanza.

Sono stati creati dei webinar formativi per supportare docenti e studenti nella formazione online personalizzata e sicura che forniscono:

- Supporti pratici nella progettazione di lezioni e una raccolta di risorse
- Materiali e link che favoriscono lo scambio di buone pratiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Strumenti di cooperazione per condividere idee e informazioni.
- Supporto ed indicazioni operative per alunni con disabilità e bisogni
- Riferimenti normativi aggiornati e sitografia per le migliori prassi didattiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.SC.-C.COLOMBO-MARIGLIANO- - NAPS02000Q

L.S. COLOMBO DI SAN VITALIANO - NAPS02002T

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è una delle principali responsabilità del Liceo CRISTOFORO COLOMBO, anche in rapporto all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie; risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche scritte e/o orali, inducono alla sua formulazione.

La valutazione è intesa come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo; parte dall'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale per verificare e valutare la crescita globale dei discenti.

Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità e competenze: procedure) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili e climi: processi), la rilevazione dei dati (per misurare risposte e risultati: prodotti), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione, pertanto, si articola nella:

- valutazione docimologica: qualità degli apprendimenti
 - valutazione pedagogica: qualità del processo d'insegnamento/apprendimento e dell'Offerta formativa
 - valutazione organizzativa: qualità di tutto il servizio scolastico erogato
- La valutazione finale verificherà il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi indispensabili per il passaggio alla classe successiva con riferimento ai seguenti criteri:
- significatività delle prestazioni richieste agli alunni rispetto ai traguardi di apprendimento
 - attenzione ai processi, non solo alle prestazioni
 - responsabilità e partecipazione dello studente
 - evidenziazione degli aspetti positivi su cui puntare
 - multidimensionalità delle fonti, dei dati, dei linguaggi, degli strumenti e delle tecniche operative
 - dinamicità nell'accompagnare il processo di insegnamento/apprendimento, superando la staticità di alcune rilevazioni

I Dipartimenti disciplinari, al fine di rendere omogeneo il processo di valutazione all'interno dell'istituto, hanno definito specifici descrittori di apprendimento corrispondenti al voto in decimi e quindicesimi. In sede collegiale, per ogni singolo dipartimento, sono state adottate le varie griglie di valutazione, la griglia di valutazione del comportamento e la griglia di valutazione delle competenze per asse.

ALLEGATI: MATERIALE DAD EMERGENZA COVID-19.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente di diritto ed economia, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti di ogni consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato

l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto..

Indicatori Conoscenze

(in riferimento ai contenuti delle tre macroaree:

Costituzione-Sviluppo sostenibile-cittadinanza digitale) Chiarezza espositiva/correttezza pertinenza-sviluppo delle argomentazioni (in base alla tipologia di prova scelta-se verifica orale o scritta) Padronanza del lessico specifico

(dalla

terminologia del diritto e dell' economia a quella del linguaggio digitale)

Rielaborazione e metodo

Voto

Indicatori

numerici di riferimento al voto esplicitato

in decimi L

I

V

E

L

L

O

Descrittori

Complete, approfondite e con apporti critici L'alunno utilizza un linguaggio fluido/Elaborato ricco

di informazioni, coeso,
coerente e con apporti
critici

Corretto e ricco L'alunno organizza dati ed informazioni in
modo autonomo e creativo

10

2.5

A

Complete e sicure L'alunno utilizza un linguaggio scorrevole/Elaborato con
informazioni
appropriate, coeso e coerente

Corretto e vario L'alunno organizza dati ed informazioni in
modo appropriato e puntuale

9

2.25

A

Corrette ed adeguate L'alunno utilizza un linguaggio
corretto/Elaborato corretto nelle
informazioni e
rispondente alle richieste
Pertinente e corretto.
Abbastanza vario L'alunno organizza dati ed informazioni in
modo completo e
corretto

8

2

B

Complessivamente corrette ma con qualche imprecisione L'alunno utilizza un linguaggio nel complesso appropriato ma non sempre preciso/Elaborato complessivamente corretto per forma e contenuti espressi

Fondamentalmente corretto, a tratti un po' ripetitivo L'alunno organizza dati ed informazioni in modo globalmente corretto, anche se non sempre puntuale

7

1.75

B

Parzialmente corrette L'alunno utilizza un linguaggio semplice e non sempre chiaro/Elaborato semplice nelle informazioni fornite, poco argomentato e non sempre corretto

Quasi sempre corretto ma limitato L'alunno organizza dati ed informazioni

essenziali in
modo semplice ma non sempre completo

6

1.5

C

Lacunose e superficiali L'alunno utilizza un linguaggio confuso e scorretto/ Elaborato non rispondente alle richieste della traccia, scorretto nella forma e carente nelle argomentazioni.

Povero, lacunoso e scorretto in più punti

L'alunno non riesce ad organizzare dati ed informazioni

5

1.25

D

ALLEGATI: Griglia di valutazione ed civica DISCIPLINARE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva

dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto,

premessi che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;
- la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari;

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:

- Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità.

- Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le strutture scolastiche e verso l'ambiente.
- Interazione con le componenti della comunità scolastica (Relazionalità ed interesse)
- Responsabilità e Padronanza (Impegno studio e impegno verso altri, autocontrollo e gestione del sè)

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente ,attenendosi alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

Ogni Consiglio è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini su descritti, tengano conto di particolari situazioni didattico-formative dell'alunno.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe, in rispetto della normativa vigente, in sede di scrutinio:

- ammette alla classe successiva gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito risultati positivi, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, in tutte le discipline di studio;

- non ammette alla classe successiva gli studenti e le studentesse che in termini di conoscenze, abilità e competenze abbiano conseguito un risultato negativo per numero e/o gravità delle valutazioni di insufficienza;

sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva per gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito risultati negativi in una o più discipline, a condizione che il numero e/o le gravità delle insufficienze non siano tali da rendere fattiva la possibilità di recupero e proficua la frequenza alla classe successiva;

non ammette alla classe successiva gli studenti e le studentesse che non abbiano frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato – ex art. 11 c.1 D. Lgs. 59 del 19/02/2004, fatti salvi casi di documentato impedimento di cui alle deroghe deliberate dal Collegio Docenti in data 25-10-2018;

non ammette alla classe successiva gli studenti e le studentesse che abbiano riportato una valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi – ex art. 2 c. 3 del decreto legge 1.09.2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2008, n. 169 Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di classe in sede di scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Approfondisci

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
 - abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.
- Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020

dalla legge n. 108/2018.

ALLEGATI: Tabelle di credito 2020.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

ALLEGATI: conversione crediti.pdf

Altro:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATI: patto di corresponsabilità.pdf

Regolamento viaggi:

Regolamento viaggi e visite guidate aggiornato

ALLEGATI: REGOLAMENTO VIAGGI.pdf

Regolamento d'Istituto:

Regolamento d'Istituto

ALLEGATI: Regolamento d'istituto.pdf

Regolamento Laboratorio Informatica :

Regolamento Laboratorio Informatica

ALLEGATI: Regolamento Lab. Informatica (1).pdf

Regolamento Laboratorio Linguistico:

Regolamento Laboratorio Linguistico

ALLEGATI: Regolamento Lab. Linguistico .pdf

Progettazioni disciplinari:

Progettazioni Disciplinari che prevedono attività da remoto e non

ALLEGATI: PROGETTAZIONI DIPARTIMENTALI.pdf

INTEGRAZIONE AL PTOF a seguito dell' EMERGENZA Cov id-19:

Obiettivi, modalità e criteri di applicazione della Didattica a Distanza e di valutazione degli apprendimenti nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATI i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;

PRESO ATTO che dal 05 marzo a seguito di DPCM le attività scolastiche si svolgono nella modalità della Didattica a Distanza (DaD);

CONSTATATO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e impreveduto il normale corso delle attività didattiche dell'anno scolastico;

TENUTO CONTO delle circolari, delle linee guida e di tutto il materiale pubblicato nel nostro sito e nel registro elettronico, sempre condiviso grazie a video incontri in seno ai Dipartimenti Disciplinari o nei Consigli di Classe, per l'attuazione della DaD a far data dal 05 marzo ;

TENUTO CONTO delle indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione;

PRESO ATTO che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in

dotazione all'Istituto, in particolare la Piattaforma Cisco Webex ed applicativi vari adatte

alle esigenze dei docenti.

CONSIDERATO l'alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai Docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza, sempre supportati dal Team digitale con competenza e abnegazione;

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del Diritto all'apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola;

VISTA la necessità di ri-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto definite ad inizio anno ed esplicitate nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto, sempre e comunque all'insegna degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI-II COLLEGIO DEI DOCENTI -IL CONSIGLIO DI ISTITUTO (06-04-2020)

DELIBERANO

la ri-modulazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico- educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad un "ri-modulazione" delle stesse.

In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line,
- adatta il repertorio delle competenze,
- rimodula il Piano delle attività progettuale curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto ,
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa,
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati, stranieri,...), tenendo conto degli obiettivi, modalità di

applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono:

Obiettivi della Didattica a Distanza

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, e il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Modalità di attuazione della Didattica a Distanza

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le Linee guida pubblicate nel sito a far data dal 05 marzo 2020.

Tutti i docenti continueranno a garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Indicazioni pratiche

- Ciascun docente firma il Registro elettronico Argo nell'ora stabilita dal nuovo orario di lezione DaD, indicando la materia e il contenuto dell'attività svolta;
- ciascun docente procederà alla registrazione delle assenze degli studenti ai fini del monitoraggio del progresso delle attività;
- oltre il Registro elettronico Argo, la Piattaforma Cisco Webex ed altre applicazioni, scelte liberamente dai docenti, sono adottate come sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti, in quanto consentono il cooperative learning, gestire la condivisione di materiale didattico e lo svolgimento di semplici prove di verifica;
- Ciascun docente utilizzerà la BACHECA ARGO come strumento di condivisione

delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di essa tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi, in modo che sia possibile da parte di tutti il monitoraggio dei carichi di lavoro di ciascuna classe.

- Le videolezioni in diretta streaming o altre attività in modalità sincrona sono programmate nel rispetto dell'orario scolastico attualmente pubblicato sul sito.
- Resta ferma la possibilità di svolgere qualche attività in DaD anche in orario pomeridiano, in rapporto alla disponibilità del docente.

- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti.

- Sarà cura del Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline e di informare la DS nel caso in cui si riscontrino problematiche in tal senso;

- Le prove di verifica sono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiarsi, in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- o l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti per piccoli gruppi a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

- o la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;

- o la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;

- le valutazioni saranno riportate sul Registro elettronico Argo, al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli studenti;

- le valutazioni sommative/formative, espresse da ciascun docente, concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

Griglia di rilevazione per competenze delle attività in DaD

Nell'ambito della Didattica a Distanza, occorre operare un cambio di paradigma

in merito al concetto di valutazione, contestualizzato nel vissuto degli studenti obbligati ad affrontare l'attuale situazione e considerare il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti, mai avulso da tale particolare contesto inedito ed imprevisto.

La valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. In questo periodo di emergenza, la valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF2019- 2022 dell'Istituto, sono integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la griglia in allegato che tiene conto degli elementi sopra esposti

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto solo della competenza disciplinare ma anche, e con lo stesso "peso", di tutte le precedenti voci legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo e della inedita e unica modalità di "fare" didattica che è, ora, quella a distanza (Da D)

Le valutazioni rilevate e riportate nel Registro elettronico espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

Si allega: il link per

1--Linee guida DAD

2-Rubrica di valutazione DAD

2-Griglia rilevazione comportamento (implementata per DAD)

4-Scheda attribuzione crediti (implementata per DAD)

5-Format rimodulazione per DAD

ALLEGATI: LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA (1).pdf

Integrazione Regolamento d'Istituto-Emergenza Covid:

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE

E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS SARS-COV-2

PREMESSA

Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute è legata al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19. Pertanto, concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia. Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge

25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il DPCM del 07.09.2020

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Campania;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-

CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti

nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio d'Istituto per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

CONSIDERATE le ordinanze del 03-07-08-09-settembre-2020 del Presidente della Regione Campania,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021 in data 18 settembre.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico rende noto ai membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli

ambienti scolastici, attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola: www.liceocolombo.edu.it

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici (cfr: Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica) affinché:

a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;

b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;

c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;

d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;

e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Art. 3 – Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore.

c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato, possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus.

d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto (ageusia) e/o dell’olfatto (anosmia), difficoltà respiratoria, fiato corto.

e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire:

- tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
- restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri indossando la mascherina;
- restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
- viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

f) Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il Coronavirus SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni.

g) Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

a) **INDOSSARE** la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati (Art. 7, punto 4, pagina 8).

b) **MANTENERE** la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale.

c) **DISINFETTARE** periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio, ogni ora per almeno 5 minuti o quando se ne creerà l’esigenza.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al Coronavirus SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

4. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l’applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L’applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti

che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al Coronavirus SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al Coronavirus

SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola (NAPS02000Q@ISTRUZIONE.IT) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. 4. È istituito e tenuto presso le reception delle due sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al

proprio domicilio;

- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e di rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento

La scuola provvederà, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, che non deve risultare superiore a 37,5°C.

6. È comunque obbligatorio

- RIVOLGERSI preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare gli accessi non strettamente necessari;
- UTILIZZARE, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, ecc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 6 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casascuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie e gli ingressi dei visitatori.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti,

nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato, tramite Registro Elettronico. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail, tramite Registro Elettronico al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

5. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale, se lo studente o la studentessa dovessero trovarsi nell'istituto, sono obbligati a contattare i responsabili Covid:

proff.: A. Manzi - V. Mercadante (sede centrale) proff.: S. Prisco - F. Girdali (sede staccata).

6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche 1. Gli edifici scolastici del Liceo "C. Colombo" comprendono la sede Centrale di Marigliano (NA) alla via Nuova del Bosco snc e la sede staccata di San Vitaliano (NA) alla via Appia. Ciascuna delle due sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico.

2. A ciascun settore dei due edifici sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. 3.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore assegnato alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina, devono recarsi:

- a) negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- b) ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;
- c) esclusivamente durante gli intervalli, ai distributori automatici di alimenti se non presenti all'interno del proprio settore (è opportuno che gli studenti e le studentesse portino da casa bevande /cibo)
- d) nei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola

con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;

5. Le studentesse e gli studenti durante la pausa restano in aula al loro posto e utilizzano la mascherina per eventuali spostamenti.

Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni 1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è consentito dalle ore 8.15. In caso di arrivo nei cinque minuti di anticipo consentiti, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso, rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso individuati per ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi e sostare negli spazi esterni all'edificio. Le studentesse e gli studenti che arrivano a scuola tra le 8:30 e le 8:40 raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.

3. Le studentesse e gli studenti che fanno registrare ritardi continui in ingresso, sono sanzionati secondo quanto presente nel Regolamento di questa istituzione

scolastica.

4. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco indossando la mascherina che potranno togliere da seduti. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.

5. A partire dalla campana di ingresso, il personale scolastico non docente è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle aule almeno 5 minuti prima dell'avvio delle lezioni (Rif. "Prospetto ingresso").

Tutti i docenti dovranno assicurare, vigilando con attenzione, che vengano rispettate le norme Anticovid.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate su cinque turni scanditi dal suono della campanella. Gli allievi dovranno muoversi attraverso i canali assegnati a ciascun settore. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi / sostare negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici.

PROSPETTO:

8. Gli allievi sono tenuti ad indossare il braccialetto, fornito dall'Istituzione Scolastica, del colore corrispondente al piano e al settore di appartenenza.

9. Il personale scolastico, docente e non docente, è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.

Art. 9 – Uso dei parcheggi interni degli edifici scolastici

1. L'accesso alle automobili nei parcheggi interni della sede di Marigliano (NA) del Liceo "C. Colombo" è consentito dalle ore 7.30 e fino alle 8.00.

2. L'uscita delle automobili dai parcheggi interni dopo le ultime ore di lezione è consentita solo dopo che le studentesse e gli studenti hanno lasciato le pertinenze dell'Istituto.

Art. 10 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata nel layout affisso fuori ogni spazio didattico. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Nella sede centrale dell'Istituto si possono, all'occorrenza, programmare lezioni all'aperto.
3. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
4. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la lim, il pc e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitate da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno, di norma, svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto tra le studentesse e gli studenti.
5. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti sono obbligati ad indossare la mascherina chirurgica o FFP2. La stessa può essere abbassata una volta seduti dietro il proprio banco, facendo attenzione che sia mantenuta la distanza interpersonale minima di un metro. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante le attività sportive in palestra, solo su invito del docente, mantenendo sempre il distanziamento previsto di 2 metri.
6. Le studentesse e gli studenti che abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra devono indossare sempre la mascherina.
7. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale e ad indossare la mascherina.
8. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogniqualvolta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.
9. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il prescritto distanziamento fisico e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Art. 11 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario sanificare le mani.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava con acqua e sapone.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante l'intervallo che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante con l'annotazione del nominativo e dell'orario sulla scheda delle uscite in possesso di ogni docente. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione.

Art. 12 - Accesso ai distributori automatici

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti e bevande da parte delle studentesse e degli studenti è consentito solo in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.
2. Le studentesse e gli studenti possono accedere eccezionalmente ai distributori presenti al piano primo e quarto all'interno del proprio settore o, se non presenti, ai distributori posizionati nei settori contigui. In quest'ultimo caso, una volta prelevati gli alimenti o le bevande, le studentesse e gli studenti hanno l'obbligo di rientrare nel proprio settore senza attardarsi.
3. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.
4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita né durante i transiti da

un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nella palestra.

Art. 13 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi Collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con la scrupolosa attenzione delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento. Oltre che in presenza, le riunioni possono tenersi anche da remoto, attraverso la piattaforma Cisco Webex.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina solo per esplicitare il proprio intervento, rispettando sempre il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. Le riunioni in videoconferenza possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali da remoto. 4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

5. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono, durante l'assemblea, abbassare la mascherina solo per esplicitare il proprio intervento, continuando a mantenere il prescritto distanziamento fisico.

Art. 14 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani; nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. Negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel

igienizzante.

3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante, fazzoletti monouso per uso strettamente personale e mascherine chirurgiche.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno, ecc.), né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, ecc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto, è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

Art. 15 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19, si procede alla pulizia e alla sanificazione. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici, quali maniglie di porte e armadi, manici, arredi e attrezzature varie, quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi disponibili.

5. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori e degli altri computer ad uso didattico, nonché gli attrezzi delle palestre utilizzati devono essere disinfettati alla fine di ogni lezione.

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, occorre assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi

mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto, utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 16 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve essere immediatamente accompagnata all'interno dell'ambiente appositamente individuato per l'emergenza, informando i responsabili Covid, proff: A.Manzi -V. Mercadante (sede centrale); proff: S.Prisco - F.Giraldi (sede staccata) e il Dirigente scolastico che provvederà agli adempimenti del caso.

2. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne, delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dalla vigente normativa in materia.

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Art. 17 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare un rischio maggiore. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

2. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il

pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

3. Per le studentesse e gli studenti BES e DSA che non riescono o non possono indossare la mascherina e/o rispettare il distanziamento previsto dalle regole di prevenzione, saranno predisposti percorsi individualizzati, attenendosi alle indicazioni degli organi competenti in uno con le famiglie, i docenti e il Dirigente scolastico.

Art 18 –Norme sanzionatorie

Gli studenti e le studentesse che non si attengono scrupolosamente alle regole di cui innanzi incorrono nelle sanzioni contemplate dall'allegato n. 3 al presente Regolamento. Il personale docente e non docente che non indossa la mascherina e non si attiene alle MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2, è soggetto all'avvio di procedimenti disciplinari.

Allegati al presente Regolamento

- Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi (Allegato n. 1);
- Istruzioni operative per i collaboratori scolastici (Allegato n. 2);
- Sanzioni (Allegato n. 3).

ALLEGATO n. 1 Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- è possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

ALLEGATO n. 2 Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si

rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- presso la reception è presente un dispenser con gel sanificante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. apertura e chiusura della scuola;
2. apertura e chiusura dei locali;
3. pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione,

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- all'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- gli addetti alle pulizie degli ambienti operino sempre con guanti monouso e mascherine;
- procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero

della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;

- a fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;
- le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;
- nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

ALLEGATO N. 3
MANCANZA
DISCIPLINARE SANZIONE
DISCIPLINARE RIPARAZIONE DEL DANNO OFFERTA DI
RICONVERSIONE
DELLA
SANZIONE IN
ATTIVITÀ
SOCIALMENTE UTILI ORGANO
COMPETENTE
AD EROGARE
LA SANZIONE PROCEDIMENTO TERMINI PER IL RICORSO

1) Diffusione di informazioni riservate Sospensione dall'attività didattica da un minimo di 1 giorno ad un massimo di 7 giorni ===== Pomeriggi di attività socialmente utili. Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicandolo tempestivamente alla famiglia e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico. Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia

2) Comunicazione ed uso dell'account da parte di terzi Sospensione dall'attività didattica per 2 giorni ===== Pomeriggi di attività socialmente utili. Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicandolo tempestivamente alla famiglia e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico. Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia.

3) Comunicazione a

terzi di link e codici di accesso alla classe virtuale Sospensione dall'attività didattica da 1 giorno ad un massimo di 7 giorni ===== Pomeriggi di attività socialmente utili. Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicandolo tempestivamente alla famiglia e riportandolo anche come nota disciplinare

all'interno del registro elettronico. Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia

4) Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale

Richiamo scritto ===== Docente

Ufficio di presidenza

Animatore Digitale Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di

classe elettronico e ne dà comunicazione tempestiva alla famiglia. =====

5) Invio tramite e-mail di comunicazioni a piramide o di materiali pubblicitario e commerciale Richiamo scritto ===== Docente

Ufficio di presidenza

Animatore Digitale Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe elettronico e ne dà comunicazione tempestiva alla famiglia. =====

6) Danneggiamento di materiali condivisi Richiamo scritto ===== Docente

Ufficio di presidenza

Animatore Digitale Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe elettronico e ne dà comunicazione tempestiva alla famiglia. =====

7) Uso improprio della chat all'interno delle piattaforme in uso alla scuola o ai docenti Richiamo scritto ===== Docente

Ufficio di presidenza

Animatore

Digitale Il docente o l'ufficio di

presidenza scrive una nota sul registro di classe elettronico e ne dà comunicazione tempestiva alla famiglia. =====

- 8) Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata per scopi non didattici Sospensione dall'attività didattica da 1 giorno ad un massimo di 7 giorni ===== Pomeriggi di attività socialmente utili. Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicandolo tempestivamente alla famiglia e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico. Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
- 9) -attivare/disattivare microfono e telecamera durante la videolezione, non autorizzati dal docente
Richiamo scritto
===== Docente
Ufficio di presidenza
Animatore
Digitale Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe elettronico e ne dà comunicazione tempestiva alla famiglia. =====
- 10) videoregistrare la lezione e condividerla con terze parti Sospensione dall'attività didattica da 1 giorno ad un massimo di 7 giorni ===== Pomeriggi di attività socialmente utili. Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicandolo tempestivamente alla famiglia e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico. Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
- 11) Accumula almeno 5 censure scritte relativamente ai punti 4 - 5 - 6 - 7 - 9 Sospensione dall'attività didattica da uno a tre giorni con l'obbligo di frequenza

e/o esclusione da visite d'istruzione per un periodo da determinarsi ===== Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia Il coordinatore di classe avrà cura di segnalare tempestivamente il numero delle censure alla Presidenza Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia

12) non rispetto dell'area assegnata e/o dei percorsi individuati per ingresso/uscita e ricreazioni

Richiamo scritto ===== Docente

Ufficio di presidenza Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe del portale Argo e ne dà tempestiva comunicazione alla famiglia =====

13) mancanza della mascherina durante gli spostamenti e ove prescritto dal regolamento Richiamo scritto ===== Docente Ufficio di presidenza

Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe del portale Argo e ne dà tempestiva comunicazione alla famiglia =====

14) spostamento dei banchi e delle sedie dalla postazione indicata e/o posizione dello studente dal posto assegnato Richiamo scritto ===== Docente Ufficio di presidenza Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe del portale Argo e ne dà tempestiva comunicazione alla famiglia =====

15) inosservanza delle regole relative all'uso, ove previsto, dell'armadietto nei laboratori (riporre nelle buste tutti gli indumenti e i DPI) Richiamo scritto ===== Docente

Ufficio di presidenza

Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe del portale Argo e ne dà tempestiva comunicazione alla famiglia =====

16) Accumula almeno 3 censure scritte relativamente ai punti 12 - 13 - 14 - 15 Sospensione dall'attività didattica da uno a tre giorni e/o esclusione da visite

d'istruzione per un periodo da determinarsi ===== Il Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore ne dà comunicazione alla famiglia Il

coordinatore di classe avrà cura di segnalare tempestivamente il numero delle censure alla Presidenza Il ricorso deve essere presentato presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia.

INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ :

INTEGRAZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA-FAMIGLIA EMERGENZA COVID-19

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 18/09/2020

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica.

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo.

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile

2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020.

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020.

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021).

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69.

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV2 dell'Istituto Prot. N.11906 del 19/09/2020 il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-

2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali; CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019; CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza

l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO

L'Istituzione scolastica si impegna anche in situazioni di emergenza di

- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.
- Promuovere iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.
- Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
- Dare impulso ad iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani.
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle riviste modalità di valutazione.
- Assicurare trasparenza e tempestività nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy e della DDI.

La famiglia si impegna a

Conoscere ed Osservare rigorosamente le norme dettate in tema di emergenza epidemiologica da Covid-19, in uno alle disposizioni organizzative e di sicurezza con l'Istituzione Scolastica

- Promuovere un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento.
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei Regolamenti dell'Istituto integrati per l'emergenza Covid-19.
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali.
- Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità .
- Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti.
- Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

- Conoscere ed Osservare rigorosamente le norme dettate in tema di emergenza epidemiologica da Covid-19, in uno alle disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei Regolamenti dell'Istituto.
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni.
- Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze.
- Informare la famiglia delle comunicazioni e delle iniziative della scuola.
- Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare

danni al patrimonio della scuola.

Al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, l'Istituzione scolastica si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari.
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
5. Sostenere e accompagnare i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone,

consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge.

5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.

2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2.

3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria.

4. Promuovere ulteriori azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.

2. Fare proprie ed osservare le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.

3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al

COVID-19 (ad es. febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni.

4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.

5. Collaborare, in caso di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli, collaborare con il Dirigente scolastico o con il referente Covid e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.

2. Rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.

3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (es. febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa.

4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei Regolamenti dell'Istituto.

Il Dirigente I genitori La studentessa/Lo studente

Prof.ssa Nicoletta Albano _____

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE:

Protocollo di Valutazione (adeguato alla DDI ed all'Educazione Civica)

Protocollo a.sc. 2021-2022:

<https://www.liceocolombo.edu.it/attachments/article/15/Protocollo%20Valutazione%202021-2022.pdf>

Indicazioni Operative DAD:

INDICAZIONI POF a.s.2019-2020

- Considerato che I Docenti si sono attivati da subito per proporre agli studenti iniziative ed interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare gli applicativi Argo e Cisco Webex
- Preso atto del supporto e coordinamento del Team digitale
- Preso atto, altresì, del supporto e coordinamento dello staff dirigenziale, nonché dei coordinatori di dipartimento e di classe
- Tenuto conto che il M I ha erogato dei fondi per la formazione e le attrezzature tecnologiche e parte di questi fondi sono utilizzabili per concedere in comodato d'uso tali dispositivi agli alunni che ne fossero sprovvisti
- Valutate le indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione
- Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'istruzione, che deve essere garantito dalla scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento ma salvaguardando l'unitarietà dell'azione educativo-didattica all'interno dell'istituto e la parità di trattamento

Nelle more di indicazioni ministeriali ad hoc il Collegio Docenti riunitosi , su invito della DS, per discutere in merito alla didattica a distanza, in particolare in merito alla valorizzazione della stessa ed alla definizione di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione, ha deliberato quanto segue:

Obiettivi delle attività di didattica a distanza:

- promuovere una didattica inclusiva a beneficio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, in modalità sincrona e asincrona, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; - avvalersi delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità del singolo;
- favorire un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace del soggetto in apprendimento;
- promuovere la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità del discente nelle attività progettate/proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- potenziare e ottimizzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere nella DAD;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- guidare gli allievi alla ricerca di fonti attendibili in particolare digitali e/o attraverso il Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine una consegna;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Modalità di attuazione:

- i docenti, rispettando l'orario DAD e rimodulando la progettazione disciplinare, strutturano e pianificano gli interventi in modo razionale e coordinato, evitando

- sovraccarichi di lavoro per gli studenti;
- i nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie;
 - la presenza/assenza alle videolezioni va annotata nel registro elettronico;
 - l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line, va registrato nella sezione Bacheca del registro elettronico Argo, visibile alle famiglie, ai discenti e ai docenti; - le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e sincrona, oltre a rispettare l'orario di lezione opportunamente realizzato;
 - sarà cura dei docenti del CdC concordare il numero dei compiti assegnati, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, in considerazione anche dell'esposizione dell'alunno al device tecnologico utilizzato, che potrebbe risultare gravosa se prolungata nel tempo;
 - le attività di didattica a distanza potranno seguire l'orario di lezione ordinario, rimodulato e, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli Studenti, dovrà prevedere che ogni giorno, dal lunedì al venerdì, non si svolgano più di 4 ore in modalità sincrona. Ciascun CdC, dopo apposita discussione attraverso i canali a distanza attualmente utilizzati, formalizzerà l'articolazione di tale orario rivisto;
 - la Didattica a Distanza è sospesa di sabato e nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

Modalità di osservazione e valutazione:

- le presenze degli alunni alle attività sincrone saranno registrate, ai fini della valutazione della partecipazione alle attività di didattica a distanza, nella sezione "Valutazioni orali " o "Valutazioni scritte"- del registro elettronico/DidUp;
- le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei docenti, con annotazioni periodiche sul registro elettronico e con puntuale coinvolgimento delle famiglie in caso di mancata, scarsa o poco produttiva partecipazione da parte dello studente;
- le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio degli alunni e delle attività stesse;
- saranno somministrate agli studenti delle prove di verifica strutturate nelle

diverse tipologie ritenute opportune dal docente della disciplina che hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, rispettando quanto previsto nel PTOF.

Le prove possono riguardare, altresì, la produzione, anche multimediale, di un lavoro relativo agli argomenti trattati nelle lezioni a distanza e verranno valutate con l'attribuzione di un punteggio, secondo i criteri di valutazione dipartimentali, da riportare sul registro elettronico.

Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti più impegnati e motivati;

-Le suddette note valutative, nonché la valutazione finale, in ragione della peculiare condizione in cui attualmente ci si trova ad operare, ritenendo confacente privilegiare, attualmente, una modalità formativa piuttosto che sommativa, si baserà su indicatori opportunamente modulati e presenti nella rubrica di valutazione DAD.

-i coefficienti numerici corrispondenti ai livelli presenti nella scheda di valutazione DAD dovranno essere applicati solo nell'attribuzione di un voto unico finale, da inserire come nota alla proposta di voto su Argo Scrutini web. I

-il voto del comportamento sarà attribuito sostanzialmente secondo i criteri presenti nel Ptof, implementati da indicatori specifici relativi alla DAD, come da rubrica allegata ;

-la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza e riportati nelle annotazioni ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

-il livelli individuati nella griglia rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni poste sul Registro elettronico; - concorreranno alla definizione della valutazione finale: il percorso globale dello studente nel corso dell'intero a.s., primo trimestre compreso, le verifiche a distanza , le verifiche tenute nella prima parte del pentamestre, in presenza ed ogni altro elemento utile alla formulazione della suddetta valutazione finale.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' DI EDUCAZIONE CIVICA :

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (Prot. n 0011625 del 01-09-2021)

Il Patto Educativo di corresponsabilità viene integrato dalla normativa inerente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92). I tre nuclei concettuali che

costituiscono i pilastri della legge n. 92/2019 sono:

□ Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità E Solidarietà.
□ Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio del Territorio.

□ Cittadinanza Digitale.

Pertanto, ciascuno secondo il proprio ruolo è chiamato ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente patto.

La Scuola si impegna a:

- promuovere principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità come pilastri della convivenza civile (artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana), fornendo occasioni per esercitare la cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- Far conoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà (Costituzione Italiana, Carte Internazionali) e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- Promuovere pratiche di sviluppo equo e sostenibile, rispettose dell'ecosistema, nonché di utilizzo consapevole delle risorse ambientali, favorendo la consapevolezza sugli effetti del degrado e dell'incuria.

- Informare sul corretto e consapevole uso dei diversi device, sui comportamenti da assumere nella rete per navigare in modo sicuro, riconoscendo i rischi di Internet.

- Educare alla riflessione sull'"identità digitale", nel rispetto della persona reale e

nella tutela

della privacy, di se stessi e del bene collettivo.

- Prevenire episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, incoraggiando modelli di cittadinanza attiva.

- Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi per supportarle nel processo di maturazione

delle competenze di cittadinanza dei propri figli.

Gli studenti e le studentesse si impegnano a:

- applicare principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

- Esercitare la cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità, partecipare e collaborare al

lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.

- Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.

- Rispettare le differenze di cultura, condizione, religione, vita presenti nel gruppo dei pari,

impegnandosi a usare un linguaggio inclusivo e non ostile.

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana per riconoscerne l'attuazione

nel vissuto scolastico ed extrascolastico.

- Mettere in atto comportamenti mirati alla salvaguardia del patrimonio naturale e culturale,

nell'ottica di uno sviluppo equo e sostenibile.

- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali per svolgere attività didattiche e per comunicare.

- Informarsi per conoscere i rischi insiti nella navigazione in rete.

- Riconoscere, evitare e segnalare atteggiamenti di bullismo, cyberbullismo e vandalismo, nel

rispetto dell'identità reale e digitale della persona.

La famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola per favorire nei propri figli la maturazione di comportamenti

improntati a una cittadinanza consapevole e partecipativa.

- Essere a conoscenza degli argomenti e dei progetti di Educazione civica proposti nel corso

dell'anno (Costituzione, cittadinanza digitale e sostenibilità), per poter esercitare un'azione di rinforzo culturale e formativo anche in ambito familiare.

- Vigilare sui comportamenti assunti dallo studente in ambito scolastico (in presenza e in modalità virtuale), attraverso un'osservazione, un confronto e un dialogo costanti sia con i propri figli, sia con i docenti.
- Trovare, in sinergia con la scuola, strategie atte a incentivare un uso consapevole, rispettoso e sicuro dei social network e della rete da parte dei propri figli.
- Prendere visione dei regolamenti pubblicati nella sezione apposita del sito istituzionale e vigilare che vengano rispettati

SOTTOSCRIVONO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO IL GENITORE/I GENITORI LA STUDENTESSA/LO STUDENTE

Griglia valutazione Ed civica (comportamento):

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed civica (comportamento)

ALLEGATI: Griglia di valutazione Ed. civica (comportamento).pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO (a.sc. 2021-2022):

REGOLAMENTO D'ISTITUTO 2021-2022

ALLEGATI: Regolamento d'istituto 2021-2022-convertito.pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO - INTEGRAZIONE (a.sc. 2021-2022):

Integrazione al Regolamento d'Istituto

ALLEGATI: Integrazione REGOLAMENTO-ISTITUTO_ANTI-COVID-19-2021-2022-convertito-.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Finalità

Il presente documento, predisposto in seguito alla Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013, vuole delineare e precisare le strategie inclusive per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà al fine di realizzare a pieno il diritto all'apprendimento. Tale documento, approvato dal collegio dei docenti in data 16/06/2017, viene allegato al PTOF. Gli interventi sono rivolti all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Le azioni richiedono un percorso partecipato e condiviso da tutte le componenti della comunità educante in cui l'istituzione scolastica deve integrare i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Il presente Protocollo operativo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da chiarire nelle diverse situazioni. Il nostro Liceo si propone, quindi, un progetto mirato, atto a accogliere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva inclusione.

Obiettivi generali

Tutti gli alunni riconosciuti come soggetti con BES avranno diritto, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ad uno specifico piano:

- **Piano Educativo Individualizzato** ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- **Piano Didattico Personalizzato** ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida", per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- **Piano Didattico Personalizzato** per tutti gli alunni con BES che comprendono:
 - o Alunni con deficit del linguaggio
 - o Alunni con disturbo oppositivo provocatorio
 - o Alunni con disturbo della condotta in adolescenza

- o Alunni con disagio socio-culturale
- o Alunni stranieri non alfabetizzati.

L'Istituto, e quindi ogni singolo C.d.C., in aggiunta agli obiettivi didattici specifici, indica come "obiettivi di sistema" di carattere trasversale quelli di seguito indicati:

1) accoglienza di tutti gli alunni, inclusi quelli con BES che hanno diritto a due forme di accoglienza:

- a) di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
- b) in ragione del proprio stile cognitivo;

2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;

3) comunicazione didattica "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la

valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il

"registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.;

4) organizzazione di spazi capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione e quindi motivazione, attraverso l'organizzazione di attività ludico-laboratoriali che consentano il recupero di opportunità di apprendimento anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali;

5) formazione e aggiornamento;

6) reperimento e produzione documentazione;

7) didattica individuale;

8) ausili, tecnologie e materiali speciali;

9) interventi di assistenza e aiuto personale.

Sulla base dell'autonoma responsabilità nella gestione delle risorse umane della scuola, il Dirigente Scolastico potrà valutare l'opportunità di attivare il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) a cui competono tutte le problematiche relative ai BES. A

tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, igienico-personali e all'autonomia, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento (CM n. 8 del 6 marzo 2013).

Analisi del contesto

Il nostro Istituto accoglie alunni provenienti da un contesto socio-culturale variegato: prevalgono le famiglie attente alla crescita affettiva e psicosociale dei figli rispetto a quelle che presentano situazioni di disagio socio-familiare ed economico.

Nella realtà scolastica diverse sono le figure che garantiscono il progetto di inclusione per assicurare il diritto allo studio agli alunni con BES

Integrazione al P.A.I. in seguito all'emergenza Covid-19 a.s.2020-2021

Vista l'approvazione del Collegio dei Docenti del 17 settembre 2020, il Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI) riunitosi nei locali della Scuola il giorno 18 settembre, e considerata la delibera e di seguito l'approvazione del Consiglio d'Istituto in pari data, integra al P.A.I. i seguenti punti :

- ~~A~~ggiornamento e regolamento D.D.I.
- ~~R~~isorse e progetti finalizzati all'Inclusione.

Nel Piano del rientro a Scuola presentato lo scorso 26 giugno 2020 il nostro Liceo ha assunto l'impegno, insieme agli Enti territoriali, di garantire la frequenza scolastica a tutti gli alunni con disabilità. Nelle Linee guida la Scuola ha deliberato di adottare per quest'anno scolastico, una didattica digitale integrata (D.D.I.) ove verrà privilegiata la frequenza in presenza degli alunni con disabilità, e che ogni decisione dovrà essere presa "d'intesa" con le famiglie.

Qualora si verificasse di nuovo una Emergenza Covid-19 e la conseguenziale

chiusura delle scuole e, quindi, l' introduzione della didattica a distanza (D.A.D.), in riferimento alla nota del Miur n° 388 del 17 marzo 2020, la Scuola e i docenti manterranno fermo il principio del P.E.I. (Piano educativo individualizzato), che resta sempre il punto di riferimento fondamentale per l'inclusività. La Scuola si adopererà, altresì, per le attività di didattiche a distanza, avendo un contatto costante con gli alunni d.a., e garantirà loro il diritto allo studio, mirando gli interventi educativi a strategie metodologiche / didattiche. A tal fine , qualora i genitori ne facessero richiesta, gli alunni usufruiranno di tutte le misure e strumenti di sostegno didattico presenti nell'Istituto, come P.C. e tablet .

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'atto delle iscrizioni i genitori devono presentare la documentazione completa dell'alunno o deve essere trasmessa dalla scuola media di provenienza. La scuola prende in carico l'alunno e organizza all'inizio dell'anno scolastico il GLHO per la stesura del PEI. La normativa prevede la possibilità della stesura di due tipologie di PEI: PEI semplificato o per obiettivi minimi, che se svolto regolarmente, condurrà al rilascio del diploma. Al suo interno i docenti delle singole discipline devono indicare quali sono gli obiettivi minimi che garantiscono l'essenzialità dei contenuti, permettendo allo studente di affrontare l'esame di Stato. PEI differenziato, che conduce ad un attestato di credito formativo. I docenti devono indicare i contenuti ritenuti adeguati alle capacità dello studente. Al termine dell'anno scolastico il docente di sostegno, sulla base delle informazioni fornitegli dai colleghi, stende una relazione che evidenzia i progressi, i

risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Discussa e condivisa nel Consiglio di classe, la relazione finale costituisce, insieme al PEI la base di partenza per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS CONSIGLIO DI CLASSE SPECIALISTI ASL ENTI TERRITORIALI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie per dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe e del GLI Favorire una maggior comunicazione con Società Cooperative sociali presenti sul territorio per creare una rete di relazioni che favorisca la continuità tra la scuola ed extra-scuola, diffondere buone pratiche di inclusività per realizzare, partendo dalla scuola, una cultura della solidarietà

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione nella Scuola Secondaria di secondo grado assume caratteristiche peculiari, legate soprattutto al valore legale dei titoli di studio che tale grado di scuola fornisce. La Legge è precisa a questo riguardo: dall' O.M. n.90/01 e sue successive modificazioni, si deduce una netta distinzione tra: • Programmazione didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi: alunni valutati in riferimento ai programmi ministeriali, aventi diritto al titolo di studio • Programmazione didattica differenziata: alunni valutati in riferimento ad un Piano Inclusione Scolastica (PIS) differenziato rispetto ai programmi ministeriali, ai quali è rilasciato un "attestato di frequenza" che non ha valore di titolo legale (art. 15, comma 4).

❖ APPROFONDIMENTO

La valutazione è e sarà coerente con i percorsi personalizzati, che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e

didattiche a favore dell'alunno con B.E.S., i docenti terranno conto dei risultati considerando il punto di partenza, i progressi registrati in termini di conoscenze e competenze a fine anno. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata è difficile giungere ad una valutazione calibrata sui parametri generali fissati per gli alunni dal nostro Istituto, stante la programmazione completamente individualizzata predisposta dal GLHO che individua aree di intervento individualizzate con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali, pertanto il dipartimento di sostegno ha disposto apposite griglie di valutazione nelle quali vengono riportate le aree di intervento previste nel PEI con indicazioni degli obiettivi ritenuti dal team docente prevalenti ai fini di una votazione espressa in decimi.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere	

	attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Assenti.	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI DISABILI

Indicatori: Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui	

incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività

5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La **Didattica Digitale Integrata** è parte costitutiva dell'offerta formativa del liceo **C. Colombo**, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti ed alle studentesse congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il nostro istituto da tempo investe sull'uso delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole del Web. Per regolare la DDI sono stati implementati il Regolamento d'Istituto ed il Patto di Corresponsabilità.

Regolamento per la DDI a.sc. 2020/2021

<https://www.liceocolombo.edu.it/attachments/article/679/Regolamento--DDI.pdf>



ALLEGATI:

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DDI NOVEMBRE .pdf





INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE-PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • cura le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le	2
--------------------------------------	---	---



famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie; • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema



	<p>competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. I collaboratori del DS per l'anno scolastico 2021-2022 sono i Proff: Russo Annamaria-De Sena Giovanni</p>	
Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;• analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;• individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;• ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;• verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;• incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente <p>• pubblicizzare i risultati. Funzioni strumentale a.s. 2020-2021</p> <p>1. F.S. AREA 1: Prof.ssa. IOVINE ANNA MARIA Gestione del PTOF- Valutazione d'Istituto-Coordinamento del gruppo RAV/NIV/RS</p> <p>2. F.S. AREA 2: MURANO NAUSICAA Pianificazione, documentazione e coordinamento delle azioni di supporto alla funzione docente – Programmazione e valutazione</p> <p>3. F.S. AREA 3A: Prof.ssa SPIEZIA ANTONIETTA Orientamento in ingresso- Continuità-Offerta Formativa extracurriculare-Gestioni eventi- Manifestazioni Culturali. FS AREA 3B: Prof. BUONOCORE CARMELINA: Bisogni Educativi</p>	8



	<p>speciali-Successo formativo-Inclusione, Dispersione, Disagio-Coordinamento GLLI. 4. F.S. AREA 4A: Prof. CASTALDO CIRO: Rapporti con Enti sterna - PCTO- Orientamento in uscita F.S. AREA 4B: Proff: DEL PRETE Felice-GIRALDI Francesco-MONDA Angiolina: Promozione scuola sul territorio</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>Coordinatore di dipartimento – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all’interno dell’istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente I capi dipartimento per l'a.sc. 2021-2022 sono i seguenti Proff.:</p> <p>Dipartimento di materie Letterarie: BUONOCORE MARIA R.- Dipartimento di Matematica e Fisica: SORGENTE IRENE A.; Dipartimento di Lingue straniere: D’ALESSIO A.; Dipartimento di Scienze: PINO N.; Dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte, Discipline grafiche e pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree: MONDA A.; Dipartimento di Sc. Motorie e sportive: SODANO F.; Dipartimento di Filosofia- Scienze Umane-Religione-Scienze</p>	<p>8</p>



	GiuridicoEconomiche: MONTELLA A.; Dipartimento di Sostegno: BUONOCORE C.	
Responsabile di laboratorio	Responsabile di laboratorio : • custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio • segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori • predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio Per l'a.sc. 2021-2022 i responsabili di laboratorio sono i seguenti: 1. Scienze: Prof.ssa Nappi C 2. Fisica: Prof D'Amico N. R. 3. Informatica: Prof. Terracciano C. 4. Arte: Prof. Giraldi F. (sede S. Vitaliano) 5. Palestra: Prof. Pirozzi N. 6. Aula 3.0: Prof. Terracciano C. 7. Linguistico: Prof. Terracciano C 8. Mediateca: Prof. Terracciano C	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole e diffondere sul territorio politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro che coinvolgano tutto il personale: □ coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa □ collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione	1



	<p>degli obiettivi del PNSD □ può ancora coordinarsi con altri animatori digitali del territorio attraverso specifici gruppi di lavoro. Nello specifico cura: □ la formazione interna, negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative 49 □ il coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa □ la creazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni emersi, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure Per l'anno scolastico 2021-2022 l'animatore digitale è la Prof.ssa D'Avino Assunta</p>	
Team digitale	Proff: Combatti A.-Ingarra	2
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore PCTO: tiene ed aggiorna il registro delle attività asl controlla che tutti gli attori del processo registrino	1



	<p>puntualmente firme ed attività gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza asl, rapportandosi con il tutor esterno e con il gruppo di progetto monitora le attività affronta e risolve le eventuali criticità emerse comunica al consiglio di classe gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. Prof. CASTALDO CIRO</p>	
STAFF	<p>Staff: 1. Russo A. - De Sena G. - collaboratori DS</p>	2
Referenti	<p>Referente dei progetti Presenta all'inizio delle attività la scheda progettuale Cura la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto Assicura lo svolgimento delle attività previste dal progetto. I docenti REFERENTI per l'anno scolastico 2021-2022 sono i seguenti: 1. INVALSI Prof.ssa Mazzucchi Maddalena 2. AMBIENTE E SALUTE Prof.ssa Pino Nazzarena 3. INTERCULTURA Prof.ssa D'Alessio Anna 4. SITO e PNSD Prof. Terracciano Christian 5. ANIMATORE DIGITALE Prof.ssa D'Avino Assunta 6. PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ Prof.ssa Murano Nausicaa 7. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: Prof. Sodano Francesco 8. RSPP Prof. De Sena 9. ASPP Proff: Del Prete Felice – Prof. Terracciano Christian (sede centrale) 10. INDIRIZZO ARTISTICO Prof. Giraldi Francesco 11. DIDATTICA (SEDE MARIGLIANO) Proff: Murano Nausicaa - Schettino Ciro - D'Amico Nunzio Roberto 12. DIDATTICA (SEDE SAN VITALIANO) Proff: Giraldi Francesco - Serpico Saverio Antonio</p>	25



	<p>13. CERTILINGUA Prof. Terracciano Christian 14. TEAM DIGITALE Proff. Combatti-Ingarra 15. RLS Prof.ssa D'AVINO 16. MEDICO COMPETENTE Dott. Pirozzi Antonio 17. COVID : PROFF. RUSSO-DE SENA (MARIGLIANO); PROFF GIRALDI-SERPICO (SAN VITALIANO)</p>	
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il Nucleo di valutazione, interno dell'istituto, si occupa di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento e attuarne le azioni connesse. Il NIV promuove, pertanto, una nuova "cultura della scuola" legata all'idea di un miglioramento permanente, concreto e realizzabile. Gruppo di lavoro NIV del Liceo Il Nucleo Interno di Valutazione del Liceo Colombo, per l'anno scolastico 2021-2022, è formato oltre che dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Nicoletta Albano, dal DSGA Sig. Rita Cervo, dai collaboratori della DS proff. Russo Annamaria e De Sena Giovanni, dai docenti che ricoprono il ruolo di Funzioni Strumentali proff.: Iovine Anna Maria - Murano Nausicaa - Spiezia Antonietta - Castaldo Ciro - Buonocore C. - - Del Prete F. - Monda Angiolina - Giraldi Francesco e dal referente INVALSI Prof.ssa Mazzucchi M. Coordinatori del gruppo di lavoro NIV: DS e, in caso di assenza, Prof. Iovine Anna Maria Segretario: prof.ssa Mazzucchi Maddalena</p>	<p>13</p>
<p>Responsabili sicurezza</p>	<p>RSPP: De Sena G. ASPP: Del Prete F.- Terracciano (sede centrale); Serpico A. S.</p>	<p>4</p>



	(sede San Vitaliano)	
Responsabili Liceo Artistico nuova sede S Vitaliano Na	Prof.: Giraldi Francesco (responsabile di plesso) Prof. Francesco Giraldi-Serpico A.S. (responsabili dei laboratori e delle attività di plesso)	2
Responsabili vigilanza dei piani sede centrale	Piano terra: proff. Del Prete F.- Murano N. Primo piano : proff. Russo A. - Spiezia A. Secondo piano: proff. Monda A. - Schettino C. Terzo piano: proff. D'Amico - De Sena G. Quarto piano: Angrisani C. - Monda G.	10
Referente organizzazione orario delle lezioni	Prof. D'AMICO Roberto Nunzio	1
Responsabili COVID	Emergenza sanitaria Covid 19 Responsabili Covid: sede centrale Proff Russo A .- De Sena G; sede distaccata Proff. Giraldi F-Serpico A.S.	4
Coordinatori di classe	I coordinatori di classe provvedono a: coordinare il cdc; coordinare la programmazione educativo-didattica della classe; verbalizzare le sedute del cdc; favorire la coesione interna della scolaresca, informandosi del comportamento e del profitto degli alunni; vigilare sull'andamento didattico-disciplinare della scolaresca; rappresentare il punto di riferimento per i colleghi; informare il DS sugli avvenimenti significativi della classe; controllare periodicamente l'assiduità nella frequenza degli allievi; autorizzare lo svolgimento delle assemblee di classe; relazionare sull'incarico svolto. COORDINATORI DI CLASSE a.sc. 2021-2022 LICEO SCIENTIFICO	50



CORSO A 1° Prof. Iovine Anna Maria 2° Prof. De Rosa Maria 3° Prof.ssa Mazzucchi Maddalena 4° Prof. Cretella Carmine 5° Prof.ssa Catapano Anna CORSO B 1° Prof.ssa La Montagna Rosa 2° Prof.ssa Ruggiero Carmela 3° Prof.ssa Terracciano Giuseppina 4° Prof. D'Amico Roberto 5° Prof.ssa Fiore Maria CORSO C 1° Prof.ssa Falco Faustina 2° Prof.ssa Sorgente Anna 3° Prof.ssa D'Alessio Anna 4° Prof. Candela Raffaele 5° Prof.ssa Spiezia Antonietta CORSO D 1° Prof.ssa Di Lauro Maria 2° Prof.ssa Pizzini Maria Luisa 3° Prof. Porcaro Angelo 4° Prof.ssa Ingarra Mariagrazia 5° Prof.ssa Sepe Elisabetta CORSO E 1° Prof.ssa Carrella Rosa 2° Prof.ssa Buonocore Maria Rosaria 3° Prof. Castaldo Ciro 4° Prof.ssa Ciccone Maria 5° Prof.ssa De Vero Rita CORSO F 1° Prof.ssa De Martino Fortuna 2° Prof.ssa Falcone Mariagrazia 4° Prof.ssa Murano Nausicaa 5° Prof. Del Prete Felice LICEO delle SCIENZE UMANE CORSO A 1° Prof.ssa Imparato Anna 2° Prof.ssa De Vero Rita 3° Prof.ssa Maione Maria Carmela 4° Prof.ssa Maione Carmela 5° Prof.ssa Caporale Teresa CORSO B 1° Prof.ssa Iossa Giuseppina 2° Prof.ssa Angrisani Concetta 3° Prof. Esposito Francesco 4° Prof.ssa Rapidà Alberto 5° Prof.ssa Angrisani Concetta LICEO LINGUISTICO CORSO A 1° Prof.ssa Zodiaco Filomena 2° Prof.ssa Monda Maria 3° Prof.ssa Giorgio Angela 4° Prof.ssa Terracciano Christian 5° Prof. Laudando Pasquale LICEO ARTISTICO CORSO A 1° Prof.ssa Esposito Immacolata 2° Prof. Del



	<p>Prete Giuseppe 3° Prof.ssa Galluccio Caterina 4° Prof.ssa Prisco Stella 5° Prof.ssa De Genio Carolina CORSO B 4° Prof. Serpico Saverio Antonio</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<p>Discipline geometriche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Liceo Artistico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Liceo Scientifico-Scienze Umane- Linguistico-Artistico Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	21
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<p>Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Liceo Scientifico-Scienze Umane-Linguistico-Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	5
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Liceo Scienze Umane Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Liceo Scientifico-Scienze Umane-Linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	8
A026 - MATEMATICA	Liceo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Liceo Scientifico-Scienze Umane-Linguistico-Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	14



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	SCIENZE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Liceo Scienze Umane Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Liceo Scientifico-Scienze Umane- Linguistico-Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Liceo Scientifico-Scienze Umane- Linguistico-Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
A054 - STORIA DELL'ARTE	Liceo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	Liceo Linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



GRADO (FRANCESE)		
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Liceo Scientifico-Scienze Umane-Linguistico-Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	10
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Liceo Linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	ADSS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	2
ADSS - SOSTEGNO	AD01 SCIENTIFICA AD03 TECNICO-PROFESSIONALE-ARTISTICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	15
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	conversazione francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



<p>BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)</p>	<p>inglese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)</p>	<p>Conversazione Inglese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sig.ra Rita Cervo</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Raia Maria Rosaria Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali –Distribuzione modulistica varia personale interno – comunicazione dei guasti all'ente locale – Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali -Tenuta dei registri di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - carico e scarico materiale di facile consumo - redazione dei prospetti comparativi – Richieste CIG/CUP/DURC Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>“Pubblicità legale Albo on-line”. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai lavoratori fragili. - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Cerciello Massimiliano-Sepe Immacolata Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente - Rilascio CU - Gestione INPS - Gestione TFR - Rapporti RTS - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali - cura e manutenzione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il bilancio di previsione e consuntivo - Schede finanziarie PTOF - Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 - Gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei pagamenti e pubblicazione sull'AT- Tenuta registro c/c postale e del patrimonio - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti• La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae• Il Programma

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Monda Michelina - Del Gaudio Carmelina - Apicella Alba- Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. Raccolta dati per monitoraggio attività PTOF. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Carta dello studente. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai soggetti/studenti fragili. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).
Ufficio per il personale A.T.D.	Riccio Angela - Monda Giovanni Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne - Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: Ricongiunzione L.29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - PR1 - P04 - Gestione TFR -Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione scioperi - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione libere professioni - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Nomine docenti ed ATA - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Tenuta del registro dei contratti (personale supplente ed esperti esterni). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai lavoratori fragili. - Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi.</p>
<p>SERVIZI E COMPITI DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO</p>	<p>L'Assistente Tecnico Fasolino Salvatore Area AR02 Elettronica Elettrotecnica "Laboratorio Multimediale" si occuperà di: - Gestione e funzionamento del laboratorio assegnato - Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per n. 24 ore settimanali in compresenza del Docente -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Attività di manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche per le restanti n. 12 ore - Interventi di risoluzione delle anomalie di natura tecnica segnalate dai docenti - Gestione e supporto LIM - Verifica il funzionamento ed eventuale mancato spegnimento delle attrezzature informatiche - Controllo rifiuti speciali
L'Assistente Tecnico Esposito Papa Crescenzo Area AR08 Chimica e Fisica "Laboratorio Chimica e Fisica" si occuperà - Gestione e funzionamento del laboratorio assegnato - Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per n. 24 ore settimanali in compresenza del Docente - Attività di manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche per le restanti n. 12 ore - Predisposizione materiale per le esercitazioni - Interventi di risoluzione delle anomalie di natura tecnica segnalate dai docenti - Controllo rifiuti speciali L'assistente tecnico Area AR32 - PITTURA deve essere ancora nominato. Servizi e compiti della figura saranno definiti solo successivamente alla nomina.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Registro online](https://www.portaleargo.it/didup/)
<https://www.portaleargo.it/didup/>
Pagelle on line [Pagelle on line](https://www.portaleargo.it/didup/)
<https://www.portaleargo.it/didup/>
News letter [Registro online](https://www.portaleargo.it/didup/)
<https://www.portaleargo.it/didup/>
Modulistica da sito scolastico
www.liceocolombo.it
Piattaforme per didattica innovativa e multimediale: Cisco Webex -Applicativi vari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEL COMUNI DELL'AREA NOLANA S.C.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ASSOCIAZIONE CULTURALE ASPIC NAPOLI - AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

**Approfondimento:**

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ASSOCIAZIONE APOLLINE ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FARFALLA DI FRANCESCO PIO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA FARFALLA DI FRANCESCO PIO"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ **CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

**❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E BNC AEROSPACE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E CAPUTO FILOMENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione



Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E CENTRO MUSEI DELLE SCIENZE NATURALI E FISICHE DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOLA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ASSOCIAZIONE IL FILO DI PARTENOPE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

**❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E FORTEC S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ASSOCIAZIONE CULTURALE "G.A.D. RADICI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione



Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI MARIGLIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ISTITUTO DI CHIMICA BIOMOLECOLARE DI POZZUOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ISTITUTO DI CHIMICA BIOMOLECOLARE DI POZZUOLI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

**❖ CONVENZIONE TRA LICEO C. COLOMBO E NAIDA S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione realizza percorsi di alternanza scuola lavoro, ex legge n. 107/2015.

❖ RETE "CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RETE "DIFFUSIONE DELLA METODOLOGIA CLIL"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "PROGETTARE PER COMPETENZE PER "SAPERE", "SAPER AGIRE" E "SAPER ESSERE" "

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "AMBITO 19"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ RETE "AMBITO 19"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ MUSEO DELLE SCIENZE NATURALI, FISICHE ED ANTROPOLOGICHE UNIVERSITÀ FEDERICO II

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

❖ ECCELLENZE NOLANE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ ECCELLENZE NOLANE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

❖ AMBIENTE S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO



❖ ASSOCIAZIONE ARCOBALENO DELLA VITA / POLICLINICO UNIVERSITARIO DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO

❖ CIVES UP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete è finalizzata alla sperimentazione su scala nazionale di un percorso di Educazione Civica mirato alla promozione dei valori della Costituzione e della storia nazionale attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi pubblici, prodotti multimediali e campagne di comunicazione conseguenti ad un innovativo percorso didattico di indagine del proprio territorio e delle sue risorse.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità. Ai sensi dell'art. 1, comma 124, della Legge n. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. Le attività di formazione dell'Istituto sono state definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione. Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti che ne fanno espressa richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (PRIMO E SECONDO LIVELLO)

o rafforzare la capacità di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi o sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa o sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTARE UDA

Rendere i docenti consapevoli ed esperti nella progettazione pluridisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVO ESAME DI STATO**

Conoscere per applicare le indicazioni Miur

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati negli esami di Stato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Esercitazioni in aula ed on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DEBATE**

Didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CONTENUTI DIDATTICI PER INTEGRARE L'APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO**

In fase di definizione da parte dell'Ambito 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti che ne fanno espressa richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di definizione da parte dell'Ambito 19.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STAR BENE - STAR MALE A SCUOLA**

In fase di definizione da parte dell'Ambito 19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti che ne fanno espressa richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di definizione da parte dell'Ambito 19.



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA - COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

Sondaggio effettuato al fine di rilevare i bisogni formativi espressi dal corpo docente.

Destinatari	Docenti che ne fanno espressa richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COOPERATIVE LEARNING**

Migliorare le metodologie educative-didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti che ne fanno espressa richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA A DISTANZA**

Implementare le abilità e le conoscenze dei docenti riguardo alla DaD e ad applicativi da supporto alla didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENZIONE E CONTENIMENTO COVID-19**

Formazione rivolta a tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	prevenzione contagio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • modalità da remoto-Cisco Webex
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVO ESAME DI STATO**

Formazione docenti per affrontare i cambiamenti dell'esame di Stato 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA IN SICUREZZA

Promuovere azioni atte a mettere in sicurezza la propria persona e da collettività tutta

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONI DIDATTICHE

Soluzioni per una didattica innovativa attraverso gli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer tutoring
Formazione di Scuola/Rete	USR CAMPANIA



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR CAMPANIA

❖ CIVES UP

Percorso formativo per docenti (referenti, coordinatori tutor)tenuto da docenti appartenenti all'università telematica IUL

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Muovendo dalle risultanze del RAV e dall'Atto di Indirizzo della D.S., per la predisposizione del PTOF, si stabiliscono le seguenti priorità: □ migliorare/consolidare le competenze chiave in italiano e matematica al termine del primo biennio □ rendere più omogenei gli esiti delle prove, colmando il divario tra indirizzi e sezioni □ migliorare e/o potenziare gli standard di apprendimento delle discipline oggetto delle prove □ sostenere gli esiti, migliorando e/o potenziando gli standard di apprendimento delle discipline di indirizzo □ potenziare le competenze in matematica -scienze-tecnologia per identificare e risolvere problemi in situazioni quotidiane □ sostenere le competenze per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa Nelle classi terminali del primo biennio e nelle prime classi del secondo biennio, si registrano carenze in chimica ed in fisica. In alcuni indirizzi del liceo, si evincono carenze nelle conoscenze e nelle competenze giuridico-economico.• Competenze chiave europee
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le competenze in diritto ed economia per favorire una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale e lavorativa ▫ Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale ed internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire. Sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità.
Destinatari	Docenti che ne fanno espressa richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE
aa.ss. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022



LICEO CRISTOFORO COLOMBO MARIGLIANO NA

Il Dirigente Scolastico

- VISTI gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti;
- CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) e che spetta al Collegio docenti deliberare, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, il Piano Annuale delle Attività di aggiornamento e formazione loro destinato;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTA la Nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016 avente per oggetto: *Prime indicazioni per la progettazione delle attività di progettazione destinate al personale scolastico*;
- VISTO Il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 predisposto dal MIUR;
- VISTA la Nota MIUR-A00DRER n. 17996 del 9 novembre 2016 "*Piano nazionale triennale per la formazione del personale della scuola - primi orientamenti*";
- VISTA l'approvazione del Collegio dei docenti del 25-10-2018



EMANA
IL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
aa.ss. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

PREMESSA

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Ai sensi dell'art. 1, comma 124, della Legge n. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche **in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.**

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del **PTOF**, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

Il piano di formazione del personale docente dovrà inevitabilmente tener conto di quanto emerso dal RAV e delle istanze individuate nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.



AVVERTENZE DI ORDINE GENERALE RECEPITE DAL PIANO

IL PRINCIPIO DELL'OBBLIGATORIETÀ NELLA FORMAZIONE

Nella Nota ministeriale n. 2915 del 15/09/2016, successiva al comma 124 della Legge n. 107/2015, l'obbligatorietà è «*intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente*» e più avanti è spiegato che essa «*non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano*»; quest'ultimo concetto viene poi affermato all'interno del Piano per la formazione dei docenti.

L'obbligatorietà non significa necessità di seguire tutto ciò che la scuola delibera in termini di formazione, all'interno del piano triennale dell'offerta formativa, come scaturente dalle scelte avanzate dal collegio docenti, ma di riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nelle quali rientrano anche «*quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il Piano di formazione della scuola*» (Nota, pag.4).

Pertanto, tutto ciò non si traduce in un orario obbligatorio da destinare alla formazione oltre a quello di servizio previsto per ciascun docente, ma nel suo obbligo professionale di formarsi «*perché l'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione*» (Nota, pag.3) nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Alle scuole spetta «**qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione**» sia in riferimento a quelle pianificate dalla scuola sia a quelle che i docenti scelgono di seguire autonomamente, fermo restando però il principio che queste attività di formazione siano coerenti con il contenuto del Piano di formazione deliberato dalla scuola.

La formazione-docente, riconosciuta dunque nella sua ampia autonomia culturale e progettuale, nonché di ricerca didattica e disciplinare, autorizza e



promuove nuovi modelli di formazione, basati su “percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale... con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati”

UNITÀ FORMATIVE

Il Piano Triennale 2016-2019 del MIUR prevede che, *«al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative»*, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art. 1, DM n. 170/2016):

- dalle istituzioni scolastiche;
- dalle reti di scuole;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico.

Si riconoscono come **Unità Formative** la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione dovrà essere rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 176/2016.

Sono esempi di Unità Formative la formazione

- sulle lingue (il CLIL);
- per i tutor dei docenti neoassunti;
- per gli animatori digitali e dei team dell'innovazione;
- sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale sviluppata con l'azione PON-Snodi;



- per i coordinatori per l'inclusione;
- per i docenti che ricoprono ruoli chiave per l'alternanza scuola-lavoro.

INTRODUZIONE DEL PORTFOLIO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

Avrà come punto di partenza il **bilancio delle competenze**, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti e sarà articolato in:

- *CURRICULUM PROFESSIONALE*: fascicolo personale del docente, altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa del docente (quali e quanti percorsi, con che frequenza, di che tipo, con quali risultati);
- *ATTIVITÀ DIDATTICA*: progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica realizzata, eventuali link a risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi;
- *PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PERSONALE*, strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle macro-aree della didattica, dell'organizzazione e dello sviluppo della professionalità e che sarà recepito dalle scuole in avvio d'anno, per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e la definizione del piano delle attività formative della scuola.

Sarà formato da una parte pubblica che troverà spazio in un applicativo in corso di sviluppo da parte del MIUR (e che permetterà di indicare riferimenti, risorse e link esterni), e una parte riservata, che sarà disponibile e gestita internamente dal docente stesso.

ELEMENTI PERMANENTI

Il Piano di Formazione tiene conto delle linee generali indicate dal Piano Triennale 2016-2019 del MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo; le tematiche



ricorrenti risultano coerenti con i bisogni rilevati e con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

In riferimento alle indicazioni nazionali, gli ambiti di formazione privilegiati sono:

autonomia organizzativa e didattica

- o *rafforzare la capacità di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi*
- o *sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa*
- o *sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc)*

didattica per competenze

- o *spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" o rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative*
 - o *utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita*
 - o *sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze*
- -----

competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



- o *promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali*
 - o *promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali o rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo*
 - o *promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media*
-

competenze di lingua straniera

- o *rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;*
 - o *eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti*
 - o *promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi*
 - o *offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.)*
 - o *stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura*
-

inclusione e disabilità

- o *promuovere metodologie e didattiche inclusive*
- o *sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili*
- o *favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali*
- o *promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi*



coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

--

- o *promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana*
- o *rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo*
- o *favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia*
- o *sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie*

integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- o *attrezzare la scuola a vivere gli scenari della globalizzazione, come apertura ai processi di interdipendenza, di pluralismo culturale, di scambio, ma anche di valorizzazione dei segni distintivi della cultura europea (democrazia, pari opportunità, nuovo umanesimo, coesione sociale, diritti civili)*
- o *rafforzare le competenze glottodidattiche e per l'insegnamento di italiano come Lingua Seconda (L2) o promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri.*

Saranno compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- Ø i corsi di formazione organizzati da **MIUR**, e **USR** per rispondere a



- specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ∅ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, **accreditati** presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
 - ∅ i corsi organizzati dalle **Reti di scuole a cui l'Istituto fa parte o aderisce**;
 - ∅ **gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF**;
 - ∅ **gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo n. 81/2008).**

Si conferma dunque come orientamento strategico permanente (cfr PTOF) l'opportunità di mantenere operativi entrambi i versanti della formazione docente

- ∅ **AGGIORNAMENTO FORMATIVO-CULTURALE:** massima libertà di opzioni individuali
- ∅ **AGGIORNAMENTO DIDATTICO:** massima funzionalità rispetto a ciò che serve alla crescita del sistema (cfr RAV-PdM), valorizzando la ricerca didattica interna in condizioni di contesto già delineate:
- ∅ **RUOLO TRAINANTE DELL'ISTITUTO (Scuola-Capofila della RETE di SCOPO AMBITO 19)** in ambiti formativi individuati come prioritari già dall'Amministrazione Scolastica, per supportare l'effettivo adempimento urgente degli obblighi di legge
- ∅ **INIZIATIVE FORMATIVE ATTUATE NELLA SCUOLA**

Formazione presso ENTI ESTERNI

Rientrano quindi nel Piano annuale di aggiornamento tutte quelle attività di formazione svolte a titolo individuale dai docenti presso altri Istituti scolastici statali o presso Enti esterni accreditati quali enti di formazione dal MIUR, o presso strutture universitarie statali o private.

Formazione dei docenti neo-immessi in RUOLO

Per i docenti neo-immessi in ruolo saranno organizzati momenti di



formazione con l'ausilio di un docente tutor della stessa disciplina e con il supporto informativo-documentario del servizio di documentazione didattica. L'attività formativa, che viene impostata come riflessione di processo su un segmento vissuto di insegnamento-apprendimento, termina con la valutazione dell'attività didattica del docente in prova da parte del *Comitato per la Valutazione del Servizio dei Docenti*, che propone al dirigente scolastico la conferma in ruolo.

Formazione TIROCINANTI universitari

Formazione SICUREZZA e PRIMO SOCCORSO

Rivolta a tutto il personale, docenti e ATA.

ELEMENTI SPECIFICI ANNUALI

La formazione dei docenti sarà organizzata annualmente in relazione alle rilevanze formative generali del sistema scolastico

http://www.istruzione.it/allegati2016//Piano_Formazione_3ott.pdf

in particolare

TIC, CLIL, INCLUSIONE ,EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA,ORIENTAMENTO/ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, DIDATTICA PER COMPETENZE, CONTINUITA',ORGANIZZAZIONE e CONDIVISIONE DIDATTICA

in coerenza con i **bisogni formativi** già indicati nel RAV-Piano di Miglioramento:

- Ø successo scolastico alunni DSA-BES tramite predisposizione di PDP inclusivi
- Ø omogeneo incremento delle competenze di ITALIANO e MATEMATICA nel primo biennio (cfr risultati Invalsi), con ampia valorizzazione della ricerca didattica interna e auspicabile



progettazione, nel corso del triennio, di iniziativa di formazione provinciale in raccordo con gli altri ordini di scuola, per favorire continuità con la scuola media

- Ø incremento della omogeneità tra Consigli di Classe nella predisposizione dei processi di programmazione e verifica-valutazione
- incremento delle competenze trasversali, tra cui in particolare educazione scientificotecnologica e digitale, educazione storico-civile

Le RILEVANZE FORMATIVE del PTOF saranno valorizzate anche dall'avvenuta costituzione della RETE di SCOPO AMBITO 19

Il CENSIMENTO delle attività di formazione da programmare ha riportato il seguente esito :

- 1) DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
- 2) COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- 3) VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- 4) COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Riguardo all'anno scolastico 2019-2020, tutte le attività di formazione ed aggiornamento, promosse dalla scuola, si sono tenute da remoto.

I corsi ,oltre ad approfondire le aree evidenziate in precedenza, hanno interessato la formazione del personale tutto per l'emergenza Covid -19.

Relativamente all'anno scolastico 2020-2021, la richiesta di gradibilità , ha evidenziato quanto segue:



COMPETENZE DI SISTEMA

- ü Autonomia organizzativa e didattica
- ü Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs 62/2017)
- ü Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- ü Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.)

COMPETENZE DISCIPLINARI

- ü Ed. civica con particolare riferimento alla cultura della sostenibilità (l.92/2019).
- ü Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- ü Competenze di lingua straniera
- ü Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE SCUOLA INCLUSIVA

- ü Contrasto alla dispersione, miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo.
- ü Inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.lgs 66/2017 e 96/2019).
- ü Competenze di cittadinanza, cittadinanza globale e cittadinanza digitale.
- ü Modelli inclusivi per la DDI

PIANO DI FORMAZIONE RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022



Per quanto riguarda l'anno scolastico 2021-2022, si precisa che i
bisogni formativi emersi dal RAV e dalla rilevazione effettuata
attraverso la somministrazione di un questionario per l'a.sc 2021-2022
evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

COMPETENZE DI SISTEMA 1) Autonomia organizzativa e didattica 2) Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs 62/2017) 3) Didattica per competenze ed innovazione metodologica 4) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.)

COMPETENZE DISCIPLINARI 1) Ed. civica con particolare riferimento alla cultura della sostenibilità (L.92/2019). 2) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) 3) Competenze di lingua straniera 4) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE SCUOLA INCLUSIVA 1) Contrasto alla dispersione, miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo. 2) Inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.lgs 66/2017 e 96/2019). 3) Competenze di cittadinanza, cittadinanza globale e cittadinanza digitale. 4) Modelli inclusivi per la DDI

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.





PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ - FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI E PRIVACY PERSONALE INCARICATO -

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento Europeo n. 679/16 – GDPR (General Data Protection Regulation)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

❖ - PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA – SCUOLE AMBITO 19



Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione promossi dall'ambito
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO-COLLABORATORI SCOLASTICI-PERSONALE TECNICO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULL'UTILIZZO DEL SISTEMA OPERATIVO ARGO IN USO NELLA SCUOLA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SEGRETERIA DIGITALE/SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ - FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/08 DI TUTTO IL PERSONALE.

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e salute sui luoghi di Lavoro D.Lgs. 81/08 di tutto il personale.
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
---------------------------	--

Approfondimento

La dotazione organica del Personale ATA, per l'a.s. 2021/2022, è la seguente:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	8
Assistenti Tecnici	2
Collaboratori Scolastici	15

Addetti ai Servizi Amministrativi

- Settore personale si occupano: RICCIO – MONDA
- Settore alunni si occupano: MONDA - APICELLA – DEL GAUDIO
- Settore cont. e patr. si occupano: CERCIELLO - SEPE
- Settore aff. Generali e Protocollo si occupa: RAIA



Nell'ambito del **Settore personale** si affideranno i seguenti compiti:

L'Assistente Amm.vo RICCIO Angela si occuperà:

- Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio
- Tenuta e aggiornamento della posizione di ogni singolo docente/ATA
- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Conferma in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio
- Graduatorie di Istituto Docenti e ATA, convocazioni per supplenze, stipulazione contratti, centro per l'impiego, invio TFR, richieste casellario giudiziale
- Pratiche di collocamento a riposo
- Formazione graduatorie di istituto personale Docente e ATA per supplenze
- Formulazione graduatorie interne personale docente/Ata
- Organico personale docente/ATA in collaborazione con il DSGA
- pratiche inerenti la dichiarazione dei servizi, la carriera, la pensione, la Buonuscita, in collaborazione con il DSGA
- Contrattualizzazione e liquidazione compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del PTOF
- Tenuta del registro di c/c postale
- Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF
- Incarichi al personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione in collaborazione con il DSGA



- Liquidazione delle competenze al personale con relativi adempimenti fiscali (Bilancio scuola e Cedolino Unico)
- Liquidazione competenze alle commissioni Esami di Stato (Cedolino Unico)
- Adempimenti fiscali e previdenziali (770 – IRAP – UNIEMENS – PRE96 – Certificazione Unica) in collaborazione con il DSGA
- Anagrafe delle prestazioni
- Preparazione e aggiornamento della modulistica
- Consultazione della Segreteria digitale (ambito di competenza) per eventuali pratiche da istruire
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai “lavoratori fragili”
- Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi.

L'Assistente Amm.vo MONDA GIOVANNI si occuperà di:

- Gestione presenze e assenze del personale docente e ATA
- Richieste visite fiscali on-line
- Gestione certificati medici on-line
- Emissione decreti di assenza
- Gestione pratiche inerenti la concessione benefici previsti dalla Legge 104/92 personale Docente e ATA e relativi decreti di concessione
- Inserimento al SIDI assenze personale Docente e ATA
- Statistiche sulle rilevazioni assenze del personale Docente e ATA (SIDI – MEF – PERLAPA – SITO WEB DELLA SCUOLA)



- Comunicazione al MEF/NOIPA delle assenze a decurtazione del personale Docente e ATA (decurtazione trattamento economico accessorio per i primi dieci giorni di assenza – scioperi)
- Gestione pratiche visite medico-collegiali
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai “lavoratori fragili”
- Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi.
- Formazione graduatorie di istituto personale Docente e ATA per supplenze
- Pratiche infortuni personale on-line secondo la normativa vigente
- Predisposizione comunicazioni di servizio personale ATA
- Predisposizione turni di servizio mensile per il personale ATA legati alle esigenze dell’attività didattica (turnazione – flessibilità – attività aggiuntiva)
- Gestione orologio marcatempo su delega DSGA (controllo e scarico timbrature mensili personale ATA)
- Consultazione della Segreteria digitale (ambito di competenza) per eventuali pratiche da istruire.

Nell’ambito del Settore alunni si affideranno i seguenti compiti:

L’Assistente Amm.vo Monda Michelina si occuperà:

- Iscrizioni degli alunni (supporto informatico ai genitori per iscrizioni on-line)
- Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori
- Aggiornamento e controllo Piani studio
- Scrutinio on-line supporto al personale Docente



- Registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale Docente ed ai genitori
- Libri di testo
- Statistiche
- Gestione attività di recupero/sportello (predisposizione elenchi e registri – invio lettere alle famiglie – raccolta schede di valutazione corsi – verbali per prove di recupero – raccolta esiti prove – archiviazione)
- Elezioni organi collegiali (predisposizione materiale – elenchi – verbali di scrutinio – controllo spoglio verbali – nomine - surroghe)
- Supporto ai Consigli di Classe
- Comunicati relativi alla didattica
- Dati per l'organico
- Anagrafe Nazionale alunni
- Rilascio diplomi, certificati, conferme titoli di studio
- Pratiche di trasferimento in uscita ed in entrata degli alunni
- Pratiche infortuni alunni on-line secondo la normativa vigente
- Gestione attività sportiva (circolari – iscrizioni giochi sportivi studenteschi – controllo autorizzazioni sportive – iscrizioni corsi aggiornamento Docenti di Ed. Fisica)
- Esami di Stato
- Invio documenti scolastici
- Pratiche per richieste agli Enti Locali di contributi per libri di testo ed assegni di studio
- Tasse scolastiche e relativo registro



- Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie
- Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Gestione candidati privatisti/esami di Stato
- Esami di idoneità/integrativi
- Collaborazione per la formazione delle classi
- Permessi permanenti di uscita anticipata
- Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento
- Documentazione alunni stranieri
- Orientamento classi quinte
- Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni
- Gestione visite guidate/Viaggi di istruzione – uscite didattiche e scambi culturali (prenotazione Bus - informative alle famiglie – elenchi – nomine accompagnatori – contratti – raccolta e controllo autorizzazioni e ricevute pagamenti – richieste rimborsi)
- Carta dello studente
- Informazioni riservate ai consigli di classe relative agli alunni
- Rimborso contributi scolastici
- Verifica situazione vaccinale studenti
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili"
- Preparazione e aggiornamento della modulistica
- Delegato alla pubblicazione degli atti sul sito dell'istituzione



- Gestione protocollo informatico per gli atti di propria competenza
- Consultazione della Segreteria digitale (ambito di competenza) per eventuali pratiche da istruire.

L'Assistente Amm.vo Del Gaudio Carmelina si occuperà:

- Iscrizioni degli alunni (supporto informatico ai genitori per iscrizioni on-line)
- Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori
- Aggiornamento e controllo Piani studio
- Scrutinio on-line supporto al personale Docente
- Registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale Docente ed ai genitori
- Libri di testo
- Statistiche
- Gestione attività di recupero/sportello (predisposizione elenchi e registri – invio lettere alle famiglie – raccolta schede di valutazione corsi – verbali per prove di recupero – raccolta esiti prove – archiviazione)
- Elezioni organi collegiali (inserimento dati eletti)
- Supporto ai Consigli di Classe
- Comunicati relativi alla didattica
- Dati per l'organico
- Anagrafe Nazionale alunni
- Rilascio diplomi, certificati, conferme titoli di studio



- Pratiche di trasferimento in uscita ed in entrata degli alunni
- Pratiche infortuni alunni on-line secondo la normativa vigente
- Gestione attività sportiva (circolari – iscrizioni giochi sportivi studenteschi – controllo autorizzazioni sportive – iscrizioni corsi aggiornamento Docenti di Ed. Fisica)
- Esami di Stato
- Invio documenti scolastici
- Pratiche per richieste agli Enti Locali di contributi per libri di testo ed assegni di studio
- Tasse scolastiche e relativo registro
- Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie
- Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Gestione candidati privatisti/esami di Stato
- Esami di idoneità/integrativi
- Collaborazione per la formazione delle classi
- Permessi permanenti di uscita anticipata
- Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento
- Documentazione alunni stranieri
- Orientamento classi quinte
- Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni
- Alternanza scuola lavoro
- Gestione uscite Alternanza scuola lavoro (prenotazione Bus - informative)



alle famiglie – elenchi – nomine accompagnatori – contratti – raccolta e controllo autorizzazioni e ricevute pagamenti – richieste rimborsi)

- Carta dello studente
- Informazioni riservate ai consigli di classe relative agli alunni
- Rimborso contributi scolastici
- Verifica situazione vaccinale studenti
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai “soggetti/studenti fragili”
- Preparazione e aggiornamento della modulistica
- Gestione protocollo informatico per gli atti di propria competenza
- Consultazione della Segreteria digitale (ambito di competenza) per eventuali pratiche da istruire.

L'Assistente Amm.vo Apicella Alba:

- Svolgerà prevalentemente attività di sportello e di supporto all'utenza interna ed esterna
- Svolgerà attività di supporto organizzativo per le azioni di front office nell'area didattica per la raccolta e gestione delle richieste di materiale a valenza interna
- Archiviazione documenti alunni
- Gestione attività di recupero/sportello (predisposizione elenchi e registri – invio lettere alle famiglie – raccolta schede di valutazione corsi – verbali per prove di recupero – raccolta esiti prove – archiviazione)
- Supporto ai Consigli di Classe



- Comunicati relativi alla didattica
- Rilascio diplomi, certificati, conferme titoli di studio
- Pratiche di trasferimento in uscita ed in entrata degli alunni
- Esami di Stato
- Compilazione registro dei diplomi
- Invio documenti scolastici
- Pratiche per richieste agli Enti Locali di contributi per libri di testo ed assegni di studio
- Tasse scolastiche e relativo registro
- Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie
- Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Carta dello studente
- Rimborso contributi scolastici
- Tenuta e archiviazione fascicoli personali alunni con particolare attenzione ai dati sensibili in essi contenuti
- Verifica situazione vaccinale studenti
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili"

Nell'ambito del **Settore contabilità e patrimonio** si affideranno i seguenti compiti:

L'Assistente Amm.vo CERCIELLO Massimiliano si occuperà:



- Predisposizione atti in materia di sicurezza (DPI – Organigramma - Incarichi – ecc.)
- Delegato alla richiesta del CIG, DURC, Visura Camerale e Controllo Autocertificazioni
- Richieste casellario giudiziale personale Docente/ATA e Operatori Economici
- Adempimenti ANAC – PCC – Indice tempestività pagamenti
- Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs.97/2016 in materia di amministrazione trasparente
- Richiesta estratto c/c postale periodico
- Pagamento fatture elettroniche
- Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con F24 EP
- Versamento contributi assistenziali e previdenziali con F24 EP
- Tenuta dei libri contabili obbligatori
- Predisposizione dei mandati e delle reversali da sottoporre al controllo del DSGA
- Gestione OIL
- Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio
- Delegato alla pubblicazione degli atti sul sito dell'istituzione
- Formazione graduatorie di istituto personale Docente e ATA per supplenze
- Gestione del magazzino con il scarico dei beni consegnati in uso ai vari reparti
- Gestione orologio marcatempo su delega DSGA (supporto tecnico)



- Tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto e relativi registri
- Tenuta dell'inventario dei beni di proprietà della Provincia e relativo registro
- Rapporti con i sub-consegnatari
- Gestione protocollo informatico per gli atti di propria competenza
- Consultazione della Segreteria digitale (ambito di competenza) per eventuali pratiche da istruire.

L'Assistente amm.vo Cerciello è abilitato alla gestione delle assenze del personale Docente e ATA e alla richiesta delle visite fiscali on-line in caso di assenza della collega.

E' altresì abilitato alla gestione del Protocollo e smistamento della posta giornaliera in caso di assenza dei colleghi RAIA Maria Rosaria.

L'Assistente Amm.vo SEPE Immacolata si occuperà:

- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori in collaborazione con il DSGA e con il DS
- Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini diretti di acquisto, anche in adesione alle Convenzioni CONSIP, se attive
- Redige i contratti da stipulare con aziende e soggetti privati, Enti pubblici
- Delegato alla richiesta del CIG, DURC, Visura Camerale e Controllo Autocertificazioni
- Controlli sui fornitori in base alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC



- Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno
- Utilizzo Piattaforme digitali per Monitoraggio e rendicontazione progetti vari
- Cura della documentazione analogica e digitale con relativa archiviazione
- Predisposizione delibere del Consiglio di Istituto da pubblicare sul sito web dell'Istituzione Scolastica
- Gestione protocollo informatico per gli atti di propria competenza
- Consultazione della Segreteria digitale (ambito di competenza) per eventuali pratiche da istruire.

L'Assistente amm.vo Sepe Immacolata è abilitata alla gestione del Bilancio in caso di assenza del collega Cerciello Massimiliano.

Nell'ambito dell'**Ufficio Affari Generali** si affideranno i seguenti compiti:

L'Assistente Amm.vo Raia Maria Rosaria si occuperà:

- Gestione protocollo informatico segreteria digitale con la supervisione del D.S. (smistamento posta ai vari Uffici secondo l'ambito di competenza)
- Gestione e protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita sia quella per via ordinaria sia quella per posta elettronica (via peo e pec)
- Invio della posta sia per via ordinaria che telematica
- Cura la corrispondenza dell'Ufficio del DS e del DSGA
- Archiviazione di tutta la corrispondenza cartacea in entrata ed in uscita in base all'apposito titolario mentre quella in formato digitale in conservazione sull'apposito spazio web



- Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione
- Predisposizione circolari
- Convocazione organi collegiali
- distribuzione corrispondenza interna
- Formazione graduatorie di istituto personale Docente e ATA per supplenze
- Comunicazioni impegni Docenti in comune con altre Istituzioni scolastiche
- Comunicazioni con Enti esterni (Regione – Provincia – Comune - ecc.)
- Comunicazioni relative a richieste di intervento alle Ditte fornitrici di servizi
- Pratiche infortuni personale on-line secondo la normativa vigente
- Gestione circolari scioperi Docenti e ATA e relativo inserimento sul SIDI
- Gestione assemblee sindacali Docenti e ATA con relativa registrazione delle ore usufruite
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili"
- Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi

L'Assistente amm.vo Raia è abilitata alla gestione delle assenze del personale Docente e ATA e alla richiesta delle visite fiscali on-line in caso di assenza dei colleghi Cerciello Massimiliano.

SERVIZI E COMPITI DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO



L'Assistente Tecnico Fasolino Salvatore Area AR02 Elettronica Elettrotecnica "Laboratorio Multimediale" si occuperà

- Gestione e funzionamento del laboratorio assegnato
- Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per n. 24 ore settimanali in presenza del Docente
- Attività di manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche per le restanti n. 12 ore
- Interventi di risoluzione delle anomalie di natura tecnica segnalate dai docenti
- Gestione e supporto LIM
- Verifica il funzionamento ed eventuale mancato spegnimento delle attrezzature informatiche
- Controllo rifiuti speciali
- Collaborazione con la segreteria

L'Assistente Tecnico Area AR32 PITTURA deve essere ancora nominato (La figura sarà definita relativamente alle funzioni da espletare dopo la nomina)

L'Assistente Tecnico Esposito Papa Crescenzo Area AR08 Chimica e Fisica "Laboratorio Chimica e Fisica" si occuperà

- Gestione e funzionamento del laboratorio assegnato
- Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche per n. 24 ore settimanali in presenza del Docente
- Attività di manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-



scientifiche per le restanti n. 12 ore

- Predisposizione materiale per le esercitazioni
- Interventi di risoluzione delle anomalie di natura tecnica segnalate dai docenti
- Controllo rifiuti speciali
- Collaborazione con la segreteria

SERVIZI E COMPITI COLLABORATORI SCOLASTICI

Profilo contrattuale

Area A: Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale

Dislocazione ai piani A.S. 2021-2022

Cognome e Nome	Postazione	Descrizione reparto
Mauro Liberatore Mocerino Michele Zoccola Sabino	Centralino – URP Scala A Scala B	Piano Terra: Ingresso Principale - Atri interni ed esterni – Aule – bagni – Corridoi – Palestra con bagni e spazio docenti.
Daniele Rosetta Guercia Felice Felicini Giovannina	Banco reception Scala B Banco reception e scala A	Primo Piano: Presidenza – Vicepresidenza - DSGA - Didattica e Personale – Aule – bagni – Corridoi – Atrio - Sala Medica – Aula 3.0 – scale di accesso al piano terra.
Palumbo Gaetano Feliciello Angelo Miatto Narciso	Scala B Scala A e Laboratori Scala A	Secondo Piano: Atrio – Aule – bagni – Corridoi – Mediateca - laboratori – scale di accesso al primo piano
Rea Annamaria Santella Basilio	Scala A Scala B	Terzo Piano: Atrio – Aule – bagni – Corridoi – laboratori – Anfiteatro – scale di accesso al secondo piano.



Romano Salvatore Peluso Maria	Scala B Scala A	Quarto Piano: Atrio – Aule – bagni – Corridoi – scale di accesso al terzo piano.
----------------------------------	--------------------	--

-

Assegnazione provvisoria reparti Sede San Vitaliano:

Braccolino Antonio Napolitano Salvatore	Aule Laboratorio	Atrio – Aule – bagni – Corridoi – laboratori – scale di accesso al piano terra
--	---------------------	--

I seguenti collaboratori sono addetti anche alla verifica del possesso della certificazione verde: MAURO L., MOCERINO M., ZOCCOLA S (sede centrale); BRACCOLINO A. e NAPOLITANO S. (sede di San Vitaliano)